

Piano
Triennale
Offerta
Formativa



LICEO VIAN
di Bracciano¹

AGGIORNAMENTO 2022-23

al PTOF 2022-2025

¹ Largo Cesare Pavese, 1 - 00062 Bracciano (RM) - tel. 06121122345/346 - fax 0699803881 c.m.

RMPS33000X - Sede Associata Via della Mainella,snc 00061 Anguillara Sabazia (RM) - Tel.fax 06/9995178

c.m. RMPS330022 E-mail: rmps33000x@istruzione.it Pec: rmps33000x@pec.istruzione.it Sito:
www.liceovian.gov.it c.f. 80209830589

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3763/U** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Ignazio Vian" è ubicato nel Comune di Bracciano, nel quadrante nord della provincia di Roma, ed ha una sede associata nel Comune di Anguillara Sabazia.

Insiste sul territorio del comprensorio del lago, sul quale si affacciano, oltre a Bracciano, anche Anguillara Sabazia e Trevignano Romano. La sua utenza proviene anche da altri comuni limitrofi, distanti solo pochi chilometri, quali Manziana, Canale Monterano, la periferia nord del Comune di Roma (Osteria Nuova, Cesano, Campagnano, Rignano Flaminio), nonché da alcuni Comuni del basso viterbese (Oriolo Romano) e della zona del litorale nord di Roma (Cerveteri).

Dal punto di vista demografico, la zona è stata interessata da un consistente fenomeno immigratorio dalla capitale e da un notevole sviluppo edilizio. Dal 1981 ad oggi il tasso di sviluppo demografico ha registrato un costante aumento in gran parte determinato da giovani coppie che, per maggiore disponibilità di abitazioni e minor prezzo, hanno deciso di acquistare alloggi di residenza in una zona non molto distante da Roma e relativamente vicina a Viterbo.

I collegamenti tra i Comuni di Bracciano e Anguillara con la Capitale sono garantiti da linee di trasporto regionali (pullman e treno), che, legate come sono ad orari specifici e a problematiche di varia natura, rendono a volte complessa la possibilità per gli studenti di raggiungere la scuola.

Nel programmare le attività è quindi indispensabile tener conto della specificità del luogo, della diversa provenienza degli studenti, delle difficoltà di trasporto.

L'Istituto è percepito come un punto di riferimento importante per famiglie e studenti orientati a proseguire nel percorso universitario. Sono presenti sul territorio strutture ed associazioni sportive, siti di interesse storico-artistico e naturalistico, nonché enti di ricerca prestigiosi come l'Enea. L'Ente Locale di riferimento è presente soprattutto sul piano della manutenzione degli edifici, con interventi diretti o erogazione di finanziamenti, seppure in misura limitata.

IL SISTEMA PRODUTTIVO

Dal punto di vista economico, la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario;



non ci sono grandi insediamenti industriali, fatta eccezione per un'industria di acqua minerale. Nelle vicinanze sorge un importante centro di ricerca (Enea-Casaccia). Grande sviluppo ha il settore turistico-ambientale e storico-artistico. In particolare i Comuni sono inseriti all'interno del Parco dei laghi di Bracciano e Martignano ed è attivo il Consorzio dei Comuni del lago di Bracciano. Con questi Enti ed Associazioni è possibile svolgere attività di approfondimento e stabilire contatti a fini progettuali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare mediano delle famiglie degli studenti rispecchia quello tipico delle scuole secondarie superiori di indirizzo liceale, attestandosi su un livello medio alto. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, con caratteristiche particolari per provenienza e con bisogni educativi speciali e' in continuo aumento, per cui la scuola ha la necessita' di mettere in atto strategie di precoce e sistematica rilevazione di dati relativi allo svantaggio economico-sociale e culturale. Le caratteristiche evidenziate impegnano la scuola nella progettazione di un'offerta formativa articolata e nell'ascolto e monitoraggio costante dei bisogni e delle istanze dell'utenza, anche per rispondere ad emergenze ancora non adeguatamente monitorate come il disagio socio-economico o i casi di gap linguistico-culturale.

Vincoli:

L'aumento crescente delle iscrizioni di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, vede la Scuola impegnata ad implementare i servizi di assistenza e di inclusione, riorganizzando il curriculum per rispondere a queste esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo "Ignazio Vian" é ubicato nel Comune di Bracciano, nel quadrante nord della provincia di Roma, ed ha una sede associata nel Comune di Anguillara Sabazia. Insiste sul territorio del comprensorio del lago, sul quale si affacciano, oltre a Bracciano, Anguillara Sabazia e Trevignano Romano. La sua utenza proviene anche da altri comuni limitrofi, distanti solo pochi chilometri, quali Manziana, Canale Monterano, la periferia nord del Comune di Roma (Osteria Nuova, Cesano, Campagnano, Rignano), nonché da alcuni Comuni del basso viterbese e della zona del litorale nord di Roma (Cerveteri). Dal punto di vista demografico, la zona è stata interessata da un consistente fenomeno immigratorio dalla capitale e da un notevole sviluppo edilizio.



Vincoli:

I collegamenti tra i Comuni e quelli con la capitale sono garantiti da linee di trasporto regionali (pullman e treno), che, legate come sono ad orari specifici e a problematiche di varia natura, rendono talvolta complessa la possibilità per gli studenti di raggiungere la scuola, con conseguenze notevoli sull'uso pomeridiano degli spazi. La puntualità dei mezzi di trasporto, infatti, non è tale da garantire un servizio sempre adeguato. Dal punto di vista economico, la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario; non ci sono grandi insediamenti industriali, fatta eccezione per un'industria di acqua minerale. Nelle vicinanze sorge un importante centro di ricerca (Enea-Casaccia). Grande sviluppo ha il settore turistico ambientale e storico-artistico. In particolare i Comuni sono inseriti all'interno del Parco dei laghi di Bracciano e Martignano ed è attivo il Consorzio dei Comuni del lago. Con questi Enti ed Associazioni è possibile svolgere attività di approfondimento e stabilire contatti a fini progettuali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tra le fonti di finanziamento di provenienza pubblica risulta largamente preponderante quella statale, che ha conosciuto in termini quantitativi una progressiva erosione. Tra le fonti di finanziamento private si segnala il contributo alle famiglie, anch'esso in flessione rispetto alla media nazionale, e qualche marginale entrata di diversa provenienza (società della distribuzione delle bevande, società che finanziano specifici progetti). Di particolare rilievo per l'Istituto è l'assegnazione dei fondi del PNRR pari a euro 201.194,02, per l'Azione 1 Next Generation Classrooms, ed euro 124.044,57, per l'Azione 2, Nex Generation Labs; al fine di progettare ambienti di apprendimento innovativi e creare laboratori digitali con lo scopo di favorire la collaborazione e l'inclusione, è stata istituita una Commissione interna composta da docenti e rappresentanti degli studenti, per lo studio e la fattibilità del progetto. La Scuola assicura il dialogo con i servizi di trasporto locali, anche relativamente alle zone più periferiche e distanti. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio economico è istituito il Fondo di Solidarietà'.

Vincoli:

Sul piano fattuale vi sono lentezze e disfunzioni nella piena attuazione di interventi di implementazione degli standard richiesti (rimozione di barriere e/o certificazioni). La sede di Anguillara consente un numero contingentato di classi poiché la sede è condivisa con altro Istituto scolastico.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato è per il 55% circa superiore ai 55 anni, garantendo d'altra parte un'alta percentuale di continuità e stabilità nell'Istituto. Le figure professionali specifiche per l'inclusione sono specializzate e rispondono ai diversi bisogni degli studenti con disabilità (ad esempio figure specifiche per ipovedenti o per la CAA). Il personale docente svolge formazione professionale nel campo del digitale sia per l'aggiornamento disciplinare personale che per fronteggiare situazioni didattiche specifiche. L'erogazione dei fondi PNRR destinati alla formazione STEM dei docenti contribuirà a rendere pienamente funzionali le aule innovative già realizzate.

Vincoli:

La Scuola ha un DSGA di ruolo e di lunga esperienza che contribuirà a rafforzare il settore amministrativo, già ben organizzato ed efficiente. L'organico dei CS rimane stabile rispetto allo scorso anno scolastico, mentre gli AT beneficiano di un nuovo ingresso a supporto del settore informatico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare mediano delle famiglie degli studenti rispecchia quello tipico delle scuole secondarie superiori di indirizzo liceale, attestandosi su un livello medio alto. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, con caratteristiche particolari per provenienza e con bisogni educativi speciali e' in continuo aumento, per cui la scuola ha la necessita' di mettere in atto strategie di precoce e sistematica rilevazione di dati relativi allo svantaggio economico-sociale e culturale. Le caratteristiche evidenziate impegnano la scuola nella progettazione di un'offerta formativa articolata e nell'ascolto e monitoraggio costante dei bisogni e delle istanze dell'utenza, anche per rispondere ad emergenze ancora non adeguatamente monitorate come il disagio socio-economico o i casi di gap linguistico-culturale.

Vincoli:

L'aumento crescente delle iscrizioni di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, vede la Scuola impegnata ad implementare i servizi di assistenza e di inclusione, riorganizzando il curriculum per rispondere a queste esigenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo "Ignazio Vian" é ubicato nel Comune di Bracciano, nel quadrante nord della provincia di



Roma, ed ha una sede associata nel Comune di Anguillara Sabazia. Insiste sul territorio del comprensorio del lago, sul quale si affacciano, oltre a Bracciano, Anguillara Sabazia e Trevignano Romano. La sua utenza proviene anche da altri comuni limitrofi, distanti solo pochi chilometri, quali Manziana, Canale Monterano, la periferia nord del Comune di Roma (Osteria Nuova, Cesano, Campagnano, Rignano), nonché da alcuni Comuni del basso viterbese e della zona del litorale nord di Roma (Cerveteri). Dal punto di vista demografico, la zona è stata interessata da un consistente fenomeno immigratorio dalla capitale e da un notevole sviluppo edilizio.

Vincoli:

I collegamenti tra i Comuni e quelli con la capitale sono garantiti da linee di trasporto regionali (pullman e treno), che, legate come sono ad orari specifici e a problematiche di varia natura, rendono talvolta complessa la possibilità per gli studenti di raggiungere la scuola, con conseguenze notevoli sull'uso pomeridiano degli spazi. La puntualità dei mezzi di trasporto, infatti, non è tale da garantire un servizio sempre adeguato. Dal punto di vista economico, la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario; non ci sono grandi insediamenti industriali, fatta eccezione per un'industria di acqua minerale. Nelle vicinanze sorge un importante centro di ricerca (Enea-Casaccia). Grande sviluppo ha il settore turistico ambientale e storico-artistico. In particolare i Comuni sono inseriti all'interno del Parco dei laghi di Bracciano e Martignano ed è attivo il Consorzio dei Comuni del lago. Con questi Enti ed Associazioni è possibile svolgere attività di approfondimento e stabilire contatti a fini progettuali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tra le fonti di finanziamento di provenienza pubblica risulta largamente preponderante quella statale, che ha conosciuto in termini quantitativi una progressiva erosione. Tra le fonti di finanziamento private si segnala il contributo alle famiglie, anch'esso in flessione rispetto alla media nazionale, e qualche marginale entrata di diversa provenienza (società della distribuzione delle bevande, società che finanziano specifici progetti). Di particolare rilievo per l'Istituto e' l'assegnazione dei fondi del PNRR pari a euro 201.194,02, per l'Azione 1 Next Generation Classrooms, ed euro 124.044,57, per l'Azione 2, Nex Generation Labs; al fine di progettare ambienti di apprendimento innovativi e creare laboratori digitali con lo scopo di favorire la collaborazione e l'inclusione, e' stata istituita una Commissione interna composta da docenti e rappresentanti degli studenti, per lo studio e la fattibilità del progetto. La Scuola assicura il dialogo con i servizi di trasporto locali, anche relativamente alle zone più periferiche e distanti. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio economico e' istituito il Fondo di Solidarietà'.

Vincoli:

Sul piano fattuale vi sono lentezze e disfunzioni nella piena attuazione di interventi di



implementazione degli standard richiesti (rimozione di barriere e/o certificazioni). La sede di Anguillara consente un numero contingentato di classi poichè la sede è condivisa con altro Istituto scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato è per il 55% circa superiore ai 55 anni, garantendo d'altra parte un'alta percentuale di continuità e stabilità nell'Istituto. Le figure professionali specifiche per l'inclusione sono specializzate e rispondono ai diversi bisogni degli studenti con disabilità (ad esempio figure specifiche per ipovedenti o per la CAA). Il personale docente svolge formazione professionale nel campo del digitale sia per l'aggiornamento disciplinare personale che per fronteggiare situazioni didattiche specifiche. L'erogazione dei fondi PNRR destinati alla formazione STEM dei docenti contribuirà a rendere pienamente funzionali le aule innovative già realizzate.

Vincoli:

La Scuola ha un DSGA di ruolo e di lunga esperienza che contribuirà a rafforzare il settore amministrativo, già ben organizzato ed efficiente. L'organico dei CS rimane stabile rispetto allo scorso anno scolastico, mentre gli AT beneficiano di un nuovo ingresso a supporto del settore informatico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | RMPS33000X |
| Indirizzo | LARGO CESARE PAVESE, 1 - 00062 BRACCIANO |
| Telefono | 06121122345 |
| Email | RMPS33000X@istruzione.it |
| Pec | rmps33000x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceovian.edu.it |

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 831

Plessi

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | RMPS330022 |
| Indirizzo | VIA DELLA MAINELLA SNC. ANGUILLARA SABAZIA |



00061 ANGUILLARA SABAZIA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni

355

Approfondimento

IL LICEO

Il Liceo nasce nel 1967 con un solo corso e in una sede diversa da quella attuale. Sin dalla sua nascita, l'Istituto si è posto obiettivi ambiziosi nell'ambito della didattica, grazie alla comune volontà delle istituzioni locali, ed in particolare dell'amministrazione provinciale, di dar vita ad un complesso scolastico all'avanguardia per numero e qualità degli spazi attrezzati (biblioteca, laboratori scientifici e linguistici, aule speciali, aula magna, palestra).

Il principio fondamentale che ne ha guidato l'evoluzione è stato fornire una solida formazione di base e ampliare le possibilità per lo studente di orientamento tra diversi indirizzi, anche in previsione delle scelte successive. Così, dopo il trasferimento nella attuale sede che offre molti spazi comuni e laboratori, nel 1989 sono state istituite due sezioni di sperimentazione PNI (Piano Nazionale di Informatica), nel 1994 è nato il liceo classico con l'insegnamento della lingua inglese fino all'ultimo anno, nel 1995 è stato attivato un corso di liceo scientifico sperimentale ad indirizzo linguistico (Progetto Brocca). Dall'a.s. 2000-2001, che segna la stabilizzazione delle sperimentazioni più recenti, il numero degli alunni è sempre stato in costante aumento salvo qualche flessione durante gli anni consecutivi di reggenza.

Dall'anno scolastico 2010-2011 tale assetto ha perso i connotati della sperimentazione rientrando nei nuovi ordinamenti previsti dalla riforma dei Licei (Riforma Gelmini, per i Licei DPR 89/10).



Nello stesso anno scolastico alla sede di Bracciano si è aggiunta una nuova sede nel Comune di Anguillara Sabazia, posta in un edificio di nuova costruzione con ampi spazi e aule speciali.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato un corso di Liceo linguistico ESABAC che vede l'avvio nella classe terza della sezione L.

La sede di Anguillara dall'a.s. 2017-2018 opera in virtù del progetto DADA.

Oggi, nella sede di Bracciano, sono attivi corsi di liceo scientifico di cui uno con Progetto A.I.Ro, di liceo classico di cui uno con Progetto Cambridge International, a partire dall'AS 2020-2021, e tre corsi di liceo linguistico di cui uno ESABAC; nella sede di Anguillara sono attivi corsi di liceo scientifico e uno di liceo linguistico. In totale le classi sono 53 per un totale di 1185 studenti, 830 nella sede di Bracciano e 355 in quella di Anguillara Sabazia.

ESTRAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il background familiare medio delle famiglie degli studenti rispecchia quello tipico delle scuole secondarie superiori di indirizzo liceale, attestandosi su un livello medio alto. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, con bisogni educativi speciali è in continuo aumento, per cui la scuola ha la necessità di mettere in atto strategie di precoce e sistematica rilevazione di dati relativi allo svantaggio economico-sociale e culturale.



Le caratteristiche evidenziate impegnano la scuola nella progettazione di un'offerta formativa articolata e nell'ascolto e monitoraggio costante dei bisogni e delle istanze dell'utenza, anche per rispondere ad emergenze ancora non adeguatamente monitorate come il disagio socio-economico o i casi di gap linguistico-culturale.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Tra le fonti di finanziamento di provenienza pubblica risulta largamente preponderante quella statale, che ha conosciuto in termini quantitativi una progressiva erosione. Tra le fonti di finanziamento private si segnala il contributo delle famiglie e qualche marginale entrata di diversa provenienza (società della distribuzione delle bevande, società che finanziano specifici progetti). L'Istituto ha beneficiato dei fondi europei PON e PNRR.

ALUNNI E CLASSI (dati estrapolati da "scuola in chiaro")

Dati Bracciano

Numero alunni 830

Numero classi 37



Media alunni/classi 22.43

Dati Anguillara

Numero alunni 355

Numero classi 16

Media alunni/classi 22.19

Per dati più specifici si rimanda alla pagina di "scuola in chiaro"

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS33000X/liceo-scientifico-statale-ignazio-vian/alunni/>



<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS330022/liceo-scientifico-statale-ignazio-vian/alunni/>

Personale docente e ATA (A.S. 2023/24)

| Personale | Maschi | Femmine | Totale |
|--------------------|--------|---------|--------|
| Docenti | 29 | 89 | 118 |
| di cui di sostegno | 3 | 16 | 19 |
| ATA | 6 | 26 | 32 |

Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2023/24)

A tempo indeterminato

100

A tempo determinato

18

Per indicazioni più specifiche sul personale:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS33000X/liceo-scientifico-statale-ignazio-vian/alunni/>



[ignazio-vian/personale/](#)

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS330022/liceo-scientifico-statale-ignazio-vian/personale/>

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background degli studenti rispecchia quello tipico delle scuole secondarie superiori di indirizzo liceale, attestandosi su un livello medio alto. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, con bisogni educativi speciali è in continuo aumento, per cui la scuola ha la necessità di mettere in atto strategie di precoce e sistematica rilevazione di dati relativi allo svantaggio economico-sociale e culturale.

Le caratteristiche evidenziate impegnano la scuola nella progettazione di un'offerta formativa articolata e nell'ascolto e monitoraggio costante dei bisogni e delle istanze dell'utenza, anche per rispondere ad emergenze ancora non adeguatamente monitorate come il disagio socio-economico o i casi di gap linguistico-culturale.

Vincoli:

Stanno aumentando le iscrizioni di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, pertanto la Scuola sta incrementando i servizi di assistenza e di inclusione, riorganizzando il curriculum per rispondere a queste esigenze.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo "Ignazio Vian" è ubicato nel Comune di Bracciano, nel quadrante nord della provincia di Roma, ed ha una sede associata nel Comune di Anguillara Sabazia.

Insiste sul territorio del comprensorio del lago, sul quale si affacciano, oltre a Bracciano, anche Anguillara Sabazia e Trevignano Romano. La sua utenza proviene anche da altri comuni limitrofi, distanti solo pochi chilometri, quali Manziana, Canale Monterano, la periferia nord del Comune di Roma (Osteria Nuova, Cesano, Campagnano, Rignano Flaminio), nonché da alcuni Comuni del basso viterbese (Oriolo Romano) e della zona del litorale nord di Roma (Cerveteri).

Dal punto di vista demografico, la zona è stata interessata da un consistente fenomeno immigratorio dalla capitale e da un notevole sviluppo edilizio. Dal 1981 ad oggi il tasso di sviluppo demografico ha registrato un costante aumento in gran parte determinato da giovani coppie che, per maggiore disponibilità di abitazioni e minor prezzo, hanno deciso di acquistare alloggi di residenza in una zona non molto distante da Roma e relativamente vicina a Viterbo.

Vincoli:

I collegamenti tra i Comuni di Bracciano e Anguillara con la Capitale sono garantiti da linee di trasporto regionali (pullman e treno), che, legate come sono ad orari specifici e a problematiche di varia natura, rendono a volte complessa la possibilità per gli studenti di raggiungere la scuola.

Nel programmare le attività è quindi indispensabile tener conto della specificità del luogo, della diversa provenienza degli studenti, delle difficoltà di trasporto.

L'Istituto è percepito come un punto di riferimento importante per famiglie e studenti orientati a



proseguire nel percorso universitario. Sono presenti sul territorio strutture ed associazioni sportive, siti di interesse storico-artistico e naturalistico, nonché enti di ricerca prestigiosi come l'Enea. L'Ente Locale di riferimento è presente soprattutto sul piano della manutenzione degli edifici, con interventi diretti o erogazione di finanziamenti, seppure in misura limitata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tra le fonti di finanziamento di provenienza pubblica risulta largamente preponderante quella statale, che ha conosciuto in termini quantitativi una progressiva erosione. Tra le fonti di finanziamento private si segnala il contributo delle famiglie e qualche marginale entrata di diversa provenienza (società della distribuzione delle bevande, società che finanziano specifici progetti). L'Istituto ha beneficiato dei fondi europei PON e PNRR.

Di particolare rilievo per l'Istituto è stata l'assegnazione dei fondi PNRR pari a euro 201.194,02, per l'Azione 1 Next Generation Classrooms, ed euro 124.044,57, per l'Azione 2, Next Generation Labs. Con i fondi ricevuti sono in fase di completamento gli ambienti di apprendimento innovativi e i laboratori digitali con lo scopo di favorire la collaborazione e l'inclusione; per la realizzazione di questi progetti è stata istituita una Commissione interna composta da docenti e rappresentanti degli studenti. Inoltre, nell'a.s. in corso sono stati erogati ulteriori fondi PNRR pari a euro 107.883,28€

MISSIONE 4: Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in



attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.

Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, 53.421,32€.

Vincoli:

La sede di Anguillara consente un numero contingentato di classi poiché in condivisione con altro Istituto scolastico; nel corso di questo anno scolastico saranno effettuati a carico di Città Metropolitana di Roma lavori di riorganizzazione degli spazi e di definitiva assegnazione degli stessi ai due istituti..

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato è pari a circa l'85% dell'intero corpo docente così suddiviso: per il 41,5 % superiore ai 55 anni, per il 23,7 % tra 45 e 54, per il 28% tra 35 e 44 e il 3,4% inferiore ai 35. ; questi dati ci consentono di garantire un'alta percentuale di continuità e stabilità nell'Istituto. Le figure professionali specifiche per l'inclusione sono specializzate e rispondono ai diversi bisogni degli studenti con disabilità (ad esempio figure specifiche per ipovedenti o per la CAA). Il personale docente è impegnato nelle attività di aggiornamento disciplinare personale ed è professionalmente preparato a garantire un livello didattico ed educativo adeguato alle diverse



richieste specifiche.

Vincoli:

La Scuola dall'a.s. in corso ha un DSGA titolare



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | Robotica | 1 |
| | Debate | 1 |
| | Aula immersiva | 1 |
| | Aula con postazione podcast/web radio | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcio a 11 | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 153 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 7 |
| | PC e Tablet presenti nelle | 5 |



| | |
|---|----|
| biblioteche | |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 27 |

Approfondimento

Con L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" del PNRR il Liceo Scientifico Statale "Ignazio Vian", che ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche digitali e metodologiche ha riorganizzato completamente diverse aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, per esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Abbiamo riprogettato gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente è un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento sono spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazione dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. È stato ripensato il concetto di aula: gli spazi sono aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. Sono state acquistate Digital board che hanno integrato i monitor presenti, e completato la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Nella disponibilità della scuola sono presenti anche diverse decine di tablet acquistati grazie a finanziamenti precedenti che hanno integrato i nuovi dispositivi per garantire una diffusione sempre più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. L'Istituto è dotato di rete Wi-Fi che consente la connessione stabile in tutti gli spazi della scuola. I nuovi ambienti di apprendimento sono attrezzati con monitor touch 65/75 pollici, OPS per monitor LG, notebook, parete immersiva, banchi monoposto per una rapida riconfigurazione del setting



d'aula. Una parte degli spazi è a forte declinazione tematica: in particolare oltre ad utilizzare la strumentazione già in uso, sono integrati con basette di prototipazione per lo sviluppo del coding, strumenti per l'apprendimento integrato e PC adeguati. Obiettivo delle nuove classrooms è quello di realizzare una didattica personalizzata, che potenzi le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning. Inoltre tutte le attività sono caratterizzate da un approccio di tipo problem solving al fine di consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche. La trasformazione degli ambienti secondo l'approccio proposto consentirà di sviluppare nuove competenze e di stimolare il superamento delle barriere disciplinari attraverso il migliore uso della tecnologia.

Per quanto riguarda l'Azione "Next Generation Labs" il nucleo fondante del progetto è stata la realizzazione di 3 laboratori multi/interdisciplinari dedicati ai tre diversi indirizzi del nostro Istituto, Scientifico, Classico e Linguistico, dotati di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento pervasivo e immersivo così suddivisi: un laboratorio di Robotica/Intelligenza Artificiale centrato sulle competenze digitali, tecnologiche e dell'intelligenza artificiale, ideale per sviluppare competenze specifiche individuali e tra pari destinato agli studenti del liceo scientifico e in special modo alle classi del liceo scientifico con curvatura robotica e intelligenza artificiale; Le metodologie dell'apprendimento Situato (Situated Learning) e Ibrido (Blended Learning) permettono di sviluppare competenze digitali degli studenti all'interno del contesto operativo con maggiore efficacia, favorendo maggiore inclusione e personalizzazione, coinvolgimento attivo e benessere personale. La realizzazione del nuovo laboratorio interdisciplinare linguistico/informatico, multimediale, dotato di attrezzature di ultima generazione, accessibile sia agli studenti dello scientifico sia agli studenti del linguistico, consente, grazie alle tecnologie messe a disposizione, di realizzare un ambiente di apprendimento dinamico nel quale gli studenti possono esercitare e sviluppare competenze linguistiche, interculturali, informatiche e digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori professionali

(informatico, tecnologico, turistico e della comunicazione) sia individuali sia in collaborazione con il gruppo dei pari. Infine, la

realizzazione di un laboratorio multi/interdisciplinare vocato all'apprendimento immersivo e pervasivo delle competenze legate alla comunicazione e all'imprenditorialità è finalizzata



all'apprendimento permanente per un curriculum strutturato con la creazione di prodotti e servizi digitali audio, video e web radio per valorizzare l'apprendimento attivo orientato alle professioni digitali del futuro.

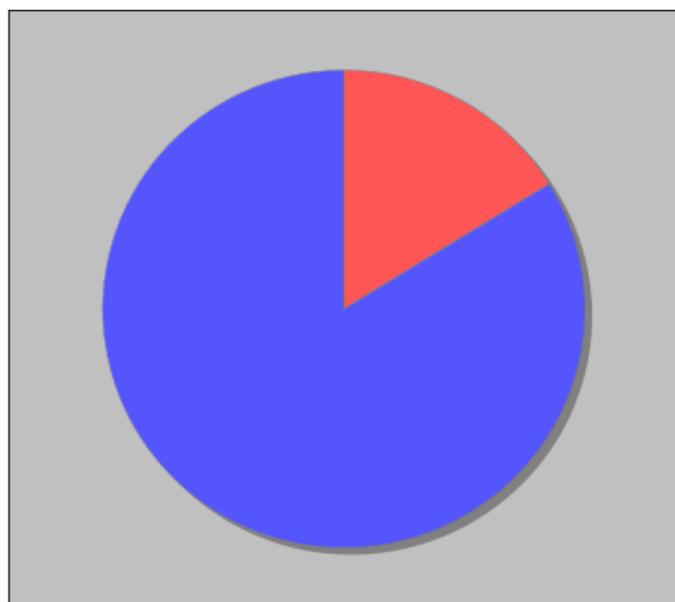


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 105 |
| Personale ATA | 31 |

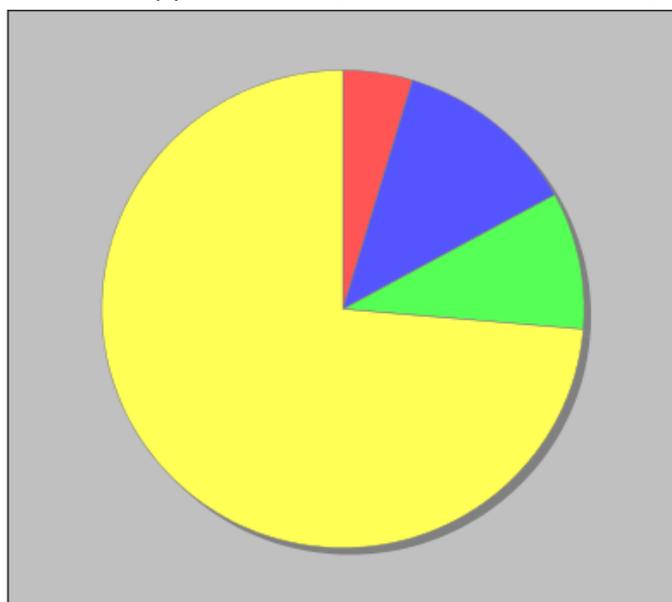
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Il personale docente a tempo indeterminato è pari a circa l'85% dell'intero corpo docente così suddiviso: per il 41,5 % superiore ai 55 anni, per il 23,7 % tra 45 e 54, per il 28% tra 35 e 44 e il 3,4% inferiore ai 35. ; questi dati ci consentono di garantire un'alta percentuale di continuità e stabilità nell'Istituto. Le figure professionali specifiche per l'inclusione sono specializzate e rispondono ai diversi bisogni degli studenti con disabilità (ad esempio figure specifiche per ipovedenti o per la



CAA). Il personale docente è impegnato nelle attività di aggiornamento disciplinare personale ed è professionalmente preparato a garantire un livello didattico ed educativo adeguato alle diverse richieste specifiche.

Dall'anno scolastico in corso è stata sostituita la classe di concorso A026 atipica per il Liceo con la classe di concorso A027 di potenziamento allo scopo di sostenere gli studenti nel recupero costante delle discipline di Matematica e Fisica che visto il numero di corsi dello Scientifico, rappresentano la maggiore criticità.

Per i corsi Cambridge International e A.I.Ro. il reclutamento di esperti esterni altamente qualificati, assicura percorsi di altissima valenza formativa per i nostri studenti.

La scuola ha dall'a.s. 2022/2023 un DS titolare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Estratto del Piano di miglioramento 2022 – 2025

1. Premessa

Per l'anno in corso la priorità viene individuata nel migliorare le competenze degli studenti, nel valorizzare le eccellenze, nel recupero. Durante l'anno verranno avviate iniziative in tal senso: sportelli, compresenze, corsi di recupero, corsi per l'eccellenza, soprattutto nelle materie d'indirizzo.

Nel corso dell'anno sarà possibile, mediante l'elaborazione dei dati, verificare l'efficacia delle misure intraprese. A titolo di esempio, si potrebbero confrontare i dati relativi agli esiti scolastici del primo quadrimestre con quelli alla vigilia degli scrutini finali: si tratta di verificare la situazione a metà maggio, utilizzando i risultati ancora provvisori dedotti dalle conclusioni dei consigli di classe. Infatti la valutazione finale risente dell'azione dei consigli stessi, rendendo quasi sempre gli esiti non direttamente confrontabili con quelli del primo periodo.

Sarà anche possibile, verso metà anno, iniziare a lavorare alle prime azioni previste all'inizio dell'anno scolastico 2023 – 2024; ovviamente la fattibilità di tali azioni va attentamente verificata in itinere.

Al termine dell'anno in corso sarà predisposta anche la **Rendicontazione Sociale**, al fine di documentare e verificare gli effetti dell'azione di miglioramento all'esterno della scuola. La **Rendicontazione Sociale** infatti è un documento che consente alla scuola di rendicontare sugli impegni assunti, sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e gli studenti, le famiglie e la comunità locale.

2. Priorità

Effettuata la ricognizione dei dati mediante il **Rapporto di Autovalutazione**, si potrà rilevare quanta distanza ancora ci sarà tra gli apprendimenti e le competenze degli studenti rispetto a quelli standard individuati nelle **Indicazioni Nazionali**. Ciò permetterà di valutare quanto meno l'intensità delle azioni da intraprendere negli anni futuri.

Relativamente alle prove INVALSI: qui gli esiti sono correlati a quelli degli apprendimenti degli studenti, sebbene vi siano elementi aggiuntivi che possono modificarne la variabilità. La correlazione non è molto stretta, quindi alcune azioni su questo fronte vanno preventivate, sebbene la parte più consistente degli esiti delle prove si muoverà in parallelo agli apprendimenti stessi.

In sostanza, lavorando sulla priorità relativa alle competenze e agli apprendimenti degli studenti, si conseguiranno anche risultati apprezzabili riguardo alla valutazione, agli esiti e alle prove standardizzate nazionali.

3. Traguardi

Pertanto, una volta selezionate le priorità, possono essere fissati i traguardi che la scuola si pone di raggiungere.



Relativamente alla prima priorità – si può sintetizzare in *risultati scolastici* – le competenze e gli apprendimenti degli studenti nell'arco del triennio 2022 – 2025 devono riavvicinarsi agli standard individuati nelle *Indicazioni Nazionali*. La cosa più importante non è fissare un traguardo numerico da raggiungere, ma verificare, anno dopo anno, che il bagaglio di competenze degli studenti sia più ampio rispetto a quello dell'anno precedente. Anche qui per fare un confronto possono essere considerati i risultati del primo periodo o quelli a metà maggio dell'anno di riferimento.

4. Obiettivi di processo

Per quanto riguarda la priorità sui risultati scolastici, gli obiettivi di processo saranno i seguenti:

- a) A partire dal mese di settembre 2022: saranno progettati interventi di recupero (corsi, sportelli, presenze o altro) mirati e strutturati sulla base di analisi propedeutiche delle carenze riscontrate e discusse a livello di dipartimento.
- b) A partire dal mese di novembre 2022 (tale azione potrà essere anticipata al gennaio 2022): verranno condivisi diversi materiali. Saranno predisposte cartelle di raccolta di materiali (compiti in classe, appunti, slides, link a siti che trattano argomenti di interesse, ecc.) sia nei dipartimenti che cartelle interdipartimentali rivolte a tutti i docenti. Ciò allo scopo di favorire l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali degli studenti. Tale azione è propedeutica alla condivisione di buone pratiche didattiche tra docenti dello stesso dipartimento e non.
- c) A partire dal mese di gennaio 2023: verranno incrementati gli incontri dei dipartimenti disciplinari destinati all'analisi degli apprendimenti degli studenti. Periodicamente sarà elaborato un resoconto finalizzato alla progettazione di corsi tenuti dai docenti della scuola, oppure affidati ad esperti esterni, siano essi docenti o meno. In questa maniera la formazione fra pari sarà strutturata: sarà possibile (anche questa azione può essere anticipata al gennaio 2022) condividere buone pratiche didattiche valorizzando le produzioni elaborate dai docenti stessi.
A titolo di esempio si può condividere il link <https://it-it.facebook.com/usrlazio/> che affronta in maniera esaustiva i temi in oggetto.
- d) Sempre a partire dal mese di gennaio 2023 si aumenterà il numero di interventi e di ore dedicate al recupero delle carenze (tale azione è quella che riveste maggiormente il carattere della flessibilità, essendo dipendente da quanto scaturirà nelle riunioni dei dipartimenti).
- e) A partire dal mese di settembre 2023 si potrà dare inizio alla formazione fra pari predisposta e descritta nel precedente punto c.
- f) A partire dal mese di febbraio 2024: inizierà ad essere aggiornato periodicamente il repertorio delle competenze possedute dal personale saranno offerti percorsi di formazione relativi alla valutazione di sistema, incentivando e riconoscendo la formazione fra pari in tale materia, possibilmente mediante attestati forniti anche dalla nostra scuola, risultanti da corsi di aggiornamento tenuti da nostri docenti.
- g) A partire dal mese di settembre 2025: verrà strutturato organicamente un sistema di valutazione della scuola che prenda avvio dall'analisi dei dati coinvolgendo docenti e non docenti selezionati e appositamente formati, prevedendo adeguati spazi per la condivisione delle analisi valutative e delle conseguenti scelte relative alle azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda la priorità sulle prove INVALSI, gli obiettivi di processo saranno i seguenti:



- a) A partire dal mese di settembre 2022: saranno progettati interventi di recupero (corsi, sportelli, presenze o altre iniziative) mirati e strutturati sulla base di analisi propedeutiche delle carenze riscontrate e discusse a livello di dipartimento.
- Non è superfluo sottolineare che l'obiettivo principale dei corsi non sarà quello di preparare gli studenti alle prove standardizzate nazionali, ma quello di migliorare la preparazione complessiva degli studenti; tale azione si rifletterà inevitabilmente sugli esiti delle prove INVALSI.
- b) A partire dal mese di marzo 2023: i docenti del liceo *Vian* (una commissione ad hoc oppure i responsabili INVALSI della scuola) interagiranno con i responsabili INVALSI delle scuole del primo ciclo presenti nel territorio; ciò al fine di confrontare ed analizzare i dati relativi alle prove standardizzate, e per costituire un repertorio di informazioni da poter raffrontare ed analizzare in un secondo momento.
- c) A partire dal mese di gennaio 2024: sarà aggiornato periodicamente il repertorio delle competenze possedute dal personale e verranno offerti percorsi di formazione relativi alla valutazione di sistema, incentivando e riconoscendo la formazione fra pari in tale materia, possibilmente mediante attestati forniti anche da docenti della scuola promotori e attori di corsi di aggiornamento (tale azione, allo scopo di ottimizzare le risorse disponibili nella scuola, potrebbe essere sviluppata contemporaneamente al punto *f* degli obiettivi di apprendimento). Inoltre la scuola potrebbe farsi promotrice di corsi aperti anche ad altri docenti impegnati nelle scuole del territorio; se fosse prevista la modalità a distanza, si potrebbe ampliare notevolmente la platea dei partecipanti.

Per il Piano di miglioramento

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS33000X/liceo-scientifico-statale-ignazio-vian/valutazione/documenti/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Lavorare sulla valorizzazione delle eccellenze e sostegno delle fasce non del tutto sufficienti.

Traguardo

Implementare le attività a sostegno delle eccellenze con progetti in collaborazione con le Università ed Enti di ricerca.

● Competenze chiave europee

Priorità

Corretto possesso ed uso della lingua madre (competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare).

Traguardo

Lavorare sul curriculum interdisciplinare al fine di rafforzarlo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione di progetti e potenziamento di attività didattiche laboratoriali per recupero ed eccellenza**

- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal Dlgs 62/17 e dall'OM 172/20 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno
- Potenziamento di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Saranno progettati interventi di recupero (corsi, sportelli, compresenze, formazione tra pari o altro) mirati e strutturati sulla base di analisi propedeutiche delle carenze riscontrate e discusse a livello di Dipartimento.



Verranno per questo incrementati gli incontri dei Dipartimenti disciplinari destinati all'analisi degli apprendimenti degli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Didattica innovativa in ambienti di apprendimento flessibili e tematici, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR - implementazione della didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero integrati e di eccellenza nell'attività curricolare

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Funzioni Strumentali |
| Risultati attesi | Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; <input type="checkbox"/> Contrastare disuguaglianze socio-culturali e territoriali; <input type="checkbox"/> Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica <input type="checkbox"/> Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo |



formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul versante metodologico-organizzativo, l'AZIONE DIDATTICA dovrà prevedere: □□processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale □□l'apprendimento cooperativo □□la didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per prove autentiche e di realtà; □□l'insegnamento per competenze; □□la valutazione formativa; □□un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni; □□offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti sul territorio e sui territori limitrofi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale. □ Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. □ Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre l'orario curricolare al servizio della comunità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Consolidamento dei progetti di riqualificazione degli spazi verdi dei diversi plessi per avviare un percorso di sensibilizzazione e di educazione ambientale volto a formare cittadini consapevoli e responsabili, che sappiano diventare custodi del patrimonio ambientale;

Potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli studenti di operare in contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento/apprendimento;

Promozione e individuazione di attività relative alle STEAM;



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

“L’educazione nell’era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Nucleo fondante del progetto: realizzazione di 3 laboratori multi/interdisciplinari dedicati ai tre diversi indirizzi del nostro Istituto, Scientifico, Classico e Linguistico, dotati di spazi e attrezzature digitali avanzate per l’apprendimento pervasivo e immersivo così suddivisi: un laboratorio di Robotica/Intelligenza Artificiale centrato sulle competenze digitali, tecnologiche e dell’intelligenza artificiale, ideale per sviluppare competenze specifiche individuali e tra pari destinato agli studenti del liceo scientifico e in special modo alle classi del liceo scientifico con curvatura robotica e intelligenza artificiale; le metodologie dell’apprendimento Situato (Situating Learning) e Ibrido (Blended Learning) permetteranno di sviluppare competenze digitali degli studenti all’interno del contesto operativo con maggiore efficacia, favorendo maggiore inclusione e personalizzazione, coinvolgimento attivo e benessere personale. La realizzazione di un nuovo laboratorio interdisciplinare linguistico/informatico, multimediale, dotato di attrezzature di ultima generazione, accessibile sia agli studenti dello scientifico sia agli studenti del linguistico, consentirà, grazie alle tecnologie messe a disposizione, di realizzare un ambiente di apprendimento dinamico nel quale gli studenti potranno esercitare e sviluppare competenze linguistiche, interculturali, informatiche e digitali orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori professionali (informatico, tecnologico, turistico e della comunicazione) sia individuali sia in collaborazione con il gruppo dei pari. Infine, la realizzazione di un laboratorio multi/interdisciplinare vocato all’apprendimento immersivo e pervasivo delle competenze legate alla comunicazione e all’imprenditorialità considerata una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. per un

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il Liceo Scientifico Statale “Ignazio Vian” ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche digitali e metodologiche e, grazie ai fondi del PNRR, è stato possibile riorganizzare completamente diverse aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale: il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, allo stato attuale deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri. Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazione dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare consentiranno di attivare percorsi di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli studenti. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 27 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Partendo dalle dotazioni presenti, il progetto è stato volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità.

Obiettivo delle nuove classrooms è quello di realizzare una didattica personalizzata, che potenzi le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning. Inoltre tutte le attività saranno caratterizzate da un approccio di tipo problem solving al fine di consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche. La trasformazione degli ambienti secondo l'approccio proposto consentirà di sviluppare nuove competenze e di stimolare il superamento delle barriere disciplinari attraverso il migliore uso della tecnologia.

Gli ambienti, caratterizzati da una forte personalizzazione dell'esperienza d'apprendimento, costituiranno il luogo dove sviluppare la consapevolezza della propria identità per la crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo in un clima positivo e accogliente. Lo spazio collaborativo, i contesti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

squadra, le esperienze immersive romperanno gli schemi tradizionali e getteranno le basi per un'educazione alla diversità, all'inclusione e contribuiranno a formare una coscienza civile attiva e partecipata.



Aspetti generali

N.B.: Nel campo sottostante è stato automaticamente inserito il testo presente nel PTOF 2022-25 predisposto in maniera sintetica dalla scuola nell'a.s. 2021/22.

La scuola ha avuto la possibilità di modificare il testo in tutto o in parte, tenendo presente la necessità di rendere maggiormente comprensibili a chi legge le caratteristiche dell'offerta formativa proposta dalla scuola.

Il piano triennale è accessibile in formato PDF al link:

<https://www.liceovian.edu.it/piano-offerta-formativa>

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) I Piano Triennale dell'offerta formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare art. 1 comma 14. - la libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione (art. 33) e il rispetto delle opzioni didattiche anche minoritarie previsto dal regolamento sull'autonomia scolastica (art. 3) e dalla Legge 107/2015 costituiscono il quadro imprescindibile di ogni attività e di ogni iniziativa svolta nell'istituto. Il PTOF è il documento fondamentale in cui, in virtù della sua autonomia (c. 14, art. 1, L. 107/2015), la Comunità Scolastica del Liceo Scientifico "Ignazio Vian" di Bracciano riconosce la sua identità culturale ed esprime la sua progettualità, esplicitando gli aspetti curriculari, extracurriculari, educativi e organizzativi.

Il PTOF si rivolge agli studenti, ai genitori e al territorio permettendo di conoscere in modo chiaro ed esaustivo le priorità, gli obiettivi e i traguardi che la scuola si è data nel triennio di riferimento, in considerazione di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM). Il PTOF è altresì uno strumento indispensabile per i docenti, che in esso ritrovano una sintesi esaustiva delle direttive del Dirigente e delle decisioni prese in sede collegiale e di dipartimento, per progettare, coordinare e finalizzare il proprio lavoro nella direzione degli obiettivi condivisi.

Nel PTOF del nostro Liceo trovano espressione l'indirizzo formativo e didattico promosso dalla



Dirigenza Scolastica e dal Consiglio di Istituto, le decisioni collegiali dei docenti, l'ascolto dei bisogni formativi manifestati dagli alunni e dalle famiglie nonché la valorizzazione delle proposte formative espresse dal territorio e coerenti con il nostro progetto di scuola. I Progetti che seguono sono frutto di una programmazione di una comunità educante che ha l'attitudine alla progettazione continua e all'adeguamento del proprio "progetto" al mutare del contesto (con una apertura alle offerte di arricchimento formativo che giungono anche dall'esterno).

Nel presente documento vengono illustrate le integrazioni e le variazioni al PTOF 2022-2025 relative all'anno scolastico 2023-2024.

L'aggiornamento del PTOF per l'anno 2023/2024, oltre a realizzare gli aspetti sopra indicati, prende atto e consegue le finalità educative ai sensi della L.107/15 art 1 COMMI 1-4; inoltre ha come punto di riferimento l' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (circ. 41 del 29/09/2022), le cui priorità individuate sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche.
- Valorizzazione delle competenze artistiche, musicali ed espressive.
- Sviluppo delle competenze digitali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.
- Didattica orientativa.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi di inclusione.
- Organizzazione didattica mirata a favorire una didattica personalizzata a vantaggio degli studenti con BES.

I Progetti hanno il seguente ordine secondo quanto stabilito dalle Aree delle Funzioni Strumentali in sede collegiale:

A. PROGETTI STRUTTURALI (sperimentazioni e caratterizzazioni degli indirizzi)



B. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono proposte di attività che caratterizzano e arricchiscono l'offerta del liceo, perseguono obiettivi quali il potenziamento, il recupero, il rinforzo delle competenze, la valorizzazione delle eccellenze, il favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

Oltre alle attività consolidate e che si rinnovano anche quest'anno, in particolare si segnala come novità la corposa rielaborazione delle proposte per l'orientamento sia entrata che in uscita, come segno dell'apertura e della collaborazione del liceo nei confronti del territorio.

C. PROGETTI PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro)

Impegno di quest'anno è stato e continuerà ad essere, la ricerca di enti esterni con cui avviare convenzioni che consentano di individuare percorsi il più possibile coerenti con gli indirizzi di studio e il più vicino possibile agli interessi e alle attitudini degli alunni, anche collaborando con Università e scuole di Alta Formazione. I progetti saranno presentati per area di competenza: Linguistica, Umanistica, Scientifica

Seguono le sezioni:

PNRR

Progetti realizzati ed in fase di realizzazione

ORIENTAMENTO

Linee guida e modello dei progetti di orientamento formativo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (introdotta come disciplina trasversale (legge 20 agosto 2019, n. 92).

Nell'anno in corso si è in parte rielaborato quanto stabilito lo scorso anno scolastico in relazione all'insegnamento di Educazione Civica partendo dal confronto con i docenti in sede dipartimentale e collegiale.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Secondo le indicazioni date dai coordinatori dei dipartimenti e dai singoli docenti;

PROGETTI STRUTTURALI (sperimentazioni e caratterizzazioni degli indirizzi)



PERCORSO ROBOTICA ed INTELLIGENZA ARTIFICIALE



AREA BENESSERE E RELAZIONE

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE



APERTURA AL TERRITORIO



ORIENTAMENTO
IN ENTRATA



ORIENTAMENTO
IN USCITA

ORIENTAMENTO





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--|---------------|
| LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" | RMPS33000X |
| LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" | RMPS330022 |

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Approfondimento

Nell'anno 2023/2024 il collegio ha deliberato il corso di spagnolo abbinato al tedesco nella sede centrale di Bracciano e di spagnolo abbinato al francese per la sede di Anguillara.

Si chiarisce che il monte ore resta immutato, il cambiamento riguarda solo l'abbinamento delle discipline dovuto alla necessità di andare incontro ai bisogni del territorio.

BRACCIANO:

1^ lingua Inglese, 2^ lingua Francese, 3^ lingua Tedesco

1^ lingua Inglese, 2^ lingua Spagnolo, 3^ lingua Tedesco

ANGUILLARA

1^ lingua Inglese, 2^ lingua Francese, 3^ lingua Spagnolo



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



AGGIORNAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello



Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.



1. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

1. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe e dai



docenti di Potenziamento a disposizione della scuola, il cui intervento può svolgersi in maniera trasversale per tutte le classi ed indirizzi, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del



curricolo dedicata all'educazione civica.

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

| | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| | AMBITO 1: COSTITUZIONE | AMBITO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE | AMBITO 3: C. DIGITALE |
| 1 | - Costituzione artt 1 - 6 | - Orienteering, | -Sicurezza |



| | | | |
|---|--|---|--|
| | - Istituzioni Centrali | - Uomo e Natura. Corretti comportamenti per il rispetto dell'ambiente e la sicurezza personale. | Ambientale, del dispositivo, dell'identità digitale - rischi per la salute, rischi in rete, protezione dati |
| 2 | - Costituzione artt 7 - 12 - Istituzioni locali | - Cura dell'ambiente scolastico interno ed esterno. - Documenti a cura delle Nazioni Unite in materia di tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile – Carta della Terra; Agenda 2030. | -Bullismo - Cyberbullismo |



| | | | |
|---|---|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto tra uomo e natura come motivo di ispirazione letteraria- L'acqua come risorsa e bene comune; rispetto per gli animali e le piante- museo e territorio | |
| 3 | <ul style="list-style-type: none">- Costituzione: Preambolo,- Stato e Lavoro | <ul style="list-style-type: none">- Adotta un monumento- conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- trattazione delle diverse attività in ambiente naturale, l'attività sportiva in | <ul style="list-style-type: none">- Media Education.- Big DATA,- analisi dati.- Accessibilità |



| | | | |
|---|---|--|--|
| | | <p>ambienti estremi, La salute dinamica: alimentazione, prevenzione, Lo scoutismo</p> <p>- Restauro e conservazione dei beni culturali. museo e territorio. Geometria e ambiente</p> | |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">- Europa e le organizzazioni internazionali- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino- Costituzioni e Rivoluzioni- Nascita e ordinamento dello stato italiano | <ul style="list-style-type: none">- Economia Circolare- Antropocene- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territoriotrattazione delle diverse attività in | <ul style="list-style-type: none">- Media Education.- Neuroscienze e dimensione ONLIFE,- Fake e Deep fake, distorsioni nei social, Haters, disinformazione |



| | | | |
|---|--|--|--|
| | | <p>ambiente naturale, l'attività sportiva in ambienti estremi, La salute dinamica: alimentazione, prevenzione, Lo scoutismo</p> <p>- Restauro e conservazione dei beni culturali. museo e territorio. Geometria e ambiente</p> | <p>ecc.</p> |
| 5 | <p>- Costituzione: contestualizzazione storica e ordinamento della Repubblica (6 ore a cura degli insegnanti di diritto)</p> | <p>- Cultura della pace e diritto internazionale</p> <p>- Futuro sostenibile; green-economy;</p> | <p>- Intelligenza Artificiale e Robotica. Questioni logiche, etiche, sociali e culturali</p> |



| | | | |
|--|--|---|--|
| | | Agenda 2030. - Tutela del patrimonio ambientale ed artistico. - La cultura dell'inclusione e il rapporto con le minoranze | |
|--|--|---|--|

Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Approfondimento

Il curricolo di istituto prevede le seguenti competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 per la lingua inglese (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,



religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e



alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Per eventuali parti mancanti sui progetti strutturali e le sperimentazioni si rimanda alla presentazione degli stessi.

Per il curricolo delle singole discipline si rimanda a quanto deliberato dai dipartimenti e pubblicato sul sito della scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Elenco generale

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Inoltre, i finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti è data la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in quegli spazi laboratoriali innovativi realizzati con i fondi del PNRR 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro e Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012: "il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia", dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi



interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”.

L'azione “Nuove competenze e nuovi linguaggi” consentirà al nostro istituto di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM per promuovere fattivamente la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'azione 3.1, attraverso un'attenta riflessione sul curriculum implicito, sarà volta a rafforzare le competenze effettive e percepite, in particolare delle studentesse, per favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza alla tecnoscienza con la volontà di abbattere lo stereotipo di genere che vuole che i ragazzi siano “più portati” per le scienze tecnologiche.

Il 50% del finanziamento relativo all'intervento A sarà destinato all'azione 1 “Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere” come indicato nel piano di riparto e la restante quota sarà destinata in parti, da definire, tra l'azione 2 “Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie” e l'azione 3 “Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti”. Relativamente all'intervento B, dopo la rilevazione dei fabbisogni espressi dai docenti, si procederà a rinforzare le competenze linguistiche con il conseguimento di una certificazione linguistica prevista dal QCER e a implementare la metodologia CLIL e L2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Elenco generale

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Inoltre, i finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti è data la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in quegli spazi laboratoriali innovativi realizzati con i fondi del PNRR 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro e Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012: "il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il



pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia", dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione".

L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" consentirà al nostro istituto di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM per promuovere fattivamente la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'azione 3.1, attraverso un'attenta riflessione sul curriculum implicito, sarà volta a rafforzare le competenze effettive e percepite, in particolare delle studentesse, per favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza alla tecnoscienza con la volontà di abbattere lo stereotipo di genere che vuole che i ragazzi siano "più portati" per le scienze tecnologiche.

Il 50% del finanziamento relativo all'intervento A sarà destinato all'azione 1 "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere" come indicato nel piano di riparto e la restante quota sarà destinata in parti, da definire, tra l'azione 2 "Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie" e l'azione 3 "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti". Relativamente all'intervento B, dopo la rilevazione dei fabbisogni espressi dai docenti, si procederà a rinforzare le competenze linguistiche con il conseguimento di una certificazione linguistica prevista dal QCER e a implementare la metodologia CLIL e L2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Gli obiettivi europei richiamati, sono alla base di molte delle innovazioni del sistema



scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in via di attuazione.

Tale piano si occupa trasversalmente anche della ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo

nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di



insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Programmazione Orientamento (didattica orientativa) 30 ore



Il CdC predispone la progettazione del modulo di 30 ore per l'Orientamento individuando come prioritaria per la classe la seguente competenza/conoscenza orientativa (barrare o lasciare solo le opzioni prescelte):

- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse
- Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi e individuare le risorse necessarie per realizzarli
- Essere in grado di fornire una valutazione, utilizzando criteri o definendoli
- Essere in grado di presentarsi e/o redigere un proprio CV, nelle varie modalità possibili
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di progettare per raggiungere gli obiettivi definiti
- Essere capace di cittadinanza attiva sul territorio
- Essere imprenditoriale e capace di individuare bisogni
- Essere consapevole e competente nel campo della multiculturalità e del multilinguismo
- Avere competenze digitali e comprendere il mondo digitale
- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- Conoscere la struttura economica del territorio
- Conoscere le principali forme contrattuali



- Conoscere i vari corsi di laurea universitari
- Conoscere i "lavori" e le "professioni"
- Altro

| Tipologia di attività | Titolo/nome attività | Discipline/docenti coinvolti | Ore |
|--|----------------------|------------------------------|-----|
| Elementi selezionati della programmazione di EDUCAZIONE CIVICA | | | |
| USCITE, EVENTI o VIAGGI d'ISTRUZIONE | | | |
| PROGETTO POF/PTOF PROGETTI PCTO | | | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA interna a singole discipline e/o curricolare | | | |
| ALTRO | | | |
| totale | | | 30 |

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Gli obiettivi europei richiamati, sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in via di attuazione.



Tale piano si occupa trasversalmente anche della ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se



L'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Programmazione Orientamento (didattica orientativa) 30 ore

Il CdC predisporre la progettazione del modulo di 30 ore per l'Orientamento individuando come prioritaria per la classe la seguente competenza/conoscenza orientativa (barrare o lasciare solo le opzioni prescelte):

- Essere in grado di immaginare il futuro



- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse
- Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi e individuare le risorse necessarie per realizzarli
- Essere in grado di fornire una valutazione, utilizzando criteri o definendoli
- Essere in grado di presentarsi e/o redigere un proprio CV, nelle varie modalità possibili
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di progettare per raggiungere gli obiettivi definiti
- Essere capace di cittadinanza attiva sul territorio
- Essere imprenditoriale e capace di individuare bisogni
- Essere consapevole e competente nel campo della multiculturalità e del multilinguismo
- Avere competenze digitali e comprendere il mondo digitale
- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- Conoscere la struttura economica del territorio
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari
- Conoscere i "lavori" e le "professioni"
- Altro



| Tipologia di attività | Titolo/nome attività | Discipline/docenti coinvolti | Ore |
|--|----------------------|------------------------------|-----|
| Elementi selezionati della programmazione di EDUCAZIONE CIVICA | | | |
| USCITE, EVENTI o VIAGGI d'ISTRUZIONE | | | |
| PROGETTO POF/PTOF | | | |
| PROGETTI PCTO | | | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA interna a singole discipline e/o curricolare | | | |
| ALTRO | | | |
| totale | | | 30 |

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Gli obiettivi europei richiamati, sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in via di attuazione.

Tale piano si occupa trasversalmente anche della ridefinizione dell'organizzazione e delle



modalità di gestione dell'orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio,



l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Programmazione Orientamento (didattica orientativa) 30 ore

Il CdC predispose la progettazione del modulo di 30 ore per l'Orientamento individuando come prioritaria per la classe la seguente competenza/conoscenza orientativa (barrare o lasciare solo le opzioni prescelte):

- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse



- Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi e individuare le risorse necessarie per realizzarli
- Essere in grado di fornire una valutazione, utilizzando criteri o definendoli
- Essere in grado di presentarsi e/o redigere un proprio CV, nelle varie modalità possibili
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di progettare per raggiungere gli obiettivi definiti
- Essere capace di cittadinanza attiva sul territorio
- Essere imprenditoriale e capace di individuare bisogni
- Essere consapevole e competente nel campo della multiculturalità e del multilinguismo
- Avere competenze digitali e comprendere il mondo digitale
- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- Conoscere la struttura economica del territorio
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari
- Conoscere i "lavori" e le "professioni"
- Altro



| Tipologia di attività | Titolo/nome attività | Discipline/docenti coinvolti | Ore |
|--|----------------------|------------------------------|-----|
| Elementi selezionati della programmazione di EDUCAZIONE CIVICA | | | |
| USCITE, EVENTI o VIAGGI d'ISTRUZIONE | | | |
| PROGETTO POF/PTOF | | | |
| PROGETTI PCTO | | | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA interna a singole discipline e/o curricolare | | | |
| ALTRO | | | |
| totale | | | 30 |



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;



- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;

- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Gli obiettivi europei richiamati, sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in via di attuazione.

Tale piano si occupa trasversalmente anche della ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.



I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.



d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Programmazione Orientamento (didattica orientativa) 30 ore

Il CdC predisporre la progettazione del modulo di 30 ore per l'Orientamento individuando come prioritaria per la classe la seguente competenza/conoscenza orientativa (barrare o lasciare solo le opzioni prescelte):

- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse
- Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi e individuare le risorse necessarie per realizzarli
- Essere in grado di fornire una valutazione, utilizzando criteri o definendoli
- Essere in grado di presentarsi e/o redigere un proprio CV, nelle varie modalità possibili
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di progettare per raggiungere gli obiettivi definiti
- Essere capace di cittadinanza attiva sul territorio
- Essere imprenditoriale e capace di individuare bisogni
- Essere consapevole e competente nel campo della multiculturalità e del multilinguismo
- Avere competenze digitali e comprendere il mondo digitale
- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego



- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- Conoscere la struttura economica del territorio
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari
- Conoscere i "lavori" e le "professioni"
- Altro

| Tipologia di attività | Titolo/nome attività | Discipline/docenti coinvolti | Ore |
|--|----------------------|------------------------------|-----|
| Elementi selezionati della programmazione di EDUCAZIONE CIVICA | | | |
| USCITE, EVENTI o VIAGGI d'ISTRUZIONE | | | |
| PROGETTO POF/PTOF PROGETTI PCTO | | | |
| DIDATTICA ORIENTATIVA interna a singole discipline e/o curricolare | | | |



| | | | |
|--------|--|--|----|
| ALTRO | | | |
| totale | | | 30 |

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :



- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Gli obiettivi europei richiamati, sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in via di attuazione.

Tale piano si occupa trasversalmente anche della ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze



trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);



c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Programmazione Orientamento (didattica orientativa) 30 ore

Il CdC predispose la progettazione del modulo di 30 ore per l'Orientamento individuando come prioritaria per la classe la seguente competenza/conoscenza orientativa (barrare o lasciare solo le opzioni prescelte):

- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse
- Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi e individuare le risorse necessarie per realizzarli
- Essere in grado di fornire una valutazione, utilizzando criteri o definendoli
- Essere in grado di presentarsi e/o redigere un proprio CV, nelle varie modalità possibili
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di progettare per raggiungere gli obiettivi definiti
- Essere capace di cittadinanza attiva sul territorio
- Essere imprenditoriale e capace di individuare bisogni
- Essere consapevole e competente nel campo della multiculturalità e del multilinguismo
- Avere competenze digitali e comprendere il mondo digitale



- Conoscere i principali enti, istituti, agenzie per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- Conoscere la struttura economica del territorio
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari
- Conoscere i "lavori" e le "professioni"
- Altro

| Tipologia di attività | Titolo/nome attività | Discipline/docenti coinvolti | Ore |
|--|----------------------|------------------------------|-----|
| Elementi selezionati della programmazione di EDUCAZIONE CIVICA | | | |
| USCITE, EVENTI o VIAGGI d'ISTRUZIONE | | | |
| PROGETTO POF/PTOF | | | |
| PROGETTI PCTO | | | |



| | | | |
|--|--|--|----|
| DIDATTICA ORIENTATIVA interna a singole discipline e/o curricolare | | | |
| ALTRO | | | |
| totale | | | 30 |

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Elenco generale PCTO

Nell'anno 2023/2024 il collegio docenti ha ritenuto opportuno riorganizzare i progetti PCTO al fine di renderli maggiormente conformi alle linee guida ministeriali. Alcuni progetti che nel PTOF triennale rientravano nell'area PCTO sono passati alla voce arricchimento dell'offerta formativa; impegno di quest'anno è stato e continuerà ad essere, la ricerca di enti esterni con cui avviare convenzioni che consentano di individuare percorsi il più possibile coerenti con gli indirizzi di studio e il più vicino possibile agli interessi e alle attitudini degli alunni, anche collaborando con Università e scuole di Alta Formazione. I progetti saranno presentati per area di competenza: Linguistica, Umanistica, Scientifica

C. PROGETTI PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro)

AREA LINGUISTICA

STAGE LINGUISTICO

Con un approccio immersivo, lo stage affina le capacità linguistiche tramite le attività proposte.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Sara Morelli



FONDAZIONE DELLA MEMORIA

Traduzione di testi

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Sara Morelli

STUDENTI STAFF (EVENTI ALL'ESTERO)

organizzazione di eventi all'estero

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Donatella Bonifazi

AREA UMANISTICA

STUDENTI IN STAFF (AL VIAN)

Gli studenti staff si occupano di organizzare, ideare graficamente e promuovere ogni Lectio Magistralis ospitata dal Vian durante l'anno

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Chiara Bernetti



PCTO ASL 1

Il PCTO 1 in collaborazione con ASL ROMA 4 è suddiviso in 5 fasi ogni fase prevede 5 ore di impegno nei diversi servizi. Il Percorso avrà una introduzione di 5 ore per approcciare le diverse tematiche che saranno affrontate dagli studenti.

Fase 1: "Iniziamo da noi: conoscere la violenza per contrastarla" Lo Spazio Ascolto è un servizio che prevede la presenza di tre operatrici psicologhe psicoterapeute, in sinergia con Procura della Repubblica di Civitavecchia e Ordine degli psicologi del Lazio - Fase 2: "Un viaggio esplorativo nell'universo della Salute Mentale: le sorprese della mente come occasione di apprendimento" - Il progetto prevede percorsi esperienziali e di conoscenza reale dei servizi del DSM. - Fase 3: "Il regista della mia vita sono io" - Il progetto prevede l'incontro con i Servizi Socio-Sanitari del territorio. - Fase 4: "Il Benessere dell'adolescente" - presso Il Consultorio Familiare - Fase 5: "Sportello Antiviolenza Codice Rosa" - Lo Sportello Ospedaliero Antiviolenza "Codice Rosa" gestito dall'Associazione "Differenza Donna APS" opera all'interno degli Ospedali di Bracciano e Civitavecchia

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Cristina Carosi

PCTO ASL 2

Educare gli Studenti all'Assistenza Farmacologica degli Anziani. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso i centri anziani territoriali - Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Liceo Scientifico Statale Ignazio Vian e ASL Roma 4 con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento di competenze trasversali e non convenzionali, nonché di promuovere l'assistenza farmacologica degli anziani attraverso l'utilizzo dell'applicazione per smartphone TeraPiù.



TUTOR INTERNO: Prof.ssa Cristina Carosi

LABORATORIO DI SCRITTURA

L'attività alterna incontri con scrittori e professionisti del settore editoriale a incontri tra studenti universitari e liceali per scambi di scritti creativi, correzione e commento degli stessi.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Francesca Schiano

FORMAZIONE TRA PARI

Il Progetto è strutturato sulla base della metodologia didattica della PEER EDUCATION. Un gruppo selezionato di Docenti del Liceo formeranno un gruppo di studenti appartenenti alle classi terze e quarte del Liceo I.Vian, che, in qualità di tutor, saranno di supporto nello studio ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del territorio (convenzioni in fase di aggiornamento).

TUTOR INTERNO: Prof. Sandro Gambone

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO

Gli studenti collaborano con il giornale, scrivendo articoli su eventi di scuola, cultura, ambiente e territorio.



TUTOR INTERNO: Prof.ssa Grazia Caruso

CULTURA MOVENS

Il progetto è stato già inserito nel PTOF triennale. CULTURA MOVENS, GIOVANI TRA I LIBRI, è un progetto di EPICA società cooperativa che ha l'ambizione di promuovere la cultura come processo condiviso, aperto e sociale anche tra i giovani. Si è pensato, a partire dall'anno 2019/2020, di offrire l'opportunità alle studentesse e agli studenti di incontrare e dialogare con autori. Ogni incontro prevede: Incontro con il/i docente/i referente/i di classe - Incontri con gli alunni coinvolti. Inizio fase operativa: - Lettura del libro (o di lavori selezionati degli ospiti) e analisi, predisposizione delle domande e delle letture - Organizzazione dell'evento - Partecipazione all'evento-dialogo con l'autore - Recensione e chiusura del progetto con relativa valutazione e autovalutazione (finalità e competenze raggiunte) Dall'anno in corso si prevede la costruzione di un blog dove poter inserire i lavori degli alunni (recensioni e loro traduzioni in più lingue; video di interviste a scrittori e autori contemporanei anche stranieri...)

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Roberta Leoni

AREA SCIENTIFICA

METEO&CLIMA: OSSERVARE I FENOMENI, PREVEDERE GLI EVENTI

- Osservazione dei parametri atmosferici e compilazione dei bollettini meteorologici aeronautici, sinottici e climatologici; - Acquisizione competenze su strumentazione meteorologica classica: principi di funzionamento, utilizzo e manutenzione; - Taratura della strumentazione



meteorologica digitale per temperatura, umidità e pressione: compilazione scheda e certificato di taratura; - L'ozono sondaggio: preparazione della sonda, operazioni di lancio e verifica dei dati

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giusy Di Santo

PROGETTO ENEA

Il progetto consisterà nella realizzazione di piccolo bioreattore a tenuta stagna in grado di assicurare, attraverso un processo di digestione anaerobica della materia organica con cui esso verrà alimentato, una costante produzione di biogas (principalmente metano, potenzialmente sfruttabile come biocarburante o, più in generale, come fonte energetica rinnovabile) da impiegare per fini prettamente dimostrativi. L'esperienza sarà svolta principalmente nella sede Casaccia dell'ENEA ed in parte a scuola e consisterà in una serie di incontri nei quali gli studenti prenderanno maggior conoscenza del processo di digestione anaerobica ed osserveranno gli esperimenti in corso. Il lavoro sarà accompagnato da una costante operazione di misurazione di molti parametri finalizzata alla quantificazione dei volumi di biogas prodotti e, dunque, alla verifica dell'efficienza dell'impianto realizzato. Si effettuerà nel contempo anche una panoramica delle tecnologie e delle strumentazioni utilizzate nei laboratori di ENEA.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giorgia Rosati

NONNI SU INTERNET

Il progetto pluriennale della Fondazione Mondo Digitale è pensato come laboratorio attivo con un grande risvolto sociale grazie ad uno scambio generazionale. Gli studenti diventano insegnanti (o meglio tutor) di pc, web e tecnologia con l'aiuto di docenti esperti. Il percorso si sviluppa in 12 incontri settimanali. Il corso si svolge nella biblioteca della scuola, rifornita di eventuali PC in base alle necessità degli iscritti. Potrebbe essere utile l'accesso alla rete della scuola ove necessario. I partecipanti sono i cittadini del territorio over 60: "nonni reali", iscritti ai centri anziani o altre associazioni. Vengono formate classi di 15/20 anziani, con un rapporto



didattico di almeno 1 o 2 tutor ogni 2 anziani. Il gruppo di studenti Tutor incontrerà un referente di Mondo Digitale, in una riunione plenaria finalizzata a dare indicazioni. Per l'anno in corso è previsto anche un percorso 2.0 dedicato a 5-6 "nonni studenti" che hanno partecipato al percorso dello scorso anno. Ugualmente per gli studenti tutor sarà data la possibilità a 5-6 studenti che hanno aderito lo scorso anno che seguiranno la prima fase iniziale di peer to peer e che poi seguiranno i nonni 2.0.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Sandro Gambone

IL NOSTRO GIORNALE

Il progetto ha durata annuale e consta di due fasi. La prima si sviluppa in un breve periodo di un mese, nel quale gli studenti entreranno virtualmente nella redazione di Focus. Per quattro settimane, con un appuntamento di circa un'ora a settimana, le classi si collegheranno da remoto con i giornalisti di Focus che spiegheranno passo dopo passo come si realizza il numero del giornale che sarà in edicola il mese successivo. Si parte dalla riunione di redazione in cui si mettono le basi e si decidono gli argomenti da trattare; si prosegue con i giornalisti che spiegano come costruiscono l'articolo e si segue la ricerca delle fonti da cui attingere le notizie; poi c'è un appuntamento con il settore fotografico e con quello grafico che illustrano i criteri con cui si scelgono le fotografie e con cui si disegnano le pagine e la copertina; infine ci si occuperà delle nuove tecnologie con chi gestisce il sito di Focus.it, la pagina Facebook e la realtà aumentata. Infine si arriva alla realizzazione della copertina e alla chiusura del numero pronto per andare in stampa. Tra un collegamento e l'altro i ragazzi a loro volta si cimenteranno in gruppo nello scrivere un breve articolo su un tema prestabilito, che potrà essere poi pubblicato nel giornale. La seconda fase del progetto consisterà nel proseguire in autonomia il lavoro iniziato con Focus per produrre il giornalino della scuola: gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, produrranno, con cadenza mensile, un numero con rubriche che affronteranno argomenti nelle diverse discipline curriculari ed extracurriculari. Ogni numero sarà pubblicato sul sito web della scuola.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giorgia Rosati



MODELLAZIONE E STAMPA 3D DI COMPONENTI MECCANICI

Il progetto sarà sviluppato con le seguenti modalità:

- Una prima fase sarà di tipo teorico, votata alla omogeneizzazione delle competenze degli studenti per facilitarne l'inserimento nel gruppo di lavoro. Verranno introdotti i processi di realizzazione di componenti meccanici, con particolare focus sugli innovativi processi di manifattura additiva e stampa 3D. A seguire si introdurrà dal punto di vista teorico anche la modellazione geometrica e le strategie per la progettazione di componenti da realizzare in stampa 3D.
- Di seguito, una seconda e preponderante fase del progetto sarà di ordine pratico, durante la quale attraverso applicazioni pratiche e attività di gruppo verranno acquisite competenze specifiche riguardo i seguenti strumenti:

- Strumenti di modellazione CAD 3D
- Strumenti di slicing e preparazione alla stampa
- Stampanti 3D

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Tania Fantozzi

IL DNA RICOMBINANTE

Il Laboratorio dei Meccanismi Molecolari delle Malattie offre agli studenti della scuola secondaria la possibilità di venire a contatto diretto con la realtà di un laboratorio di ricerca di tipo molecolare dove l'attività prevalente è quella di manipolare gli acidi nucleici nell'ambito dello studio delle malattie dell'uomo. Lo studente utilizzerà le tecniche di ricerca specifiche per la manipolazione del DNA ricombinante. In maniera più dettagliata avrà modo di cimentarsi con gli approcci molecolari di base come: le tecniche di clonaggio in un vettore di espressione e la modulazione dell'espressione genica; l'estrazione degli acidi nucleici; analisi del DNA mediante elettroforesi; analisi in cellule in coltura di una proteina prodotta mediante il DNA ricombinante.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Luisa De Latoulière

LE SCIENZE FORENSI NELLA QUOTIDIANITA' DELLA VITA



Spesso le Scienze Forensi sono viste come una disciplina riservata esclusivamente alle forze dell'ordine (RIS, Polizia Scientifica, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ecc.) e questo progetto intende invece mostrare come esse siano quotidianamente presenti nella vita di tutti e come una formazione scientifica, in particolare nelle Scienze Chimiche, sia un fondamentale e irrinunciabile supporto scientifico nelle aule di tribunale, viste le competenze richieste nelle indagini e nei dibattimenti. Il percorso proposto vuole mostrare, anche attraverso esperienze pratiche di laboratorio le potenzialità di un percorso universitario formativo nelle Scienze Chimiche e i continui parallelismi delle indagini forensi con le analisi chimiche. Gli studenti partecipanti dovrebbero avere interesse per le materie scientifiche e possedere una conoscenza di base della chimica e della biologia. Le attività si articoleranno nella modalità di incontri formativi (presentazione del progetto e lezione sulla sicurezza nel Dipartimento di Chimica), lezioni frontali ed esercitazioni didattiche in laboratorio. Le metodologie per la realizzazione del progetto saranno seminari/lezioni ed esercitazioni di laboratorio.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giorgia Rosati

ESEMPI DI RICERCA FARMACEUTICA: I FARMACI OPPIOIDI

Il Progetto si articolerà in lezioni frontali, in cui si illustrerà come è stata sviluppata la classe dei farmaci oppioidi a partire dal composto naturale morfina, con l'obiettivo di aumentare la maneggevolezza di questi farmaci e diminuirne i potenti effetti collaterali. Seguiranno poi esercitazioni in laboratorio che permetteranno di riconoscere funzioni chimiche specifiche contenute nei farmaci oppioidi. Le lezioni frontali serviranno per far conoscere allo studente la chimica farmaceutica e i processi di drug discovery, tesi all'ottimizzazione dei profili farmacologici a partire da composti guida iniziali (sostanze naturali). Le esercitazioni in laboratorio didattico, con postazioni e corredi individuali, permetteranno agli studenti di identificare farmaci del tipo dei farmaci oppioidi mediante reazioni chimiche specifiche.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Vincenza Papa



LA RICERCA SCIENTIFICA DUAL USE E IL BIOTERRORISMO

Questo progetto apre una panoramica sulla ricerca scientifica e le nuove tecnologie che sono normalmente sviluppate per il progresso umano (nel campo medico, biologico, chimico), ma che potrebbero essere anche impiegate per scopi malevoli da una o più persone o organizzazioni (bioterrorismo). Oltre alle lezioni frontali per fornire il background scientifico, gli studenti parteciperanno ad un gioco di ruolo che prevede uno scenario con attacco bioterroristico ed indagine scientifica. Tutte le competenze trasversali citate di seguito saranno fondamentali al fine di concludere l'esercitazione in modo corretto. Lo studente imparerà attraverso lezioni teoriche a riconoscere e discutere il tema della ricerca dual use e, attraverso esercitazioni pratiche, a far fronte ad un attacco bioterroristico conducendo un'indagine scientifica. Nelle lezioni teoriche si parlerà dei più noti agenti biologici, come ad esempio *Yersinia pestis* e *Bacillus anthracis*, della bioinformatica, la biologia molecolare e le biotecnologie, necessarie per una investigazione in una ipotetica "scena del crimine" bioterroristica.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Vincenza Papa

PROGETTI EDUCATIONAL

INTERNATIONAL DAY OF WOMEN AND GIRLS IN SCIENCE (10 FEB) Nella giornata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per sottolineare il valore delle donne nel mondo della ricerca, sono in programma seminari e dibattiti per stimolare ragazze e ragazzi a riflettere e confrontarsi su ostacoli e opportunità nel loro percorso formativo oltre che sul ruolo della donna nella società e nella ricerca.

IPPOG - INTERNATIONAL MASTERCLASS (FEB-MAR) Lezioni di fisica delle particelle, rivelatori e acceleratori, sessioni di analisi dati di un esperimento del CERN e discussione dei risultati in videoconferenza con i partecipanti di altre nazioni. Rivolto alle classi V.

INSPIRE (27 - 31 MAR) International School on modern Physics and REsearch: scuola in lingua inglese con lezioni e attività sperimentali hands-on dedicate ai principali temi della fisica moderna. Rivolto a studentesse e studenti degli ultimi anni di scuole italiane e straniere.

SUMMER SCHOOL (GIU) Percorsi formativi in ambito tecnico-scientifico, che prevedono lezioni frontali, attività dimostrative, esperimenti hands-on pensati per coinvolgere le studentesse e gli



studenti nell'esplorazione dei fenomeni fisici. Rivolto a classi IV. OPENLABS (MAG) Giornata di apertura al pubblico con un ricco programma di visite guidate agli acceleratori e ai principali siti sperimentali, conferenze, giochi scientifici, mostre, laboratori didattici e un programma speciale per i più giovani.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Tania Fantozzi

PLS DI MATEMATICA

Il PLS promuove attività di orientamento per gli studenti delle Superiori e di formazione dei docenti, in collaborazione fra Università e Scuola Secondaria. La matematica nelle gare di matematica. L'idea alla base del laboratorio è di prendere spunto da quesiti assegnati nelle gare per approfondire concetti matematici. Saranno effettuati 6 incontri. La durata di un incontro è 2 ore. <https://www.mat.uniroma1.it/pls/laboratori-presso-universita> Scuola Estiva - tre giorni di Matematica Il Laboratorio è rivolto a studenti con un particolare interesse per la matematica, indipendentemente dalle loro intenzioni sulle successive scelte degli studi universitari. Si tratta di studenti che nel 2024/2025 frequenteranno il IV o V anno delle superiori (in casi particolari può essere ammesso anche uno studente che nel 2024-25 frequenterà il III anno). In ciascuna mezza giornata è affrontato un tema. I 6 temi sono indipendenti; si tratta di argomenti accessibili a studenti delle Superiori (senza che siano richiesti prerequisiti specifici), ma che danno un'idea di teorie e concetti matematici profondi. Il laboratorio si svolge in presenza. Modalità di iscrizione, programma, calendario e studenti ammessi, vedi: <https://www.mat.uniroma1.it/pls/scuola-estiva>

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Tania Fantozzi

BLUE COMMUNITIES-GIOVANI PROMOTORI DI COMUNITÀ A DIFESA DELL'ACQUA



Il Progetto BLUE COMMUNITIES - Giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua nasce con lo scopo di promuovere nuove forme di attivismo e partecipazione nella tutela delle risorse idriche a livello nazionale e locale, coinvolgendo in prima persona i giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado e delle Università. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di vari territori a livello nazionale, attraverso il coordinamento delle attività svolte dai singoli partner a livello locale. Il progetto, finanziato dall'AICS (Associazione Italiana per la Cooperazione allo sviluppo) coinvolge dodici Associazioni partner attive sul territorio nazionale. I partner sono soggetti che da anni operano nel settore dell'ECG/ESS e della cooperazione allo sviluppo, con competenze che ruotano non solo attorno al tema dell'acqua, sotto vari aspetti, ma anche della promozione di modelli di produzione e consumo e comportamenti sostenibili. Navdanya International, propone e dispiega le proprie attività all'interno del progetto nel contesto del Lago di Bracciano e dei comuni limitrofi. L'attivazione dei PCTO (rivolti agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado) all'interno del Progetto Blue Communities ha lo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo dei/delle giovani su tematiche di grande urgenza e attualità quali: i cambiamenti climatici, la crisi idrica globale, la sostenibilità, i comportamenti individuali e collettivi, l'ecologia. Pertanto, le attività di PCTO saranno accompagnate da moduli online per formare i/le giovani sia sui contenuti del progetto che più in generale su strumenti e metodologie per l'attivismo (ad es.: strumenti di policy advocacy quali comunicazione, approccio trasversale multi-stakeholder, strumenti di mobilitazione della cittadinanza). L'apprendimento di tali strumenti da parte di studenti e studentesse è inteso per far sperimentare attivamente l'ideazione di strategie e di iniziative di policy advocacy per la promozione delle Blue Communities, comunità a difesa dell'acqua.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Luisa De Latoulière

STAGE NATURALISTICO "EDUCATORE E DIVULGATORE AMBIENTALE"

Lo stage naturalistico è un'esperienza che può inserire i ragazzi in un percorso altamente formativo con connotazioni lavorative di notevole interesse. Una formazione diretta sul campo, un approccio alle metodologie di lavoro che vedono coinvolti in maniera attiva gli studenti che partecipano in questo modo ad un progetto comune cooperando e mettendo a disposizione le



loro qualità ed idee. Durante tutto il percorso i ragazzi saranno seguiti da personale qualificato (naturalisti e biologi) che opera nel settore della divulgazione scientifica dal 1999: saranno illustrati in maniera adeguata procedimenti e tecniche per ottenere i dati sul campo, elaborare e realizzare dei prodotti divulgativi di interesse scientifico. Il progetto prevede un incontro preliminare durante il quale descriveremo la località dello stage soffermandoci sulla tipologia degli habitat che andremo ad analizzare e sui materiali che verranno utilizzati. Nello specifico ci soffermeremo sul concetto di biodiversità e di significato della conservazione in situ ed ex situ, mettendo in risalto le peculiarità del territorio e le emergenze floristico-faunistiche. Verranno descritte come si svolgono le attività di campionamento del materiale vegetale, animale, le tecniche e metodologie di raccolta, la strumentazione idonea alla lettura delle componenti chimico-fisiche dell'ambiente da vivere e visitare. Tutta la parte attiva e laboratoriale, compreso la presentazione del lavoro finale verrà svolto durante il soggiorno dello stage.

TUTOR INTERNO: Prof. Sandro Gambone

IBM Skills Build

Gli studenti avranno accesso all'apprendimento online gratuito in un'unica piattaforma, costruita solo per loro da esperti IBM e altri leader tecnologici. Potranno seguire in modo autonomo percorsi riguardanti varie tematiche quali: blockchain, cybersecurity, intelligenza artificiale, cloud computing, scienza dei dati, calcolo quantistico, tecnologie emergenti, pensiero progettuale, mindfulness, competenze professionali, preparazione al lavoro, sostenibilità, principi di progettazione.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Paola Camele

PARTICLE



Progetto inserito nel progetto OCRA (Outreach Comic Ray Activities), nato nel 2018 all'interno dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con l'obiettivo di raccogliere in un unico contenitore le tante attività di public engagement nel campo della fisica dei raggi cosmici, già presenti a livello locale nelle varie sedi, e di diffonderle a livello nazionale. Il progetto PARTICLE è nato con l'obiettivo di replicare uno storico esperimento svoltosi nel 1911 nelle acque del lago di Bracciano, presso il Regio Osservatorio di "Aerologia" di Vigna di Valle, da Domenico Pacini, nell'ambito degli studi sull'origine della radioattività naturale. Questo esperimento, insieme ad altri condotti nello stesso periodo, ha permesso di evidenziare la presenza di radiazioni di natura extraterrestre, aprendo così la strada allo studio sperimentale della Fisica delle particelle elementari e dei raggi cosmici, tutt'ora estremamente interessante, tenuto conto che ancora non siamo in grado di produrre nei nostri acceleratori energie paragonabili alle massime energie raggiunte dai raggi cosmici. Lo studio dei raggi cosmici si è protratto per tutto il XX secolo, portando alla scoperta di nuove particelle, alla rivelazione dell'antimateria e alla realizzazione dei moderni acceleratori, diventando un affascinante punto di contatto tra la Fisica delle Particelle e l'Astrofisica/Cosmologia. Consolidando e ampliando quanto già avviato, il progetto prevede:

- Formazione teorica sulla Fisica dei raggi cosmici
- Formazione sui rivelatori di particelle, con particolare riferimento ai rivelatori a stato solido
- Utilizzo e misurazioni con rivelatori ArduSiPM
- Messa a punto e realizzazione di apparato sperimentale per misurazioni in acqua.
- Analisi di dati relativi a flusso di raggi cosmici (componente secondaria: muoni e neutroni)
- Presentazione dei risultati.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giusy Di Santo

ART&SCIENCE ACROSS ITALY

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto è biennale ed è strutturato in tre fasi; quella formativa (primo anno scolastico) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "campionato di creatività" (a. s. 2022/23). Nella seconda fase,



denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati (a. s. 2022/23 e 2023/24). Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali (tappe), le prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza", prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel mese di maggio (a. s. 2022/23 e 2023/24). Gli studenti vincitori della competizione artistica/scientifica nazionale che conclude il progetto, selezionati da un comitato internazionale di esperti, sono invitati a partecipare ad un master sul tema arte e scienza, nel settembre, al CERN di Ginevra e in altri laboratori nazionali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Tutti i vincitori sono destinatari di una borsa di studio, conferita dagli enti patrocinanti e dagli sponsor del progetto, a copertura del costo del master e delle spese accessorie.

TUTOR INTERNO: Prof. Simone Salituro

"GRUPPO A2A: VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE"

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale. Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa.



TUTOR INTERNO: Prof. David Sasso

LAB2GO ROBOTICA

Sempre più spesso si parla di robotica e intelligenza artificiale. I campi di applicazione sono molteplici e sempre più affascinanti come ad esempio quello spaziale. Quando parliamo di "spazio" in genere ci ritroviamo a pensare a mondi lontani, a galassie e stelle lucenti, a Pianeti inesplorati e a simpatici alieni. Lo spazio in senso lato però è tutto ciò che ci circonda, è la dimensione dell'esistenza stessa e quindi della scoperta, del moto, dell'indagine. L'idea è quella di esplorare il concetto stesso di spazio e del modo in cui la sua percezione può essere facilitata e potenziata grazie alla robotica educativa.

Tutte le scuole partecipanti alla fine del percorso formativo saranno invitate a partecipare a delle gare organizzate da ASI/DIAGIn cui i team si confronteranno nel compito di programmare un rover spaziale per una missione di esplorazione planetaria. I percorsi formativi prevedono degli incontri online riguardo le seguenti tematiche: esplorazione planetaria in viaggio verso Marte, come funziona un rover, tecnologia, costruzione di un robot mobile, robotica, programmazione di un robot, uso di tecniche di intelligenza artificiale nei programmi di un robot.

Per maggiori informazioni: <https://www.roverspazialeitaliano.it/>

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Michela Di Stasio

LAB2GO FISICA

Il progetto si propone di catalogare, documentare e sviluppare esperimenti realizzabili nei laboratori di fisica delle scuole superiori di secondo grado coinvolte, nonché di riparare la



strumentazione non funzionante. Lo studente parteciperà, sotto la supervisione dei Dipartimenti di Fisica e di Chimica, alla catalogazione delle esperienze presenti presso i laboratori delle scuole, ma anche lo sviluppo di nuove esperienze con la guida di fisici e di docenti della scuola stessa. Si occuperà inoltre della riparazione di strumentazione danneggiata; Queste attività saranno completate dalla produzione di una scheda di utilizzo delle strumentazioni, da preparare presso Sapienza e in parte con lavoro individuale. Il progetto sarà iniziato e terminato da incontri presso Sapienza, sulla formazione sul tema della catalogazione, della scrittura di database e della sperimentazione scientifica. La descrizione dettagliata del progetto è in:

https://docs.google.com/document/d/1Eb5Jr6sVUxw_vQUOHtf2cTVkxrljV1Xc/edit

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Tania Fantozzi

STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA 2023-2024

Un percorso PCTO modulare e flessibile che prevede lezioni erogate in modalità sincrona, in presenza (negli istituti e/o in una delle sedi Spazio Attivo e Fablab territoriali) e online (su una piattaforma da concordare). Inoltre, ha disposizione un'area di lavoro dedicata moodle (piattaforma e-learning di Lazio Innova) grazie alla quale consultare materiali di studio, presentazioni illustrate in aula, contenuti audio e video di approfondimento, per lavorare in gruppo. Obiettivi: Il percorso formativo gratuito Startupper Tra i banchi di Scuola ha l'obiettivo di far sviluppare le capacità di ideare, progettare e prototipare proposte di soluzioni che rispondano, in un'ottica imprenditoriale, alle sfide del futuro, in linea con le strategie avviate dalla Regione Lazio per rendere l'economia del Lazio sempre più competitiva e sostenibile.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Gioia Pierdomenico

STAMPA 3D COMPONENTI ROBOTICI



Gli studenti si cimenteranno in tutte le fasi: modellazione, stampa 3D, taglio laser e assemblaggio dei componenti

TUTOR INTERNO: Prof. Filippo Colonna

IL SISTEMA VISIVO: LA PERCEZIONE MINUZIOSA DI CIÒ CHE CI CIRCONDA

La retina è la componente dell'occhio deputata alla conversione della luce in informazioni elettriche che vengono poi elaborate ed interpretate dal cervello e che consentono di vedere ciò che ci circonda così come lo conosciamo. La retina è parte integrante del sistema nervoso centrale ed è quindi composta da neuroni che possono essere studiati sia per una comprensione del loro funzionamento sia in relazione alle malattie che colpiscono l'apparato oculare. Obiettivi formativi. Seminari ed attività di laboratorio consentiranno agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti il funzionamento del sistema visivo dell'uomo. Attraverso l'utilizzo di modelli di laboratorio verranno descritte ed osservate alcune metodiche d'indagine per lo studio della retina e della percezione visiva. Test funzionali permetteranno di valutare la capacità visiva in moscerini della frutta *Drosophila melanogaster* normali ed affetti da patologie che colpiscono il sistema visivo. Verranno allestiti preparati istologici di occhio/retina di animali di laboratorio e verranno osservati al microscopio ottico a luce trasmessa e fluorescenza.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giorgia Rosati

APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA CONTAMINAZIONE DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO

La fascia costiera da sempre riveste un ruolo di fondamentale importanza per ogni nazione con sbocco sul mare in quanto ospita la maggior quantità di risorse biologiche marine e per questo motivo ha rappresentato storicamente una sede privilegiata per lo sviluppo delle molteplici attività antropiche esistenti e riguardanti il mare. Lo studio delle aree marine costiere costituisce



un ambito estremamente complesso poiché le zone costiere sono caratterizzate dall'interazione tra sistemi oceanici, atmosferici e terrestri; inoltre vanno considerati i molteplici effetti e le profonde modificazioni causate dalle innumerevoli attività antropiche insistenti nelle aree costiere. Il forte sfruttamento delle aree costiere da parte dell'uomo si traduce in un possibile aumento di specie chimiche organiche ed inorganiche nell'ambiente marino che si sommano alle naturali abbondanze geochimiche, causando di conseguenza un aumento del carico inquinante. Obiettivi formativi: Il progetto propone un primo approccio allo studio della potenziale contaminazione dell'ambiente marino costiero. Le tematiche trattate consentiranno agli studenti di apprendere le tecniche utilizzate nel monitoraggio marino costiero. Verrà affrontato il tema dell'inquinamento partendo dall'analisi delle diverse tipologie di inquinanti, delle principali sorgenti dell'inquinamento marino e delle modalità di trasporto e diffusione delle specie chimiche in ambiente marino costiero. In particolare, gli studenti avranno modo di approcciarsi allo studio dei sedimenti marini e degli inquinanti ad essi potenzialmente associati. Per quanto riguarda la componente biologica dell'ecosistema marino, verrà approfondito lo studio del fitoplancton che rappresenta un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Giorgia Rosati

CAMMINO VERSO MEDICINA

Lezioni a distanza e in presenza svolte da studenti universitari e professori universitari.
Simulazione/esercitazione del tolc di medicina.

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Vincenza Papa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- i progetti prevedono il coinvolgimento di enti locali, università, scuole di alta formazione, terzo settore, scuole, aziende

Modalità di valutazione prevista

Ogni singolo progetto è caratterizzato da specifiche modalità di valutazione delle competenze previste a seconda del compito di realtà che le studentesse e gli studenti si trovano ad eseguire.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Elenco generale AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI STRUTTURALI (sperimentazioni e caratterizzazioni degli indirizzi) ESABAC Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in seguito al superamento dell'esame specifico EsaBac nelle istituzioni scolastiche italiane, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese. (D.M. 95/2013). Il progetto, relativo all'articolazione delle attività didattiche aggiuntive nel corso EsaBac, si iscrive nel quadro dell'ampliamento dell'Offerta Formativa del Liceo Vian, secondo le linee-guida del Consiglio d'Europa. I materiali didattici in lingua vengono selezionati e rielaborati, con opportuni adattamenti, di volta in volta dai docenti, secondo un approccio metodologico di tipo integrato, non prescrittivo rispetto alle linee-guida: □ ambiti tematico/cronologici di riferimento (Letteratura Francese) □ competenze linguistico-comunicative come da descrittori CECR- livelli B1 e B2 □ libri di testo regolarmente adottati (HISTOIRE – éd. Hachette) □ ANNALES anni precedenti (archivio prove d'esame) □ selezione, contestualizzazione ed organizzazione di contenuti tematicamente adeguati per le prove di simulazione di Storia e Letteratura Francese EsaBac (scritte ed orali) -10 ore di approfondimento di Storia in Francese (DNL) per la classe VL EsaBac, in preparazione all'Esame, in orario aggiuntivo, in periodi da concordare. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Donatella Bonifazi LICEO CLASSICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL Dall'anno scolastico 2019/2020 al Liceo Statale Ignazio Vian è stato riconosciuto lo status di "Centro Internazionale Cambridge" da parte della University of Cambridge - Assessment International Education: la scuola è sede autorizzata dalla Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE. La particolarità del percorso di studio liceale classico come Cambridge International School consiste nell'integrare i programmi italiani con l'insegnamento secondo i programmi inglesi di alcune materie caratterizzanti IGCSE: English as second language nelle classi 1y, 2y, 3y, 4y e Mathematics nelle classi 1Y e 2Y; mentre la classe 3y sosterrà l'esame Biology nella sessione novembre 2023. ESL, oltre che nelle ore curricolari di inglese, viene approfondita in ore extra in orario curricolare (2h nel primo biennio e 1 nel secondo biennio) con un docente esperto madrelingua e in co-programmazione con il docente titolare della classe. Mathematics viene insegnata dal docente italiano titolare nella classe in possesso di una competenza linguistica adeguata. Tra il terzo e il quarto anno gli studenti delle classi coinvolte sostengono gli esami IGCSE delle materie studiate.



I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e sono riconosciuti da molte università sia italiane che straniere. Per l'a.s. 2023-2024, per la disciplina Maths nella classe 2Y, le lezioni curricolari potranno essere integrate da un ciclo di lezioni di recupero, in orario extracurricolare, della parte di programma non svolta nel precedente anno scolastico a causa dell'avvicinarsi di diversi docenti. Il curriculum potrà, negli anni a venire, essere rivisto e/o arricchito da altre discipline IGCSE se ve ne sarà la richiesta e le condizioni. Il presente progetto è rinnovato e rivisto in ogni singolo anno scolastico, in vista delle attività di implementazione del curriculum integrato Cambridge International attivato nella sezione Y dell'indirizzo classico. Pertanto, è da intendersi come prosecuzione di quanto svolto nell'a.s. precedente e al contempo, presupposto del progetto per l'anno scolastico successivo. La partecipazione al progetto prevede una quota annuale a carico degli studenti. Il progetto è attuato dal Gruppo di lavoro Cambridge (Cambridge Staff) composto dai seguenti docenti: prof.ssa Santacroce Exam Officer, main contact per Cambridge Assessment International Education e insegnante di inglese/ESL (in coprogrammazione con il docente esperto esterno) nelle quattro classi coinvolte. Prof.ssa Gilbody - Teachers coordinator Per l'anno scolastico 2023-24, il gruppo è integrato dalla Prof.ssa Sanò, Docente di matematica/IGCSE Mathematics nella classe 1Y e dal Prof. Salituro, Docente di matematica/IGCSE Mathematics nella classe 2Y da individuare. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Roberta Santacroce PERCORSO ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE Motivazione. Diverse scuole sono interessate ad attivare percorsi didattici che contengano contenuti di intelligenza artificiale e robotica. Alcuni Istituti Tecnici hanno già attivato dei percorsi o curvature in robotica, integrando discipline quali elettronica, meccanica ed informatica. Abbiamo ritenuto che in un Liceo Scientifico, in cui tali discipline non sono presenti, poteva essere più appropriato un percorso che coinvolga non solo la robotica, ma anche l'intelligenza artificiale, che ben si presta ad essere collegata trasversalmente alle altre discipline del curriculum tradizionale. Le Università sono interessate a supportare le scuole in questi percorsi, sia per fornire conoscenze e strumenti ai docenti e agli studenti, anche in ottica di progetti didattici congiunti, sia come attività di orientamento. In questo periodo il Consiglio nazionale delle ricerche si consorza con cinque importanti Università italiane: l'Università di Pisa, il Politecnico di Torino, "La Sapienza" di Roma, Campus Bio-Medico di Roma e l'Università "Federico II" di Napoli, per dare vita al primo dottorato nazionale post-laurea sull'Intelligenza artificiale (PhD-Ai.it), In quest'ottica presente/futura, l'idea è stata quella di dedicare, una sezione del nostro Liceo, la sezione R, a questo approccio meno tradizionale, che possa essere un arricchimento formativo per i discenti. Coerenza con il curriculum. Il progetto consiste in un percorso per l'indirizzo scientifico che prevede l'inserimento della robotica e dell'intelligenza artificiale attraverso un potenziamento dell'informatica e la trattazione delle basi per la robotica, durante il primo biennio e il primo anno del secondo biennio, sfruttando anche la collaborazione con un esperto esterno, e



l'inserimento dell'intelligenza artificiale, attraverso la cooperazione con Enti/Università specializzati nel settore, durante il secondo biennio e il quinto anno, dove i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento offrono una maggiore possibilità di approfondimento. Di seguito, le esperienze pregresse dell'Istituto affini al nuovo percorso: a.s. 2018/2019, partecipazione al progetto "Nonnibot", con l'Università "La Sapienza" di Roma in collaborazione con l'associazione "Mondo Digitale" con il robot MARRtino e la conseguente partecipazione al Maker Faire di Roma; a.s. 2019/2020 partecipazione al progetto Lab2go di robotica, riconosciuto come PCTO con l'Università "La Sapienza" di Roma, con il robot MARRtino, e partecipazione al progetto Coderdojo; a.s. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 partecipazione al progetto FORMULA SAE, Lev1 e Lev2, con l'Università della Tuscia (modellazione e stampa 3D di componenti meccanici e simulazione di prodotti complessi); a.s. 2020/2021 partecipazione al MARRtino Rover Hackathon 2021, inserito nel programma ESERO. Si riportano anche le attività svolte dall'attivazione del progetto nel nostro Istituto: a.s. 2021/2022 partecipazione al progetto FORMULA SAE, Lev1 (modellazione e stampa 3D di componenti meccanici), riconosciuto come PCTO con l'Università della Tuscia; a.s. 2021/2022 partecipazione al progetto VRAILEXIA4SCHOOLS (Intelligenza Artificiale e Realtà Virtuale per la Dislessia), riconosciuto come PCTO con l'Università della Tuscia; a.s. 2021/2022 partecipazione al ROSITA Hackathon nell'ambito del progetto ROSITA - ROVER Spaziale ITALiano, classe 1R dello scientifico, percorso Robotica e Intelligenza Artificiale; a.s. 2021/2022 partecipazione al progetto Lab2go di robotica, riconosciuto come PCTO con l'Università "La Sapienza" di Roma, con il robot ROSITA; a.s. 2022/2023 partecipazione al progetto FORMULA SAE, Lev1 (modellazione e stampa 3D di componenti meccanici), riconosciuto come PCTO con l'Università della Tuscia; a.s. 2022/2023 partecipazione al progetto VRAILEXIA4SCHOOLS (Intelligenza Artificiale e Realtà Virtuale per la Dislessia), riconosciuto come PCTO con l'Università della Tuscia; a.s. 2022/2023 partecipazione al ROSITA Hackathon nell'ambito del progetto ROSITA - ROVER Spaziale ITALiano, classe 2R-1R dello scientifico, percorso Robotica e Intelligenza Artificiale; a.s. 2022/2023 partecipazione al progetto Lab2go di robotica, riconosciuto come PCTO con l'Università "La Sapienza" di Roma, con il robot ROSITA; a.s. 2021/2022 e 2022/2023, in riferimento al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e al protocollo di collaborazione fra Ministero dell'Istruzione e Fondazione "I Lincei per la Scuola", partecipazione dei docenti ai seguenti corsi di aggiornamento: C4 PNSD- Percorsi di I.A. e Robotica nelle scuole superiori C6 PNSD- Costruzione e programmazione di robot mobili per competizioni studentesche C7 PNSD- Etica, scienza dei dati e intelligenza artificiale Obiettivi generali e specifici. incrementare la capacità di confronto con i pari incrementare l'attitudine all'osservazione critica, all'analisi e alla rielaborazione dei progetti, non solo individuali ma anche in un ambito collaborativo potenziare i percorsi laboratoriali nell'area tecnologica scientifica rafforzare le correlazioni tra discipline affini quali Informatica, Matematica e Fisica, ma anche costruirne altre, meno consuete, con le materie umanistiche del curricolo coinvolgere più



attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento promuovendo il pensiero creativo sviluppare abilità pratico costruttive consolidare competenze logico-formali consolidare la capacità di organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi in linguaggio di programmazione Presentazione del Percorso. Il percorso considera il ruolo centrale dei docenti di matematica e fisica delle classi coinvolte, ma tutti i docenti dei rispettivi CdC partecipano attivamente al progetto. A regime, quindi sui cinque anni, l'organizzazione prevede: Primo biennio: 45 ore di robotica da svolgere con l'esperto esterno (programmazione in linguaggio C++, utilizzo del simulatore per schede Arduino e, durante il secondo anno, utilizzo delle schede Arduino stesse); potenziamento dell'informatica, già prevista nel curriculum di studi durante le ore di matematica (programmazione in Java) inserimento, nelle diverse discipline, di elementi che promuovano collegamenti ed inferenze con le tematiche del percorso Terzo anno: 45 ore di robotica da svolgere con l'esperto esterno (utilizzo di schede Arduino e di robot didattici); 30 ore da svolgere in orario scolastico e/o extrascolastico, riconosciute come PCTO presso aziende/enti locali (stampa 3D, assemblaggio componenti, programmazione) inserimento, nelle diverse discipline, di elementi che promuovano collegamenti ed inferenze con le tematiche del percorso Quarto anno e Quinto anno: 30 ore da svolgere in orario scolastico e/o extrascolastico, riconosciute come PCTO presso l'Università (programmazione, Intelligenza Artificiale) inserimento, nelle diverse discipline, di elementi che promuovano collegamenti ed inferenze con le tematiche del percorso La quota di iscrizione/partecipazione al percorso è di 150 euro all'anno per i primi tre anni di corso, durante i quali è prevista la collaborazione, in orario curricolare, con un esperto esterno. Per il quadro orario si rimanda all'approfondimento. DOCENTE RESPONSABILE: Prof ssa Tania Fantozzi

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO Azione 1 - Orientamento in entrata Azione 2 - Orientamento in uscita Per la sezione "Orientamento in entrata" Effettuazione di visite presso le scuole secondarie di primo grado, con attività di orientamento svolta classe per classe da un docente coadiuvato da due o più alunni; realizzazione di "Open day" nei plessi di Anguillara e Bracciano, con la partecipazione di tutti i membri della commissione e di un gruppo di studenti del liceo appositamente formato; organizzazione di laboratori disciplinari da destinare ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e da svolgersi in orario pomeridiano nelle sedi del liceo e/o in orario antimeridiano presso le scuole medie del territorio. predisposizione di interventi finalizzati alla continuità didattica tra i due gradi dell'istruzione secondaria con particolare riferimento all'IC di Bracciano; organizzazione di momenti di condivisione culturale aperti al territorio e/o concorsi destinati ai ragazzi delle scuole medie; divulgazione delle iniziative organizzate dalla scuola attraverso i canali social ufficiali; ricevimento dei genitori interessati alla conoscenza dell'istituto attraverso lo "sportello-orientamento"; partecipazione alle eventuali riunioni tra i responsabili dell'orientamento o altri rappresentanti delle scuole del territorio; individuazione di ex alunni da



coinvolgere nell'ambito degli Open day in qualità di testimoni delle buone pratiche educative messe in atto dall'istituto; organizzazione dell'iniziativa "Liceali per un giorno" destinata ad alunni frequentanti il terzo anno delle scuole medie; organizzazione di OpenLab pomeridiani su prenotazione; produzione e/o rielaborazione di materiale informativo (brochure, locandine, striscioni, video...) atto alla divulgazione dell'offerta formativa; responsabilizzazione e coinvolgimento di alunni frequentanti classi diverse nelle attività di accoglienza, di educazione tra pari, tutoraggio, creazione di materiale informativo; in accordo con la commissione PCTO, certificazione delle ore effettivamente svolte dagli alunni del triennio nell'ambito di alcuni specifici settori dell'orientamento come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; collaborazione con la segreteria didattica nella gestione delle domande di cambio di corso o di indirizzo; supporto nell'attività di determinazione dell'organico. Per la sezione "Orientamento in uscita" organizzazione di visite di orientamento presso le sedi delle maggiori Università di Roma e presso "la Tuscia" di Viterbo, con l'eventuale presenza di ex alunni in qualità di tutor; predisposizione di eventuali occasioni di incontro tra le Università e gli studenti presso il liceo Vian; progettazione di conferenze e seminari; diffusione e condivisione di informazioni tramite le bacheche allestite nei due plessi e la bacheca virtuale presente sul sito della scuola; segnalazione delle eccellenze e partecipazione a bandi di concorso presso le scuole estive di orientamento; adesione alle iniziative per la preparazione ai test di ingresso alle facoltà a numero chiuso organizzate dagli atenei; incontri informativi e di approfondimento con rappresentanti di vari ordini professionali. MINI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (orientamento) Il presente progetto "Mini Corsi di alfabetizzazione" si svolge all'interno dell'area orientamento come supporto alle attività istituzionali ed è rivolto agli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado che hanno partecipato al percorso "formazione tra pari/aiuto compiti" e che si sono iscritti al Liceo Vian nel mese di gennaio. Il progetto ha come obiettivo di avvicinare gli studenti, dopo la scelta dell'indirizzo, a una delle discipline caratterizzanti il loro percorso liceale e di facilitare pertanto l'approccio alle materie superando le difficoltà di natura emotiva e stabilendo un primo contatto con i futuri insegnanti. Il progetto si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo in orario pomeridiano nella sede del Liceo. Saranno attivati 4 corsi della durata di 5 ore ciascuno per le materie Latino, Greco, Fisica e Tedesco. Gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, potranno prenotare la propria partecipazione utilizzando il form disponibile tramite la piattaforma EVENTBRITE, "acquistando" il biglietto relativo all'evento. Il link per la prenotazione sarà reso disponibile sul sito di istituto. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Karoline Grube OPEN LAB (orientamento) Il progetto si prefigge di coinvolgere gli studenti nell'organizzazione e nello svolgimento di attività laboratoriali relative alle discipline caratterizzanti gli indirizzi presenti nel nostro Istituto, da proporre a studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, nell'ambito delle attività di Orientamento in entrata. Utilizzando la metodologia dell'educazione tra pari, i nostri studenti guideranno i ragazzi di terza



media alla scoperta di alcuni laboratori dell'Istituto e delle attività che in essi regolarmente si svolgono. I laboratori saranno attivi nel pomeriggio tra le 15:00 e le 17:00; sono previsti due pomeriggi presso la sede di Bracciano e un pomeriggio presso la sede di Anguillara. Gli studenti, selezionati su indicazione dei docenti delle varie discipline e sulla base della disponibilità espressa, saranno preliminarmente preparati al ruolo di "docenti" e coinvolti nella preparazione delle attività, in modo da agire in modo autonomo e vivendo da protagonisti l'evento. I

"Laboratori Aperti" riguarderanno le seguenti proposte: □ FISICA □ INFORMATICA □ GRECO □ LATINO □ MATHS IN ENGLISH/English as a second language □ TEDESCO – FRANCESE – SPAGNOLO □ SCIENZE Gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado potranno prenotare la propria partecipazione a uno o più laboratori, utilizzando il form disponibile tramite la piattaforma EVENTBRITE, "acquistando" il biglietto relativo all'evento e all'orario prescelto. Il link per la prenotazione sarà reso disponibile sul sito di istituto e attraverso i canali social, sui quali saranno pubblicate le locandine per ciascuna delle 3 date programmate. DOCENTE

RESPONSABILE: Prof.ssa Giusy Di Santo LICEALE PER UN GIORNO (orientamento) Il progetto fa parte delle iniziative inerenti l'orientamento in entrata ed è rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado del territorio. A questi verrà data la possibilità di partecipare alle lezioni di alcune classi del Liceo. La frequenza di una giornata presso il nostro istituto consentirà loro di avere una idea più chiara riguardo la concreta pratica scolastica e le discipline insegnate, in particolare quelle caratterizzanti gli indirizzi. Il progetto impegnerà la scuola per 3 giorni compresi nel periodo che va dal 12 al 22 dicembre. Finalità e obiettivi: Il progetto ha come obiettivo di avvicinare gli studenti, dopo la scelta dell'indirizzo, a una delle discipline

caratterizzanti il loro percorso liceale e di facilitare pertanto l'approccio alle materie superando le difficoltà di natura emotiva e stabilendo un primo contatto con i futuri insegnanti. DOCENTI

RESPONSABILI: Prof.ssa Lucia Mura, Prof.ssa Anna Paradiso, Prof.ssa Marina Verna PER UN PUGNO DI LIBRI (orientamento) Il progetto fa parte delle iniziative inerenti l'orientamento in entrata ed è rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Questi ultimi sono invitati a leggere un libro per poi sfidarsi nel corso di un vero e proprio quiz elaborato dagli alunni del nostro Liceo e articolato in domande relative alla lettura svolta. Il progetto, di durata annuale, inizierà a novembre e terminerà a gennaio. Il progetto si

articola in due fasi: 1) lettura di un libro da parte degli studenti del Liceo e di quelli degli istituti comprensivi del territorio che intendano partecipare; 2) quiz sulla lettura precedentemente svolta. Finalità e obiettivi: promuovere attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado; sviluppare capacità di studio e di ricerca autonomi; promuovere le capacità personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare. DOCENTE RESPONSABILE:

Prof.ssa Marina Verna COORDINAZIONE STUDENTI (orientamento) Il Prof. Ragno, si occuperà di reclutare e guidare gli studenti per l'orientamento in entrata. ed organizzare le aule per gli appositi laboratori, mentre il Prof. Gambone si occuperà della produzione di volantini e



brochure. Finalità e obiettivi: favorire l'orientamento in entrata **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Angelo Ragno **OLIMPIADI DI FISICA I** Campionati di Fisica (rivolti preferibilmente agli studenti del triennio) si sviluppano in tre fasi: gara di Istituto, gara interprovinciale (locale) e gara nazionale. I cinque vincitori dell'Istituto potranno accedere alla gara di secondo livello. I primi 100 nella classifica generale (35 vincitori delle sedi locali, 15 studenti di terza e di quarta meglio classificati ed i rimanenti migliori fino ad completare il numero 100) partecipano alla Gara Nazionale di Fisica. Il superamento delle tre fasi di competizione costituisce premessa per la formazione della squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). I Giochi di Anacleto (rivolti preferibilmente agli studenti del primo biennio) prevedono una sola fase di Istituto costituita dal superamento di un test e di una prova in laboratorio. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) La scuola provvederà ad organizzare una premiazione per i primi classificati di entrambe le competizioni Sarà prevista una mattinata in cui i primi classificati riceveranno un attestato di partecipazione, valido come certificazione di credito formativo al triennio, e un premio. Il premio sarà costituito da un buono da spendere in libreria per i primi tre classificati di entrambe le sedi, sia nei Giochi di Anacleto che nei Campionati. **DOCENTE RESPONSABILE:** prof.ssa Giusy Di Santo **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA** Gare di matematica individuali e di gruppo, articolate in più fasi (d'istituto, distrettuale, nazionale) Finalità e obiettivi: Sensibilizzazione-stimolo per un diverso approccio alle discipline scientifiche. Potenziamento delle capacità logico-deduttive ed operative; allenamento al ragionamento ed al confronto attraverso quesiti logico-matematici. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. David Sasso **INTERNATIONAL COSMIC DAY** Questo progetto è inserito nel progetto OCRA (Outreach Cosmic Ray Activities), nato nel 2018 all'interno dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con l'obiettivo di raccogliere in un unico contenitore le tante attività di public engagement nel campo della fisica dei raggi cosmici, già presenti a livello locale nelle varie sedi, e di diffonderle a livello nazionale. Si tratta di un'iniziativa mondiale organizzata da alcuni dei laboratori leader nella ricerca della fisica delle particelle, tra cui il DESY (Deutsches Elektronen-Synchrotron) in Germania e il Fermilab negli Stati Uniti. La data scelta quest'anno è il 21 Novembre 2023. Finalità e obiettivi: Le attività dell'ICD hanno lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che ci arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici. In Italia l'evento viene organizzato dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) nell'ambito del progetto OCRA (Outreach Cosmic Ray Activities). **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Giusy Di Santo **POTENZIAMENTO E SUPPORTO ALLA DIDATTICA IN MATEMATICA E FISICA** Per raggiungere gli obiettivi proposti (indicati in seguito), il Dipartimento di Matematica e Fisica ha individuato le seguenti strategie: • attivazione di uno **SPORTELLO DIDATTICO**, a richiesta del singolo studente, da svolgersi in sesta ora per le classi del biennio o nel primo pomeriggio; • alcune ore di **COMPRESENZA**, in cui il docente di potenziamento affianca il docente curricolare nelle classi



numerose o in caso di particolari esigenze didattiche, in modo da poter lavorare in gruppi e seguire più da vicino gli studenti; • Progetto Cambridge; • Progetto AIRO robotica; • sostituzioni orarie di docenti assenti. In totale sono previste 11 ore di sportello didattico, 8 ore di compresenza, 2 ore per il Progetto Cambridge, 3 ore per il Progetto AIRO, 2 ore per le sostituzioni orarie di colleghi assenti. In particolare, le ore sono state così suddivise tra i vari docenti: • Prof. Borsatto: 1 ora di sportello didattico di Fisica (fine mattinata); • Prof. Cipollini: 4 ore di sportello didattico di Matematica (2 ore a fine mattinata e 2 ore nel primo pomeriggio); 2 ore di compresenza in 1A e 1C. • Prof. Di Stasio: 3 ore di compresenza con l'esperto di robotica in 1R e 2R - Progetto AIRO; mezzora di sportello antimeridiano; 1 ora e mezza di sportello pomeridiano (da marzo/aprile approfondimenti per le classi quinte). • Prof. Mocci: 1 ora a Disposizione per la sostituzione di docenti assenti. • Prof. Pierdomenico: 1 ora di sportello didattico di Matematica rivolto al triennio; 1 ora a Disposizione per la sostituzione di docenti assenti. • Prof. Salituro: 1 ora Progetto Cambridge in 2Y; 1 ora di sportello didattico di Matematica e di Fisica rivolto al biennio (6° ora). • Prof. Sanò: 1 ora di progetto Cambridge in 1Y. • Prof. Sasso: 2 ore di sportello pomeridiano; 2 ore di compresenza in 5G. • Prof. Troiano: 4 ore di compresenza in classi del biennio, sede di Anguillara. FINALITA' - Ridurre il numero di debiti in matematica e fisica. - Curare le eccellenze. - Rafforzare l'autonomia operativa. - Garantire l'innalzamento dei livelli della competenza-chiave specifica. - Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti. - Promuovere il successo formativo. - Collaborare alla sostituzione di docenti assenti. OBIETTIVI FORMATIVI - Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Angela Cipollini CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE PET - FIRST (certificazioni di lingua Inglese) Organizzazione dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge in orario pomeridiano, tenuti da un centro linguistico Cambridge riconosciuto, individuato tramite bando pubblico, che garantisca di svolgere le lezioni in loco e con docenti madrelingua. Tale ente si occuperà anche di smistare gli studenti secondo il loro livello linguistico mediante un test iniziale apposito. In base ai risultati di tale test si valuterà anche la possibilità di attuare un corso per la certificazione C1 Advanced Exam (CAE). Gli esami finali si svolgeranno presso il nostro istituto, come negli anni passati, al termine dei corsi di preparazione, sotto la supervisione del personale del centro linguistico suddetto. Si prevedono corsi da 20h totali per l'esame PET for Schools e 30h totali per il First for Schools, con classi di studenti/docenti con un minimo di 15 e un massimo di 20 persone ciascuna. Verranno organizzati corsi nei due plessi, in base al numero di adesioni. Nel caso in cui il numero di partecipanti in un plesso non fosse sufficiente alla formazione di una classe, si prevede la possibilità di accorparli ad un corso dell'altro plesso. Gli studenti svolgeranno l'esame PET for School/FIRST for School, mentre i docenti gli esami PET/FIRST a seconda del livello. Saranno



ammessi alla frequenza dei corsi PET for School solo studenti dal terzo anno, mentre per il First for School saranno ammessi solo studenti dal quarto anno. Al termine del corso, agli studenti sarà somministrato un questionario sul loro stato di soddisfazione riguardo ai corsi, il loro svolgimento, eventuali suggerimenti per miglioramenti, ecc. ecc. Se possibile, la consegna dei certificati per gli studenti che abbiano conseguito il titolo, avverrà mediante cerimonia ufficiale in aula magna, con data da concordare anche insieme ai docenti delle altre lingue straniere dell'istituto. DOCENTI RESPONSABILI: Prof.sse Maria Teresa Barbieri, Cristina Carosi, Sara Morelli

CERTIFICAZIONI DELF – DALF (certificazioni di lingua Francese) Esperti esterni coinvolti: Ambasciata di Francia, Institut Français Italia - enti istituzionali francesi di formazione (a titolo gratuito), enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Il progetto ha una durata minima di tre anni scolastici, con eventuali modifiche ed integrazioni annuali. Preparazione globale alle quattro prove d'esame CECR: competenze linguistico-comunicative come da descrittori - livello B1-B2 • Testi e documenti per la preparazione specifica DELF B1/DALF C1 • ANNALES anni precedenti (archivio) • Lezioni frontali • Lavori individuali e di gruppo • Test d'ascolto in classe (LIM, Smart Board e Laboratorio Linguistico) • Simulazioni prove d'esame: comprensione scritta ed orale, produzione scritta ed orale livello B1-B2 • Utilizzo testi con attività specifiche per ogni livello • Selezione ed organizzazione contenuti didattici • Correzione esercitazioni ed elaborati • Valutazione secondo criteri CECR • Compilazione e consegna schede di valutazione DELF B1-B2

PARTE AMMINISTRATIVA: 10 ore di non-insegnamento Procedure di iscrizione su piattaforma istituzionale dedicata (secondo calendario) Relazioni con segreteria esami Institut Français Italia (IFCSL) Registrazione esiti ufficiali Consegna diplomi in unico originale. (Competenze da acquisire e coerenza con il PTOF e l'Atto di Indirizzo) CECR – descrittori livello di competenza/conoscenza B1 (intermedio) - B2 (avanzato) – lingua Francese Il progetto - relativo al corso di preparazione finalizzato al superamento delle quattro prove d'esame previste per il DELF Scolaire B1-B2 si iscrive nel quadro dell'ampliamento dell'Offerta Formativa del Liceo Vian, secondo le linee-guida del Consiglio d'Europa. MOTIVAZIONI: Fornire agli studenti crediti formativi spendibili, in ambito liceale ed universitario. Espansione e completamento del Portfolio Europeo, CVE Europass. OBIETTIVI: Potenziamento lingua francese, miglioramento nel profitto. Superamento prove esame DELF B1-B2. COMPETENZE TRASVERSALI: - Rispetto degli obiettivi - Comunicazione efficace Intraprendenza - Problem solving - Autonomia - Flessibilità/adattabilità - Pianificazione/organizzazione - Resistenza allo stress (capacità di sostenere emotivamente nuove situazioni o imprevisti) - Capacità di relazione - Conoscenza di sé

DOCENTE RESPONSABILE: prof.ssa Giovanna Cardella CERTIFICAZIONE A2 / B1 (certificazioni di lingua Tedesca) Regolare alternanza di attività di potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale strutturate secondo le modalità dell'esame. Simulazioni complete delle prove d'esame. Finalità e obiettivi -Stimolare gli studenti ad approfondire lo studio della lingua in vista di un obiettivo chiaramente definito. -Esercizi di ampliamento del lessico,



revisione e approfondimento delle strutture e delle funzioni comunicative per potenziare le abilità di produzione e comprensione sia orali che scritte. -Somministrazione di prove di simulazione per allenare gli studenti alle dinamiche e alle tempistiche previste dall'esame e per acquisire consapevolezza delle proprie abilità linguistico-comunicative. -Superamento dell'esame e conseguimento della certificazione esterna riconosciuta a livello internazionale, conforme al QCER e rilasciata da un ente accreditato dal MIUR (Goethe Institut). -Acquisizione di crediti formativi spendibili sia in ambito liceale che universitario. -Potenziamento della competenza linguistica con ricaduta positiva sul profitto. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Stefania Pestrin CERTIFICACIÓN DELE: PONTE A PRUEBA (certificazioni di lingua spagnola) Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare con cadenza settimanale il lunedì o il giovedì presso la sede centrale del Liceo Ignazio Vian. Gli interessati effettueranno un test di livello previo, sulla base del quale saranno inseriti nel corso più adeguato, fatta eccezione per eventuali principianti assoluti che necessariamente faranno parte del livello A2. La durata di ogni lezione sarà di un'ora e mezza. Non sarà necessario l'acquisto di alcun manuale preparatorio, in quanto sarà fornito agli studenti materiale in fotocopia. Le lezioni si svolgeranno in un'aula normale. Il numero minimo di alunni previsto per l'attivazione di ogni corso sarà di 10, soprattutto in considerazione del fatto che lo Spagnolo costituisce una lingua di recente inserimento nell'orario curricolare della scuola. Le lezioni si svolgeranno da novembre a maggio, mese in cui avrà luogo l'esame, e ogni corso, in base al livello, avrà una durata complessiva di 30 ore (A2 e B1) o di 40 ore (B2). Per il corrente anno non è prevista l'attivazione di un corso anche per adulti. Finalità e obiettivi: Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli alunni iscritti al conseguimento delle certificazioni DELE di livello A2/B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, tramite la continua somministrazione e simulazione di prove d'esame per abituare gli studenti all'esame che dovranno affrontare e farli esercitare nelle 4 abilità che certificano il livello di conoscenza e competenza in una lingua straniera. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Floriana Fantozzi COMITATO DI GEMELLAGGIO COMUNE DI BRACCIANO SCAMBI LINGUISTICO-CULTURALI (Francia: Châtenay-Malabry, Germania: Neusäß/Augsburg, UK: Wellington) Il Comune di Bracciano, a partire dalla seconda metà del 2007, ha promosso contatti e rapporti con varie realtà europee, in modo da sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini al processo di integrazione europea. È solo attraverso il coinvolgimento del più ampio numero di cittadini che si può arrivare a proporre una prospettiva di sensibilizzazione che porti alla configurazione di un'identità europea fondata su valori condivisi di convivenza civile. (dal REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO GEMELLAGGI - Art. 1) Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 57 del 27/09/2010 è istituito nel Comune di Bracciano il Comitato Gemellaggi, con il compito di: coordinare, sul tema dei gemellaggi, le varie componenti della comunità locale; programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio



promosse dal Comune di Bracciano e dal Comitato stesso, con enti territoriali di altri paesi; favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sulle motivazioni del gemellaggio ed una sua larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo. **COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE:**

- Linguistiche: potenziare le proprie competenze in LS3 in un contesto reale
- Culturali: conoscere una realtà sociale, culturale e geografica diversa dalla propria attraverso l'esperienza diretta
- Relazionali: acquisire maggior conoscenza di se stessi
- Rispetto delle regole (vita in famiglia)
- Miglioramento dell'efficacia della comunicazione in lingua straniera (Francese, Tedesco, Inglese/Italiano)
- Acquisizione e valorizzazione di crediti formativi spendibili, in ambito liceale ed universitario
- Espansione e completamento del proprio Portfolio Europeo, CVE Europass, passaporto europeo delle competenze (attività di scambio linguistico-culturale)
- Miglioramento della propria competenza interculturale, formale e non formale
- Aumento del grado di coinvolgimento/motivazione individuale dello studente
- Valorizzazione dell'esperienza di scambio attraverso successive attività di orientamento/disseminazione
- Maggiore fluidità nell'espressione orale in lingua straniera
- Acquisizione di lessico specifico (storico/artistico).

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Donatella Bonifazi

CONCORSO RADIODRAMMA 2023-24 LINGUA TEDESCA Il concorso è rivolto agli studenti delle tre classi quarte del Liceo Linguistico ed è organizzato dall'istituto culturale tedesco SI-PO di Prato in collaborazione con l'emittente radiofonica Deutschradio e il Goethe Institut. L'attività propedeutica alla realizzazione del progetto è la lettura autonoma del seguente libro: L. Thoma, Stress mit Luna, Hueber. Attraverso esercizi di scrittura creativa, la costruzione di storie e la creazione di personaggi e ambienti, gli studenti arriveranno a scrivere il finale di un radiodramma, che sarà poi registrato con le loro voci e inviato all'istituto culturale tedesco SI-PO per essere sottoposto ad una giuria esaminatrice. Finalità e obiettivi: -Stimolare gli studenti ad approfondire lo studio della lingua in vista di un obiettivo chiaramente definito. -Esercizi di ampliamento del lessico, revisione e approfondimento delle strutture e delle funzioni comunicative per potenziare le abilità di produzione e comprensione sia orali che scritte. - Realizzazione di un prodotto finale (radiodramma). -Sviluppo delle competenze relative all'uso di strumenti multimediali. -Potenziamento della competenza linguistica con ricaduta positiva sul profitto. Tale attività favorirà lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: rispetto degli obiettivi; comunicazione efficace; intraprendenza; problem solving; team working; autonomia; fiducia in se stessi; flessibilità/adattabilità. **DOCENTI RESPONSABILI:** Prof.ssa Karoline Grube, Prof.ssa Stefania Pestrin

CORSO DI LINGUA GIAPPONESE Basi di lingua giapponese (scritta e orale). Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari, Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Sara Morelli

CORSO DI LINGUA CINESE Basi di



lingua cinese (scritta e orale). Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari, Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Sara Morelli

ETWINNING L'idea del progetto "Radio eTwinning" è di fare lavorare la classe maggiormente a l'orale in lingua francese e in piccoli gruppi internazionali. Partecipano le scuole europee seguenti IES Maria Zambrano di Torre del Mar (Spagna), Gymnasium Kirchseeon (Germania), Johanneum Gymnasium (Germania), Colegiul National Horea, Closca si Crisan d'Alba Giulia (Romania), Colegiul National Mihai Eminescu di Contanza (Romania) e due scuole italiane ISIS D. Crispi di Busto Arsizio (VA) e l'IPSSAR Santa Marta di Pesaro (PU). La classe coinvolta è la 2S di Anguillara delle Prof.sse Françoise Altamura, Irene Ester, Costanza Marino, Silvia Antonini e del Prof. Marco Canzano. L'obiettivo principale di questo progetto è praticare la conversazione con coetanei europei durante le lezioni di lingua francese. La comunicazione spontanea è spesso difficile se non si acquisiscono competenze linguistiche. Esercitare questa abilità anche in un contesto formale e non formale può incoraggiare gli studenti a parlare. Attraverso le attività progettate, i docenti vogliono rafforzare lo studio della lingua francese e migliorare le competenze comunicative trattando argomenti della vita quotidiana come la cucina, l'ambiente, il cinema, il benessere, la musica. Gli studenti lavoreranno in gruppo per produrre podcast, video, poster e documenti digitali con gli altri studenti europei. Link al Twinspace : <https://school-education.ec.europa.eu/fr/etwinning/projects/radio-etwinning/twinspace/pages>

DOCENTE RESPONSABILE: prof.ssa Françoise Altamura

CERTAMEN GRECO Il progetto prevede lo svolgimento di un "Agòn di Greco" (destinato agli alunni di tutte le classi dell'indirizzo classico), interno all'istituto, in orario curricolare: le prove consistono nella traduzione in italiano di un brano di autore, differente per classi parallele, corredata da un commento di tipo linguistico e/o storico letterario. La correzione collegiale degli elaborati si svolge in orario extracurricolare. Si prevede altresì la partecipazione a certamina esterni di greco per studenti meritevoli delle classi IV e V (secondo le modalità indicate dai bandi di concorso prescelti). Si opterà in prima istanza per l'Agòn Hellenikòs indetto dal Liceo Visconti di Roma, qualora il concorso non avesse luogo, si sceglierà un'alternativa tra le varie proposte che arriveranno alla scuola nel corso delle prossime settimane. L'iniziativa si propone di: - rafforzare negli studenti l'approccio critico ai testi di cultura classica; - inserire lo studio del greco in una dimensione dinamica e contrastiva; - fornire agli studenti meritevoli un'occasione di valorizzazione; - premiarne il livello di competenza traduttiva raggiunto e di affinarlo attraverso prove impegnative e di lunga durata; - offrire ad alcuni studenti, attraverso il contatto con altre realtà scolastiche, un'occasione di scambio culturale ed umano; - promuovere lo studio dei classici in chiave scientifica e rigorosa: - favorire processi di riflessione e metariflessione attraverso il dialogo diretto con testi di autore e il confronto con i pari. Nello specifico il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: - approfondimento dei contenuti culturali delle discipline attraverso la valorizzazione della



memoria e l'esercizio della "krìsis" sulle pagine di autori greci; - potenziamento delle abilità di traduzione; - confronto culturale con altre realtà scolastiche. DOCENTE RESPONSABILE: prof.ssa Diana Lucidi (Sezione Greco) PREMIO VAIRO - MALAVASI Lavori in prosa e in versi degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado che saranno inoltrati online e valutati in forma anonima dalla giuria composta da quattro docenti. La premiazione avverrà all'inizio di maggio. Predisposizione del bando del concorso che verrà promosso tramite i social network e presso le scuole coinvolte al fine di coinvolgere il maggior numero di studenti. Valutazione dei lavori pervenuti e individuazione dei vincitori. Organizzazione della cerimonia di premiazione. Premiazione. Da questa edizione si introdurrà la presenza di una giuria di 6 studenti (2 per ogni indirizzo della nostra scuola) che affiancherà la giuria composta dai docenti nella valutazione degli elaborati al fine di istituire una nuova categoria di premiati, il "Premio dagli studenti agli studenti". Si valuterà la possibilità di collaborare con una casa editrice da individuare al fine di pubblicare in un'antologia le opere dei partecipanti, con particolare rilievo a quelle dei vincitori. Verranno premiati i primi classificati di ogni categoria, mentre al secondo e terzo classificato verrà riservata la menzione d'onore. Il Premio, giunto alla sua XIX edizione, mantiene viva la memoria di due stimatissime colleghe del Liceo "Vian" prematuramente scomparse. Si prefigge di dare un'occasione a tutti gli alunni che amano scrivere per favorire la condivisione delle esperienze e fare emergere talento e passione per la scrittura. Il Premio sarà rivolto agli alunni delle scuole medie e superiori di tutta Italia e in particolar modo del territorio nell'intento di dare ulteriore notorietà al Liceo Vian. Gli studenti interessati dovranno inviare esclusivamente in formato digitale i loro elaborati inediti (poesie e racconti brevi), in conformità alle linee guida del bando di concorso del premio. La partecipazione è gratuita. RESPONSABILE: prof.ssa Rita Parisi PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA PROMOSSO DAL MIUR Il progetto Incontri Visivi, partito lo scorso anno in collaborazione con l'I.C. di Manziana, istituto referente del progetto, e con l'associazione SPIN OFF, terminerà nel mese di dicembre 2023. Consistente in percorsi di didattica laboratoriale finalizzati alla conoscenza degli elementi essenziali del linguaggio audiovisivo, è un progetto che permette a studentesse e studenti di ogni ordine e grado di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di II grado, di vivere l'esperienza cinematografica non solo come fruizione passiva del prodotto, ma in maniera empirica, provando e sperimentando i mestieri del cinema, con la realizzazione di prodotti audiovisivi. Per l'anno 2023/24 il progetto avrà anche valenza PCTO. Per gli anni 2023/24 e 2024/2025 e per gli anni successivi il liceo sta aderendo a due progetti: "Sguardiattivi. Guardare il cinema e parlare di cinema" promosso dall'Associazione Arte del Contatto di Roma. Il progetto consiste in una rassegna cinematografica per la realizzazione di un percorso di visione e analisi di film che offre agli studenti un'esperienza formativa capace di sviluppare la loro capacità di linguaggio cinematografico, la capacità critica e il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi. Partecipazione al Piano Nazionale Cinema per la Scuola con la partecipazione, in rete



con altri istituti del territorio (anche in qualità di scuola capofila) a specifici Bandi del MIUR rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e agli operatori del settore per sostenere e promuovere lo studio e l'utilizzo del cinema e del linguaggio audiovisivo a scuola. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Roberta Leoni **KAIRÓS** Il progetto Lions "Kairós" nasce dalla volontà di mettere a disposizione la propria "ricchezza interiore" da parte di alcuni soci Lions e, come obiettivo primario, si prefigge di riuscire a migliorare l'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle PERSONE che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, troppo spesso consideriamo "diverse" da noi "presunti normodotati", finendo con il privarle persino della loro dignità umana. Kairós è quindi un progetto CULTURALE rivolto a TUTTI e si basa su un innovativo concetto di "INTEGRAZIONE AL CONTRARIO" e a un "PENSARE SPECIALE". Il Progetto si propone, in particolare, attraverso attività operative di gruppo, esperienze di diversa percezione, visione di materiale audio o video e dibattiti, di affrontare le tematiche della diversità e dell'integrazione delle diverse abilità in un'ottica che non parte dalla problematica specifica dell'handicap, ma piuttosto punta a far emergere come qualsiasi identità sia caratterizzata da peculiarità specifiche, potenzialità e limiti. La prospettiva è dunque ribaltata: ciascuno scopre e esperisce la diversità come elemento peculiare della propria individualità. Finalità e obiettivi: La finalità di questo percorso è quella di migliorare, per quanto possibile, l'inclusione scolastica e sociale di persone che consideriamo "diverse da noi" per molteplici ragioni. Non è rivolto a studenti con disabilità: è invece un percorso di analisi e di riflessione per tutti coloro che saranno la società di domani; un itinerario da fare con i propri insegnanti inquadrabile sia nell'area della Educazione Civica, disciplina obbligatoria e trasversale in tutti i curricula scolastici, sia in ambito letterario, linguistico, artistico con un interessante materiale di lavoro anche per la lingua inglese. Le finalità sono quelle di: - educare alla corresponsabilità e all'integrazione; - favorire comportamenti solidali e attenti; - contribuire all'abbattimento degli stereotipi; - promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e responsabilità; - percepire la persona come valore assoluto irripetibile e inviolabile. Tutto ciò concorre a formare quelle competenze chiave di cittadinanza richieste ai nostri studenti, in particolare, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, consapevolezza ed espressione culturale. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Chiara Luciotto **CONCORSO AGNESI** Il concorso "Premio del museo" "Una lunga storia d'amore: la pasta tra innovazione e tradizione" è rivolto agli studenti interessati delle classi del liceo linguistico ed è organizzato dalla fondazione Agnesi, il concorso ha lo scopo di favorire la conoscenza e la valorizzazione della pasta italiana nel mondo nonché stimolare la ricerca su questo tipico cibo e la diffusione della cultura gastronomica. Il progetto consiste nella realizzazione di un elaborato o un'opera artistica di qualsivoglia natura (grafica, dipinto, fumetto, scultura o arti plastiche, prodotto multimediale, testo, poesia, etc.) che sarà consegnato entro il 10 novembre 2023, Le opere saranno esposte sul sito della Fondazione a decorrere dal 13 novembre 2023. La proclamazione dei vincitori avverrà durante la cerimonia di premiazione prevista per il 7



dicembre 2023. È richiesta la presenza dei vincitori alla cerimonia di premiazione per l'attribuzione del premio. E' altresì previsto il rilascio di un attestato di partecipazione per ciascun autore (ed uno per la scuola di appartenenza nel caso della sezione 1 - Istruzione ed Educazione). Finalità e obiettivi: partecipare ad un concorso sfruttando le competenze in lingua straniera Stimolare gli studenti ad approfondire lo studio della lingua in vista di un obiettivo chiaramente definito. Esercizi di ampliamento del lessico, revisione e approfondimento delle strutture e delle funzioni comunicative per potenziare le abilità di produzione Realizzazione di un prodotto finale (l'elaborato scelto dagli studenti). Sviluppo delle competenze relative all'uso di strumenti multimediali. Potenziamento della competenza linguistica con ricaduta positiva sul profitto e la motivazione. Tale attività favorirà lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: rispetto degli obiettivi; comunicazione efficace; intraprendenza; problem solving; team working e mediazione; autonomia; fiducia in se stessi; flessibilità/adattabilità. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Francoise Altamura "NOTTI AL VIAN" **POTENZIAMENTO E INTEGRAZIONE PER LA CLASSE 5A** Il calendario verrà aggiornato periodicamente, gli incontri verranno svolti come segue: primo incontro: Novembre secondo Incontro: Gennaio terzo/quarto Incontro: febbraio e/o marzo quinto/sesto incontro: aprile e/o maggio la programmazione didattica verrà pianificata durante il CDC di Novembre e condivisa con gli studenti. Per gli studenti la proposta progettuale sarà valida come integrale recupero del diritto allo studio causato dalla frazione oraria del venerdì (18 ore) Finalità e obiettivi: il progetto punta a trovare punto "temporale" e di apprendimento comune alle differenti specificità che convivono all'interno del gruppo classe. L'esperienza di una scuola notturna appare al CDC come unico canale per favorire un confronto culturale, educativo e relazionale all'intero gruppo classe, nella sua specificità, diversità e complessità, vissuta come risorsa e come opportunità. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Sandro Gambone **BIBLIOTECA (DURATA TRIENNALE 22-25)** Assistenza in biblioteca / catalogazione libri/ invito alla lettura Finalità e obiettivi: Il progetto prevede il ripristino della biblioteca di istituto proponendo una nuova e il più possibile funzionale ed ottimale biblioteca in sinergia con altri istituti scolastici presenti sul territorio e il sistema bibliotecario. Come riportato dal Manifesto IFLA/Unesco sulla biblioteca scolastica: "La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. La biblioteca scolastica si collega con il più ampio sistema bibliotecario e informativo secondo i principi del Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche." **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Cristina Fiorani **VIAGGIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA (gli organi costituzionali)** L'attività prevede un percorso di sei ore relativo alla conoscenza basilare degli organi più importanti del nostro Stato. Finalità e obiettivi: lo scopo principale è quello di sensibilizzare gli studenti sul concetto di "legalità", sulle regole di comportamento al fine di creare un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di prevenire comportamenti di prepotenza e di prevaricazione. Si spingerà a cogliere l'importanza



delle regole, che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione, e ad essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento della Costituzione italiana per riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Paola Camele V SPORT Il progetto si articola su 6 livelli 1. didattica curricolare che sviluppa per tutti le abilità e le competenze necessarie alla partecipazione 2. fasi di Istituto in orario curricolare con torneo di pallavolo per classi e torneo di ping pong. Orienteering per le classi prime inserito in educazione civica 3. gruppo sportivo: due pomeriggi a settimana con allenamenti di pallavolo, ping pong e basket - torneo pomeridiano di basket 3 contro 3. eventuale inserimento di un corso di scacchi e/o bridge 4. partecipazione alle gare esterne dei Campionati Studenteschi per pallavolo, ping pong e nuoto 5. uscite didattiche. Una lezione in piscina per ciascuna classe (due ore). Uscita in piscina dei disabili in abbinamento con lo studente normodotato. Una uscita per classe per padel (due ore) 6. eventi: a. flash mob per 25 novembre inserito in educazione civica e con la collaborazione interdisciplinare delle altre discipline sul tema della violenza contro le donne b. cogestione: preparata con largo anticipo, attentamente strutturata in ogni fase con la supervisione del dipartimento, compresa la copertura totale della vigilanza c. finali dei tornei, premiazioni, festa di fine anno da preparare con largo anticipo in collaborazione con gli altri referenti di progetto. DOCENTE RESPONSABILE: prof. Angelo Ragno PREVENZIONE, SICUREZZA E COMPETENZE ACQUATICHE Corso extrascolastico di circa 3 mesi con frequenza monosettimanale presso la piscina Athena di Bracciano con l'obiettivo di formare nuovi assistenti bagnanti per il territorio lacustre. Prova d'ingresso ed esame finale scritto - pratico. Finalità e obiettivi: Il progetto prevede delle lezioni teoriche, seguite da esercitazioni sui quiz di test di ingresso per accedere alla facoltà di medicina, somministrati negli anni precedenti. DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Angelo Ragno S.T.A SOSTENIBILITA'/TERRITORIO/AMBIENTE Il progetto si innesta su un'area progettuale e di competenza ben chiara, che è quella della sostenibilità, dell'attenzione all'ambiente, studio dello stesso e conoscenza del territorio. Il progetto si snoda su alcuni filoni principali: 1) Sensibilizzazione verso una cultura sostenibile, attraverso incontri con i referenti di Plastic Free di Roma, progettazione di eventi di sensibilizzazione (giornate a scuola e nel territorio limitrofo), disseminazione di buone pratiche (per es. attività di recupero e di riciclo di materiali). 2) Creazione, gestione e manutenzione di spazi flessibili esterni. 3) Adesione alla Rete delle Scuole Green e contributo attivo alla stessa. 4) Sezione PCTO: il presente progetto comprende un PCTO in convenzione con - Blue Communities Giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua, Navdanya International. Il dettaglio del PCTO è presentato con apposita scheda progettuale a.s. 2023/24. DOCENTI RESPONSABILI: Prof.ssa Luisa De Latoulière, Prof.ssa Giorgia Rosati AVIS - CRI. SOLIDARIETA' E BENESSERE A SCUOLA Le attività comprendono l'organizzazione di incontri e di esperienze nell'ambito dell'educazione alla salute, della prevenzione e della solidarietà con la collaborazione dei volontari di AVIS e di



CROCE ROSSA ITALIANA. Attività con AVIS: - sensibilizzazione alla donazione del sangue e campagna di raccolta sangue presso la sede di Anguillara. Attività con CROCE ROSSA ITALIANA: - sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo e campagna di raccolta sangue presso la sede di Bracciano (classi quinte e maggiorenni) - lezioni di primo soccorso (classi quinte, ed eventualmente quarte, delle sedi di Anguillara e Bracciano) - incontri di educazione alla salute e alla solidarietà inquadrabili nei percorsi di educazione civica proposte dai CDC (classi interessate delle sedi di Anguillara e Bracciano). Si fa presente che con CROCE ROSSA ITALIANA e con AVIS è attiva una convenzione con il nostro liceo. Il progetto propone attività che hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti nei confronti di vari aspetti che riguardano l'educazione alla salute, alla solidarietà e alla cittadinanza. DOCENTE RESPONSABILE: Prof. ssa Maria Francesca Salice PRACTICAL ACTIVITIES - CAMBRIDGE BIOLOGY IGCSE I Il progetto si propone di perfezionare le attività di allenamento (su past paper, workbook, coursebook, altri supporti forniti anche dalla rete) e svolgere percorsi di approfondimento/potenziamento/consolidamento delle math skills e delle lab skills, al fine di preparare gli studenti della classe 3Y iscritti alla sessione autunnale dell'esame Cambridge Biology IGCSE. Per lo svolgimento del progetto saranno necessarie: - 10 ore di lezione (5 incontri di 2 ore) in orario pomeridiano - 15 ore di preparazione Gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi aiutandosi a vicenda in base alle metodologie didattiche "learning by doing" e "peer to peer", confrontandosi sugli argomenti proposti, sui metodi di svolgimento e sui risultati delle attività anche con gli altri compagni della classe. La docente svolgerà le necessarie attività di sostegno (scaffolding). Finalità e obiettivi: - Completare le attività di preparazione all'esame già iniziate nell'a.s. precedente - Perfezionare le competenze necessarie per affrontare le parti teorico/pratiche dell'esame - Consolidare il lessico scientifico in lingua inglese/italiana - Consolidare il metodo di studio (con particolare riferimento al metodo di indagine scientifica) - Supportare gli studenti DSA che si sono iscritti all'esame. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Maria Francesca Salice METODOLOGIA CLIL IN SCIENZE CLIL (Content and Language Integrated Learning) è l'acronimo generalmente usato a livello europeo per designare progetti didattici basati sull'apprendimento integrato di lingua e contenuti in cui il contenuto disciplinare non linguistico si sviluppa attraverso la lingua straniera e la lingua straniera viene a sua volta potenziata attraverso il contenuto disciplinare non linguistico. Le attività didattiche, che saranno svolte in lingua inglese secondo la metodologia CLIL con gli studenti della 5Y, riguarderanno due moduli di scienze: 1° modulo (primo quadrimestre): le rocce vulcaniche, la dinamica della crosta terrestre e i fenomeni vulcanici e sismici. 2° modulo (secondo quadrimestre): La struttura del DNA e le biotecnologie avanzate. Finalità e obiettivi: - Migliorare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera - Favorire l'acquisizione formale della lingua stessa - Favorire il curricolo per competenze - Sostenere la motivazione all'apprendimento degli studenti - Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari - Contribuire ad educare a



un approccio multidisciplinare del sapere DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Maria Francesca Salice NATURA E INDUSTRIA, UNO SCAMBIO SOSTENIBILE. Gli estratti naturali preziosi per il benessere dell'uomo, preparazioni cosmetiche, preparazioni galeniche, gli effetti dei cambiamenti climatici su piante ed animali, riconoscimento e utilizzo di piante spontanee. Lettura dell'INCI dei prodotti industriali, distinzione tra ingredienti naturali ed altri artificiali o dannosi. Riconoscimento di piante officinali e spontanee. Principi attivi presenti in alcune piante. Preparazioni semplici di detergenti, unguenti, creme. Estrazioni galeniche. Conoscenza della gravità dei cambiamenti climatici anche in relazione al comportamento di insetti e piante. Finalità e obiettivi: Consapevolezza dell'importanza degli elementi naturali e loro proprietà, possibilità di utilizzo nell'industria di elementi naturali utili all'uomo, in modo sostenibile, non inquinanti per l'ambiente. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Luisa De Latoulière INCROCIAMO LE DITA Gli incontri prevederanno una introduzione di lezione frontale unita ad esercitazione pratica sui test. Durante le lezioni frontali saranno ripassati gli argomenti già sviluppati negli anni scolastici precedenti oppure saranno sviluppati argomenti non ancora trattati. Durante la parte pratica saranno somministrati test che verteranno sugli argomenti svolti durante la lezione frontale. Negli incontri finali saranno somministrati quiz contenenti tutti gli argomenti svolti durante il corso. Finalità e obiettivi: Gli incontri prevederanno una introduzione di lezione frontale unita ad esercitazione pratica sui test. Durante le lezioni frontali saranno ripassati gli argomenti già sviluppati negli anni scolastici precedenti oppure saranno sviluppati argomenti non ancora trattati. Durante la parte pratica saranno somministrati test che verteranno sugli argomenti svolti durante la lezione frontale. Negli incontri finali saranno somministrati quiz contenenti tutti gli argomenti svolti durante il corso. DOCENTI RESPONSABILI: Prof.ssa Vincenza Papa, Prof.ssa Luisa De Latoulière OLIMPIADE INTERNA DI FILOSOFIA (WCP2024) In vista dell'eventuale partecipazione di uno studente del Liceo "Vian" al WCP2024 che si terrà a Roma nell'agosto 2024, i colleghi che aderiranno al progetto selezioneranno uno o più studenti delle loro classi quarte liceali (o quinte) per partecipare ad una Olimpiade interna (che si terrà tra dicembre 2023 e la prima metà di gennaio 2024). La competizione prevede la stesura di un testo a contenuto filosofico su un tema da definire nell'ambito del rapporto Uomo/Macchina. Gli elaborati dei concorrenti verranno esaminati da un'apposita commissione composta dai docenti che aderiranno al progetto. L'elaborato vincente verrà inviato alla Segreteria del WCP2024 per la richiesta di partecipazione. A tutti gli studenti partecipanti verrà riconosciuta tramite attestato e credito scolastico la partecipazione all'iniziativa. Per potenziare e approfondire le tematiche filosofiche su cui si incentrerà l'Olimpiade i docenti potranno organizzare ore di lezione aggiuntive in orario pomeridiano. Sono inoltre previste sessioni di lavoro online con i proff. Cresti e Turco della Consulta Bioetica dell'Università di Torino secondo modalità e calendari da specificare (tra ottobre e dicembre 2023). Finalità e obiettivi: - Sviluppare competenze di lettura e analisi di testi filosofici complessi. - Sviluppare capacità di ricerca autonoma in ambito



umanistico. - Sviluppare competenza di scrittura di un saggio breve secondo regole e format accademici. - Sviluppare la capacità di lavorare all'interno di un gruppo di ricerca cooperando con i propri colleghi. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Francesco Dipalo ULAIA-ODISSEA.

INCONTRARE L'ALTRO. LA PIAZZA CHE NON C'È Progetto che si propone anche come articolazione di UDA di ED CIVICA di alcuni cdc, preferenzialmente al triennio. L'attività intende incentrarsi sulla promozione dei valori della pace, della cooperazione, del volontariato mettendo in connessione i ragazzi del nostro liceo con la realtà di loro coetanei che vivono situazioni di vita completamente diversa dalla loro. In particolare si tratta di conoscere, comunicare ed aiutare-sostenere ragazzi palestinesi profughi nei campi in Libano. Il collegamento sarà un'associazione di volontariato (Ulaia) che gestisce e sostiene attività scolastiche ed educative nella difficile realtà delle comunità dei rifugiati in Libano al fine di promuovere percorsi di studio e opportunità di formazione per futuri impieghi lavorativi. In particolare il progetto Odissea sostiene la frequenza di alcuni ragazzi presso il politecnico di Torino, ragazzi con i quali si incentrerà la parte conoscitiva del presente progetto di civica. Gli obiettivi formativi e le finalità educative sono molteplici, dalla sensibilizzazione sui valori umani aperti all'incontro dell'altro al favorire l'insorgere di una consapevolezza che concorra alla formazione di una cittadinanza responsabile. Il percorso inoltre permetterà di acquisire delle conoscenze e di approfondire tematiche e periodi storici che solitamente non si affrontano nella programmazione curricolare. Attività conclusiva sarà la raccolta di fondi per concorrere al sostegno attivo dei ragazzi che studiano al Politecnico di Torino, tramite la progettazione e la realizzazione di un gadget

DOCENTI RESPONSABILI: Prof.ssa Maria Francesca Salice, Prof.ssa Youssef

APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE STORICO - FILOSOFICHE. ORA DI POTENZIAMENTO Lezioni supplementari, visione guidata di materiale multimediale selezionato, visione di film, letture di testi per approfondire temi e autori inerenti a tematiche trasversali alle materie umanistiche. Compresenze per la trattazione anche in lingua originale di passi scelti di alcuni autori di filosofia (per le sezioni del linguistico), introduzione e trattazione di tematiche inerenti a questioni di attualità. Finalità e obiettivi: Migliorare le competenze culturali, la capacità di fare relazioni e collegamenti tra diverse discipline scolastiche, soprattutto in ambito umanistico. Promuovere un metodo di studio trasversale, più integrato e consapevole. Stimolare un atteggiamento di apertura e di curiosità, migliorare la motivazione allo studio e l'attitudine all'approfondimento, ricercando una ricaduta positiva sul rendimento scolastico, sull'autostima e sul senso di autoefficacia, volti sia a fornire percorsi e materiali per stimolare e consolidare le eccellenze che per valorizzare e sostenere studenti fragili o con BES.

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Hoda Roushdy Youssef

ROMANAE DISPUTATIONES - CONCORSO DI FILOSOFIA Romanae Disputationes è un concorso di filosofia rivolto a tutti gli studenti e le studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado. Sono previste le seguenti categorie: Scritto Video Monologo filosofico Per ogni categoria si distinguono i team/studenti Junior (III e IV anno) e Senior (V anno). Possono



partecipare più team per scuola o, per la categoria Monologhi, più studenti/studentesse per scuola. Ogni team o studente singolo deve essere accompagnato da un docente referente e può presentare solo un elaborato scritto o un video o un monologo. IL TEMA DI QUEST'ANNO è Quid est tempus? la scadenza per l'iscrizione è il 30 novembre 2023. Finalità e obiettivi: Il concorso intende risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti attraverso un percorso di studio e di confronto, aperto a tutti gli orientamenti culturali, da realizzare in collaborazione con il mondo universitario, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo. Attraverso le RD si intende offrire una occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; si vuole poi favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività nella comunicazione filosofica e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici. Si tratta di un'attività di valore formativo, che consente di approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Hoda Roushdy Youssef ARTE SU MARTE(DI) Il progetto prevede una prima fase di progettazione dell'intervento da realizzare con la partecipazione e l'apporto di tutti gli studenti coordinati dagli insegnanti che porti alla realizzazione di bozzetti preparatori. Seconda fase: riproduzione dei disegni preparatori sulle pareti e realizzazione delle pitture decorative riguardanti gli spazi comuni. Terza fase: preparazione bozzetti e pitture riguardanti la caratterizzazione delle singole aule in accordo con gli insegnanti coinvolti. Il lavoro si svolgerà in orario pomeridiano, un giorno a settimana dalle ore 14,30 alle 16,30 I contenuti del progetto sono: Progettazione ed esecuzione di decorazioni delle aree comuni: Corridoi, atri, Biblioteca e spazi esterni; il processo creativo: dall'idea al bozzetto; la ricerca iconografica; la relazione funzionale tra spazio e arredo. La didattica per ambienti di apprendimento prevede l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili all'interno dell'istituto. Si mira a rendere l'ambiente in cui si vive molte ore al giorno, per mesi e anni, più accogliente e gradevole. Se saremo noi a decorare la scuola con le nostre mani, il nostro impegno e il nostro tempo, saremo anche noi i primi a rispettarla, a rispettare le aule e gli spazi comuni, per poter viverci meglio e in armonia. Insegnare, coinvolgendo i ragazzi a imparare e soprattutto a fare e creare. Educare alla bellezza, a vivere in ambienti confortevoli, colorati e gradevoli, porterà i cittadini di domani a non accontentarsi di luoghi squallidi, grigi e degradati nei quali vivere. Notare la differenza è il primo passo per cercare di realizzare un cambiamento in meglio. La fase di emergenza che stiamo vivendo, rende ancora più necessarie tali attenzioni. L'obiettivo è coinvolgere tutti i ragazzi del nostro istituto, appartenenti a classi diverse, di età diverse, farli lavorare insieme, incoraggiandoli a cimentarsi praticamente nell'arte della decorazione e a sviluppare creatività e potenzialità nuove. Imparare a redigere un progetto, seguendone l'iter completo, dall'idea iniziale, fino alla completa realizzazione finale. Capire che oltre alla pittura vera e propria, ci sono anche momenti di lavoro non sempre piacevole e



gratificante ma necessario per la completa riuscita del lavoro finito. Creare nei ragazzi un sentimento di appartenenza alla propria scuola, renderla migliore, aprirla al territorio, facendola diventare un centro culturale e di aggregazione sociale. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Sandro Gambone "CREARE MEMORIA" CONCORSO ARTISTICO PER L'80° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI IGNAZIO VIAN 1934-2024 Il concorso si snoderà su differenti sezioni espressive - Fotografia, Pittura e Grafica digitale - e verrà indetto da specifico bando. Tutti i lavori candidati saranno esposti in un periodo da individuare nel mese di Maggio in concomitanza con un momento celebrativo e commemorativo per l'80° della morte di Ignazio Vian. Si proporrà di allestire una sezione del sito con materiali e documenti utili all'approfondimento della figura del partigiano. Tutti i dettagli e i parametri del concorso saranno definiti attraverso un bando che verrà elaborato a seguito dell'approvazione del progetto. Finalità e obiettivi: Il progetto fa leva sul valore che le arti visive, come mezzo di espressione collettivo e/o individuale, esercitano al fine di attivare ricerca, riflessioni e azioni in merito a specifici obiettivi. Le arti visive, nello specifico, costituiscono un mezzo efficacissimo per lavorare sulla "memoria", per mantenerla viva attraverso quel potere divulgativo e di condivisione che solo l'arte a volte riesce a dare. In vista dell'80° anniversario della morte di Ignazio Vian, al quale è intitolata la nostra scuola, il dipartimento di Arte propone di coinvolgere la comunità scolastica in un concorso artistico dal titolo "Creare memoria", dedicato ad Ignazio Vian e al valore civico delle sue azioni. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Sandro Gambone LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO® è un progetto trentennale di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente, inserito nel primo protocollo d'intesa MIUR - MIBACT nel maggio 2014, come esempio di Buona Partita ventennale. Il progetto potrebbe essere promosso come Educazione civica in quanto si sovrappone al secondo asse della programmazione proposta dal ministero. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Fin da suoi esordi nel 1993, La scuola adotta un monumento® si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. Il Bando dunque si inserisce a pieno titolo nell'alveo della esperienza originaria dell'adozione, arricchendola e rinnovandola con nuove prospettive nel viaggio attraverso gli straordinari e spesso sconosciuti tesori del nostro Paese. Investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale. Per questa ragione il percorso si apre con l'adesione al progetto e prosegue con la produzione di un lavoro video sul monumento adottato. I video prodotti dalle scuole che hanno partecipato ai Bandi dall'a.S. 2015- 2016 ad oggi hanno costituito A.M.A. l'Atlante dei Monumenti Italiani on line. Finalità e obiettivi: il fine concreto del progetto è quello di coinvolgere gli studenti nella creazione di un cortometraggio promozionale rispetto ad un bene o monumento scelto. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Sandro



Gambone LABORATORIO INTERDISCIPLINARE: LA FISICA E L'ARTE Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto è biennale ed è strutturato in tre fasi; quella formativa (già svolta) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "campionato di creatività" (a. s. 2022/23). Nella seconda fase, (da attuare durante l'anno in corso) denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati (a. s. 2022/23 e nell'anno scolastico in corso). Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali (tappe), le prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza - nell'arte della ricerca scientifica", prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel mese di maggio 2024. Nella seconda fase (ottobre 2023 - data della mostra locale) avrà inizio il lavoro in team (gruppi di tre) degli studenti: progettazione di una composizione artistica su di un tema scientifico da esporre nel contesto della mostra locale da pianificare per l'a.s.2023/24. Nella terza ed ultima fase (ottobre 2023- maggio 2024) le composizioni di ogni tappa saranno esposte in una mostra locale. Le migliori composizioni di ogni tappa, selezionate da una giuria di esperti, saranno ammesse alla fase nazionale che consiste in una seconda mostra che si terrà nel mese di maggio 2024 al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Partecipano alla seconda fase circa 30 studenti appartenenti alle classi 4A e 4C. DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Sandro Gambone

PIANIFICARE LA VISITA TURISTICA DI UNA CITTÀ Il progetto si propone di insegnare ai ragazzi a pianificare un viaggio. Fare turismo in modo intelligente non è così semplice e richiede preparazione e un po' di esperienza. Si propone quindi di instillare negli studenti il desiderio di scoprire posti nuovi e di farlo in modo consapevole. Formare i futuri viaggiatori è importante per completare un processo di crescita individuale e di gruppo delle giovani generazioni. Viaggiare per conoscere e scoprire nuovi luoghi, lontani o vicini che siano, significa consolidare le proprie conoscenze, fare nuove esperienze, comprendere le diversità e aprire la mente a nuovi ed infiniti input. Finalità del progetto: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. Il progetto è rivolto a due classi del primo biennio della sede di Anguillara per un numero complessivo di 6 ore cad., suddivise in 3 diverse giornate, in orario curricolare, da concludersi entro il 31/12/2023. DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Cristina Carosi

TREVIGNANO FILM FEST Il Trevignano



FilmFest è una rassegna cinematografica a tema con il Patrocinio della Commissione Europea, della Camera dei Deputati, del Ministero per i Beni Culturali animata da un gruppo di giornalisti, tra cui il Presidente Corrado Giustiniani e il Direttore Artistico Fabio Ferzetti, in stretta collaborazione con il Cinema Palma di Trevignano Romano. L'edizione del 2023 avrà come tema "La Genitorialità". Da quest'anno il Trevignano FilmFest. L'accordo si è basato su due aspetti fondamentali. Il primo con la proposta di un percorso formativo dei giovani al linguaggio cinematografico, cui si affianca la valorizzazione e promozione del Cinema in Sala, come luogo da privilegiare per la fruizione dell'opera filmica. Il secondo intende coinvolgere le studentesse e gli studenti partecipanti nelle molteplici attività riguardanti l'organizzazione della rassegna cinematografica intesa come momento di aggregazione e agorà culturale.

DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Mario Centola **LABORATORIO MUSICALE CORALE** (sede di Bracciano) Corso di canto corale. L'intento è quello di creare nuove occasioni di momenti di incontro e di unione. Il laboratorio corale è rivolto a tutti i ragazzi del liceo, anche non istruiti musicalmente, i quali avranno modo, durante le lezioni, non solo di affrontare diversi repertori, ma anche di essere alfabetizzati musicalmente. Sarà possibile affiancare con esibizioni strumentali e corali eventi organizzati dal liceo. Il laboratorio si concluderà con una o più esibizioni del saggio/concerto di fine anno.

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Brunella Brida **LABORATORIO MUSICALE D'INSIEME** (sede di Anguillara) Corso di musica strumentale. L'intento è quello di creare nuove occasioni di momenti di incontro e di unione. Per poter accedere al laboratorio strumentale ci sarà bisogno di una pregressa conoscenza e pratica dello strumento e verranno elaborati scritti musicali adattabili a diversi livelli di conoscenza e pratica degli studenti. Sarà possibile affiancare con esibizioni strumentali e corali eventi organizzati dal liceo. Il laboratorio si concluderà con una o più esibizioni del saggio/concerto di fine anno.

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Brunella Brida **LABORATORIO TEATRALE NELLE DUE SEDI DI ANGUILLARA E BRACCIANO** Insegnamento di tecniche di base di dizione della lingua italiana, respirazione e fonazione, lettura espressiva e recitazione. Lezioni teoriche-pratiche di gruppo sull'espressione teatrale. Lavoro su un testo teatrale fino alla messa in scena dello stesso. Motivazioni ed obiettivi: Integrare le materie curriculari attraverso un percorso laboratoriale di teatro che coinvolga i ragazzi in un'attività creativa e partecipativa.

DOCENTI RESPONSABILI: Prof.ssa Costanza Marino (sede di) Anguillara, Prof.ssa Sara Morelli (sede di Bracciano) **EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA** la Asl Roma 4 - Uoc "Tutela Salute della donna, coppia, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili e immigrati"-, promuove attraverso la rete territoriale dei Consultori Familiari un Progetto di promozione dell'educazione sessuale e affettiva. L'intervento dei Consultori Familiari, sin dalla loro istituzione, ha previsto tra le sue attività fondanti l'educazione sessuale e la promozione del benessere in favore dei giovani, da realizzarsi anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici (Legge 405/1975 e Dca Regione Lazio n.152/2014). Il progetto si pone come finalità quella di accompagnare i ragazzi verso una progressiva conoscenza di sé, informandoli e



stimolandoli, al fine di scoprire il valore della corporeità e prepararli a prendere decisioni consapevoli, sicure e appaganti nell'ambito della propria sessualità e delle relazioni affettive, mantenendo un'attenzione specifica al rispetto di sé, dell'altro e delle differenze. I destinatari del progetto sono gli studenti delle seconde classi della Scuola Secondaria di Secondo Grado e prevede nr. 3 incontri in ciascuna classe. Il progetto è realizzato da personale esperto e qualificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuzione delle insufficienze, aumento delle eccellenze, aumento delle iscrizioni, diminuzione tasso abbandono o dei trasferimenti, confermare i risultati a distanza.

Risorse professionali

Sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Robotica

Debate

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Quadro Orario.

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|-------------------------------|---|----|-----|----|---|
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Cultura Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | | | | | |
|---|--------|--------|---------------|------|------|
| Matematica e Informatica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Robotica | 45 tot | 45 tot | 45 tot + PCTO | PCTO | PCTO |
| Scienze Naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale | 28/29 | 28/29 | 31/32 | 30 | 30 |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● progetto aule verdi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola aderisce dall'a.s. 2022/2023 alla rete scuole green , a tal proposito individua i seguenti punti :

Consapevolezza del territorio anche attraverso l'utilizzo delle competenze specifiche acquisite nel corso dei processi di conoscenza teorica e pratica, negli indirizzi della scuola.

Acquisizione dei processi di progettazione e implementazione delle strutture green .

Coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

Promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

Promozione dei percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Promozione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: rafforzare la
formazione iniziale
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attività rivolta al personale docente e ATA.

implementazione delle competenze tecnologiche e digitali, per
assicurare una maggiore ricaduta nei processi di
insegnamento/apprendimento, e di efficacia amministrativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" - RMPS33000X

LICEO SCIENTIFICO STATALE "IGNAZIO VIAN" - RMPS330022

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione si richiama il già citato DPR 122/2009. Come previsto dal Regolamento di Istituto (art. 28), che si rifà all'art.2 c.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998), ciascuno studente "ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento": a tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente (o al più tardi nella lezione immediatamente successiva) gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni che precedono la successiva prova.

Nelle riunioni per dipartimenti i docenti elaborano criteri e/o griglie di valutazione specifici per le singole discipline. Restano comuni le griglie di valutazione per le prove di simulazione dell'Esame di Stato.

All'inizio di ogni anno scolastico i singoli docenti comunicano agli studenti gli obiettivi cognitivi e formativi delle singole discipline, gli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe ed i criteri di valutazione nonché le eventuali griglie di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE COMUNE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato

Allegato:

valut. UDA EDUCAZIONE CIVICA docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato

Allegato:

Criteri_attribuzione_voto_condotta (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come deliberato dal collegio e dal consiglio di istituto l'ammissione alla classe successiva è condizionata all'averne non più di tre discipline con insufficienze gravi. Resta tuttavia competenza di ogni singolo consiglio di classe personalizzare quanto più possibile tale criterio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Annualmente L'O.M. sull'esame di stato definisce i criteri di ammissione e non ammissione. I singoli Consigli di classe deliberano la valutazione finale seguendo i criteri stabiliti.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rende noto l'aggiornamento delle opzioni per l'attribuzione del credito scolastico, completo delle variazioni deliberate nel CD del 18 maggio 2022:

1. se la media dei voti è maggiore di 9 automaticamente si attribuisce il punteggio più alto della fascia (N);
2. se la media dei voti è maggiore o uguale a $x,5$ si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia (M);
3. In caso di ammissione con insufficienza (classi V) o di sollevamento da parte del CdC in una disciplina, si attribuisce il punteggio minimo della fascia (X);
4. Se la media dei voti è minore di $x,5$ ed in caso di media $=6$, si attribuisce il punteggio più alto della fascia solo in presenza di 2 criteri tra i seguenti:
 - assenze minori 10% (A);
 - presenza di attività formativa esterna certificata (ex-crediti formativi) o partecipazione personale e meritoria ai progetti del POF (C);
 - eccellenza in una o più materie di indirizzo (voto ≥ 8) (E).

Le lettere maiuscole in parentesi sono i codici abbreviati che vengono utilizzati sulla scheda alunno per indicare la motivazione dell'assegnazione del credito scolastico effettuata durante lo scrutinio.

Si precisa che I CREDITI FORMATIVI NON ESISTONO PIU'; tuttavia, il nostro Istituto ha mantenuto la valenza delle attività formative esterne (opportunamente certificate e corrispondenti ad attività svolte

durante l'anno scolastico in corso) come uno dei criteri che il CdC può prendere in considerazione per

l'attribuzione del punteggio più alto della fascia in cui lo studente si colloca con la propria media dei voti

(punto 4 della sintesi sopra riportata).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre la possibilità di percorsi formativi specifici per i docenti. Inoltre promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e con la realizzazione di progetti in sinergia con le associazioni di settore del territorio. La scuola svolge attività di orientamento specifiche per studenti con BES. Inoltre vengono adottati i necessari strumenti compensativi/dispensativi per favorire l'inclusione: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Infine viene adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES. Per quanto riguarda le azioni di recupero, oltre all'articolazione delle classi in gruppi di livello, sono attivati sportelli didattici, per l'intero anno scolastico grazie all'organico del potenziamento. Molte anche le iniziative rivolte alle eccellenze, anche al fine di individuare gli studenti meritevoli: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, partecipazione a corsi in orario curricolare o extracurricolare.

Punti di debolezza:

La scuola non partecipa ancora a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Per quanto riguarda le azioni di recupero, manca ancora l'individuazione di docenti tutor.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti in funzione dei bisogni formativi espressi dagli studenti. Inoltre promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e al territorio. La scuola svolge attività di



orientamento specifiche per studenti con BES. Inoltre vengono adottati per l'inclusione: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Infine viene adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Per quanto riguarda le azioni di recupero, oltre all'articolazione delle classi in gruppi di livello, sono attivati sportelli didattici durante il corso dell'intero anno scolastico. Molte le iniziative rivolte al potenziamento, anche al fine di individuare gli studenti meritevoli: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, partecipazione a corsi in orario curricolare o extracurricolare.

Punti di debolezza:

La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti in funzione dei bisogni formativi espressi dagli studenti. Inoltre promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e al territorio. La scuola svolge attività di orientamento specifiche per studenti con BES. Inoltre vengono adottati per l'inclusione: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Infine viene adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Per quanto riguarda le azioni di recupero, oltre all'articolazione delle classi in gruppi di livello, sono attivati sportelli didattici durante il corso dell'intero anno scolastico. Molte le iniziative rivolte al potenziamento, anche al fine di individuare gli studenti meritevoli: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, partecipazione a corsi in orario curricolare o extracurricolare.

Punti di debolezza:

La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti in funzione dei bisogni formativi espressi dagli studenti. Inoltre promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di



stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e al territorio. La scuola svolge attività di orientamento specifiche per studenti con BES. Inoltre vengono adottati per l'inclusione: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Infine viene adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Per quanto riguarda le azioni di recupero, oltre all'articolazione delle classi in gruppi di livello, sono attivati sportelli didattici durante il corso dell'intero anno scolastico. Molte le iniziative rivolte al potenziamento, anche al fine di individuare gli studenti meritevoli: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, partecipazione a corsi in orario curricolare o extracurricolare.

Punti di debolezza:

La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

[per maggiori informazioni: art. 15 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001] Le modalità di valutazione che



verranno utilizzate durante l'applicazione di una della tre tipologie di P.E.I., per garantire un adeguato contesto inclusivo, sono riportate nel precedente paragrafo 2.3. A tal proposito, si precisa che in caso di alunni disabili saranno resi disponibili tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previste dalla normativa per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali per aumentare il grado di inclusione scolastica dei discenti. Per alunni con DISABILITÀ NEUROPSICOLOGICHE LIEVI (Art.3 comma 1 della legge 104/92 oppure Art.3 comma 3 della legge 104 che non presentano deficit cognitivi medio-gravi), il P.E.I. può essere strutturato con Obiettivi e Contenuti riconducibili ai programmi Ministeriali minimi o ad essi globalmente corrispondenti. Entrambi queste tipologie di P.E.I. permettono l'acquisizione del regolare diploma di qualifica scolastica dopo aver sostenuto le prove previste per l'Esame di Stato (C.M. n.125 del 20/07/2001 e O.M. n.257 del 04/05/2017) che devono essere coerenti con il percorso di studi (P.E.I.) seguito dall'alunno (Ad esempio: Se l'alunno, durante il suo percorso di studi individualizzato, ha sempre svolto con successo prove equipollenti sulla base dei nuclei fondanti di ogni Disciplina curricolare, anche all'Esame di Stato svolgerà la stessa tipologia di prove equipollenti attraverso l'adeguamento, da parte della Commissione degli Esami, delle prove scritte/orali da sostenere, estrapolando i nuclei fondamentali dalle prove previste per gli altri alunni della medesima classe e dalle prove inviate dal Ministero della Pubblica Istruzione). Per alunni con DISABILITÀ NEUROPSICOLOGICHE MEDIO-GRAVI (art.3, comma 3, L.104/92) sarà previsto un P.E.I. con contenuti ed obiettivi differenziati (art.17 dell'O.M. n.35 del 04/04/2003). Nella Programmazione Individualizzata di tipo Differenziato verranno individuati da ogni Docente curricolare del Consiglio dei contenuti che l'alunno potrà svolgere durante tutto l'anno scolastico sulla base delle effettive capacità/competenze dell'alunno/a disabile che saranno individuate dal Certificato per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.) e dal Profilo di Funzionamento. Gli alunni che seguono questo tipo di percorso didattico-educativo, a partire dal terzo anno di scuola, possono svolgere un percorso di PTCO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) in orario curricolare, (garantendo comunque delle ore di presenza a scuola se il PTCO si svolge all'esterno) presso Società/Enti/Aziende/Professionisti accoglienti previa l'attivazione di un'apposita convenzione tra le parti. I predetti alunni possono essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti. In quest'ultimo caso è possibile che i discenti possano essere ripetenti al massimo per tre volte, come previsto dall'art.316 del D.Lvo 16/04/1994, n. 297, ma solo a seguito di proposta del CdC di appartenenza dell'alunno disabile e con apposita deliberazione del Collegio dei Docenti. Al termine dell'iter educativo-formativo l'alunno con disabilità medio-grave conseguirà un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO RELATIVO ALLE COMPETENZE ED ABILITÀ ACQUISITE utile per la frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito delle intese con le Regioni ed Enti locali. Per i medesimi alunni è possibile prevedere l'esame di Stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio della citata attestazione di competenze, come previsto dall'art.17, c. 4, dell'O.M. n. 29/2001. Se l'alunno/a disabile non raggiungesse gli obiettivi previsti nel



suo P.E.I., la programmazione stabilita nel precedente G.L.O. sarà adeguata dal Consiglio di Classe e riproposta al successivo G.L.O., per l'approvazione, sulla base delle effettive abilità/capacità del/della discente scaturite da un periodo di osservazione in cui viene applicato il P.E.I. (ottobre-marzo) che è stato approvato ad inizio anno scolastico. Pertanto, se un alunno disabile mostra evidenti difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi ministeriali minimi o ad essi globalmente corrispondenti previsti nel suo P.E.I., il Consiglio di Classe proporrà l'adozione di un Piano Educativo di tipo differenziato con LICEO STATALE "IGNAZIO VIAN" ~Scientifico•Classico•Linguistico~ Largo Cesare Pavese, 1, 00062 Bracciano (RM) - Via della Mainella, snc, 00061 Anguillara Sabazia (RM) E-mail: rmmps33000x@istruzione.it; Pec: rmmps33000x@pec.istruzione.it; Codice Fiscale: 80209830589 Codice Scuola: RMPS33000X (sede di Bracciano) - RMPS330022 (Sede di Anguillara S.), Distretto Scolastico: 30° ~~~ PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ~~~ A.S. 2020/2021

<http://www.liceovian.edu.it/> □ Indice □ Riferimenti normativi 1 - 2 - 3 □ Pag. 18 di 33 in Chiaro Scuola la finalità di garantire al/alla discente una maggiore serenità personale e la tutela della propria autostima e l'auto-efficacia (leggere anche definizione riportata nelle precedenti pagine). Il Dirigente scolastico e la Funzione Strumentale "Benessere a Scuola", con la collaborazione del Referente d'Istituto per la Disabilità e di tutti gli altri docenti di sostegno dell'Istituto, manterranno i contatti con gli specialisti esterni alla scuola (es. psicologi e psichiatri dell'A.S.L., Servizi Sociali, etc..), che seguono gli alunni con disabilità, al fine di monitorare costantemente l'andamento didattico-educativo e sociale. Ulteriori azioni per il sostegno agli alunni disabili (con gravi problematiche psicofisiche), previste per l'A.S. 2020/2021, saranno quelle relative all'assegnazione di alcune ore di Assistenza Specialistica successivamente alla proposta progettuale presentata alla Regione Lazio dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del D.S.G.A., del personale A.T.A. di segreteria e del Referente per la Disabilità del Liceo "I.Vian". La scelta della tipologia di P.E.I. che il Consiglio di Classe proporrà sotto forma di bozza al G.L.O., verrà fatta esclusivamente sulla base delle attitudini didattiche del discente (conoscenze e capacità/abilità) senza considerare quelle prettamente motorie o derivanti da altre tipologie di problematiche fisiche (cecità, non udente, ipovedente o altro). Pertanto, ad esempio, un/a alunno/a con ridotte capacità di deambulazione e/o non vedente, con buone capacità cognitive, potrà seguire una programmazione che gli permetta l'acquisizione del diploma di maturità prevedendo, per ovvi motivi, le opportune misure dispensative e gli idonei strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO. Fondamentale, per l'inserimento degli studenti con B.E.S.. A tal fine viene fatto, dalla segreteria didattica della scuola, unitamente alla Funzione Strumentale 'Benessere a scuola' ed i Referenti per i B.E.S. e per la disabilità, uno screening preliminare degli studenti pre-iscritti al primo anno scolastico per l'individuazione di eventuali alunni con B.E.S. (in senso lato del termine). Valutate quindi le Disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi prime provvederà al loro inserimento nella classe a loro più adatta in modo tale che essi possano vivere con minore ansia il passaggio nel nuovo ordine di scuola. Durante la formazione delle classi prime si provvederà ad un'equa distribuzione degli alunni B.E.S. in tutte le sezioni dell'Istituto Scolastico, così da favorire un adeguato clima di inclusione e permettere agli insegnanti curricolari di elaborare ed attuare una didattica personalizzata efficace per ciascuno di loro. Per gli alunni disabili è previsto un protocollo di accoglienza più specifico. Il Referente d'Istituto per la Disabilità, successivamente alla tempestiva comunicazione da parte della segreteria didattica dell'avvenuta pre-iscrizione di un alunno disabile, realizzerà le seguenti fasi di preparazione all'inserimento in classe : □ prende i contatti con la famiglia dell'alunno per un colloquio informativo e la contestuale richiesta di integrazione del fascicolo sanitario, se carente dei documenti essenziali per favorire l'inclusione scolastica del neo-iscritto [Verbale di accertamento della disabilità (A), Certificato per l'integrazione scolastica (B) e il Profilo di Funzionamento (C) ed eventuale altra documentazione sanitaria]. La documentazione, identificabile sinteticamente con le lettere (A) e (B), dovrà essere ritirata dai genitori (o da chi ne fa le veci) presso gli Enti accertanti e trasmessa alla scuola, tramite l'ufficio di protocollo, dalla famiglia di ogni alunno disabile (o da chi ne fa le veci) in busta sigillata all'attenzione del Dirigente Scolastico e del Referente d'Istituto per la Disabilità entro, e non oltre, il mese di febbraio. La mancata presentazione di tale documentazione comporta l'impossibilità da parte del personale del "Liceo Vian" di chiedere tempestivamente: □ all'USR per il Lazio le necessarie ore di sostegno, che verranno assegnate alla classe di appartenenza del discente, □ alla Regione Lazio i finanziamenti necessari per attivare il servizio di Assistenza Specialistica o di altre tipologie di figure professionali specializzate (Assistente alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, Tiflologo, etc). Il PROFILO DI FUNZIONAMENTO art. 5 del D.L. 13 aprile 2017, n. 66 (ex Diagnosi Funzionale+Profilo Dinamico Funzionale), viene rilasciato ai genitori dell'alunno disabile dalla competente A.S.L. territoriale, e successivamente trasmesso dalla famiglia dell'alunno neo-iscritto entro, e non oltre, il 31 agosto di ogni anno scolastico, con le stesse modalità descritte in precedenza. Questo documento è fondamentale per formulare un idoneo progetto di inclusione socio-didattica perché permette ad ogni Consiglio di Classe, a cui appartiene l'alunno disabile neo-iscritto, di redigere una bozza del P.E.I. previsionale (Piano Educativo Individualizzato) da sottoporre al G.L.O. di inizio anno scolastico (settembre-ottobre). □ contatta l'insegnante della scuola di provenienza per richiedere informazioni



dettagliate circa i punti di forza e criticità dell'alunno/a; □ attiva, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale della segreteria amministrativa, le procedure necessarie al reperimento delle risorse necessarie per accogliere gli alunni disabili (Assistenti Specialistici, assistenza di base, spostamenti per recarsi a scuola e tornare a casa, in quest'ultimo caso solo per gli alunni disabili con gravi problemi di deambulazione autonoma) strumenti e ausili informatici; Per quanto riguarda la formazione delle classi prime e per gli anni successivi di cui faranno parte alunni con D.S.A. ed altre tipologie di B.E.S. (ad eccezione degli alunni disabili), i Referenti d'Istituto per i BES di entrambi i plessi del Liceo in collaborazione con l'ufficio di Presidenza ed alla Commissione di Formazione delle Classi Prime, provvederanno a consigliare un'equa spartizione nelle classi dei tre indirizzi di studio tenendo conto anche dell'eventuale presenza nella medesima classe di alunni con disabilità e della gravità di quest'ultima. Per quanto riguarda la formazione delle classi prime e le classi successive di cui faranno parte nuovi alunni disabili o in cui già sono presenti (dal secondo anno in poi), il Referente d'Istituto per la Disabilità, essendo persona informata sulle necessità di ogni alunno disabile, farà parte integrante della Commissione di Formazione delle classi in cui sarà (prime classi) o è già inserito (classi successive) ogni alunno disabile. Pertanto si coordinerà con l'Ufficio di Presidenza, con la Vicepresidenza, i Referenti per le altre tipologie di BES, la Commissione di Formazione delle classi e il personale ATA e viceversa, per: □ individuare la collocazione fisica degli alunni disabili nell'ambito delle classi di appartenenza che dovranno consentire loro un accesso che tiene conto anche della capienza efficace degli ambienti didattici e della possibilità di muoversi agevolmente nell'ambito della propria classe e negli adiacenti ambienti comuni (ad es. in caso di alunni con specifiche esigenze di deambulazione assistita, alunni non vedenti, etc.); □ verificare, unitamente alle altre figure scolastiche di riferimento sopra riportate, che ci siano le condizioni idonee alla più ampia inclusione possibile per l'alunno disabile ed altre tipologie di B.E.S. nel caso in cui vengano associati alla medesima classe. In questa fase è fondamentale uno screening preliminare degli alunni neo-iscritti con DSA, ed altre tipologie di BES, da parte dei Referenti di entrambi le sedi dell'Istituto in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria didattica.



Aspetti generali

Organizzazione

Per il funzionigramma si rimanda al link:

<https://www.liceovian.edu.it/web/wp-content/uploads/2023/12/Funzionigramma-23-24.pdf>

DIRIGENTE SCOLASTICO ·

- Gestisce unitariamente la scuola; ·
- rappresenta legalmente l'istituzione che dirige; ·
- gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali; ·
- dirige e coordina le risorse umane;
- organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza; ·
- assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento. Compiti specifici derivanti dalla gestione della Scuola sono: ·
- la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione dei docenti e della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto; fa parte, di diritto, del Consiglio di Istituto;
- l'esecuzione delle delibere di questi collegi; ·
- il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e USR) ·
- la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).
- Per poter svolgere le proprie funzioni il Dirigente Scolastico è coadiuvato dai Collaboratori, dai Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, dalle Figure Strumentali al PTOF, dai Referenti delle Commissioni e del PCTO insieme ai quali esamina le diverse problematiche ed individua le risposte operative.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (DSGA) ·

- Gestisce le risorse economiche di concerto con il DS;
- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA;
- Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali;
- Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi;
- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni;
- Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali; ·
- Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere



aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale;

- Collabora con il Dirigente alla contrattazione di istituto;
- Provvede alla revisione del Regolamento di Istituto nello staff.

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL DS

- Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria.
- Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività;
- Supporto alla Commissione orario;
- Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sede di Roma e corso serale, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite;
- Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie;
- Predisposizione in concerto con il DS delle circolari; · Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario);
- Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni;
- Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio;
- Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola; ·
- Presiede, su delega del Dirigente in sua assenza, il Collegio dei docenti e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff

DOCENTI REFERENTI DI SEDE

- Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività della sede di Anguillara e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria. ·
- Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività; ·
- Supporto alla Commissione orario; ·
- Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sede di Cave, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite;
- Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto; ·
- Collaborazione con il DS per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie;



- Predisposizione in concerto con il DS delle circolari;
- Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario);
- Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni;
- Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio;
- Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff. In generale, svolge con autonomia le funzioni di gestione degli alunni, di gestione e coordinamento del personale della sede di Cave, con il fine della piena attuazione del PTOF e adempie ad ogni altro compito connesso al normale funzionamento dell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

- I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Relazionano costantemente al DS tramite posta elettronica.

AZIONI DELLE FIGURE STRUMENTALI

- PARTECIPANO: alle riunioni dello staff di Dirigenza;
- PARTECIPANO: ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni;
- SEGUONO: l'iter comunicativo tra: Dirigenza/ segreteria/ personale docente/ATA;
- COOPERANO: con il DS, i suoi collaboratori, con le altre FF.SS., con i coordinatori di Classe e di Dipartimento;
- COORDINANO: i lavori di gruppo e i progetti di competenza;
- REALIZZANO: iniziative, perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF;
- PREDISPONGONO: su quanto di competenza, il materiale da pubblicare sul sito Internet;
- RELAZIONANO: costantemente al DS tramite posta elettronica.

AREE DELLE FIGURE STRUMENTALI

Il collegio docenti individuerà tra le seguenti aree le Figure Strumentali o in alternativa specifiche commissioni:

AREE PTOF E RAV-AUTOVALUTAZIONE

- Revisione e/o elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa annuale e triennale;
- Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate e valutazione oggettiva del rapporto tra risorse impegnate e risultati ottenuti;
- Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività di formazione proposte, valutazione del grado di soddisfazione dei partecipanti e dei relativi vantaggi ottenuti, in collaborazione con il referente per la



formazione; ·

- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione; ·
- Predisposizione degli incontri necessari alla collaborazione con le altre figure organizzative, verbalizzazione di quanto convenuto, nonché rendicontazione delle ore funzionali svolte dai docenti coinvolti; ·
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.
- Organizzazione e revisione del RAV di concerto con la Dirigente; ·
- Stesura della rendicontazione con l'analisi dei risultati raggiunti in riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti;
- Coordinamento del nucleo interno di valutazione (NIV); ·
- Autovalutazione di Istituto; ·
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione; ·
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

AREE BENESSERE-INCLUSIONE-RELAZIONE-SALUTE-ORIENTAMENTO

- Coordinamento della Commissione e verifica della progettazione curricolare specifica; ·
- Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di integrazione per alunni/e diversamente abili; ·
- Formulazione proposta al Dirigente Scolastico dell'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base delle necessità specifiche, dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei Consigli di Classe; ·
- Adozione protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, partecipazione ai GLOI; ·
- Supporto alla redazione del nuovo modello di PEI; ·
- Cura dei contatti e collaborazione con gli E.E.L.L (Comune - A.S.L.- Centri di Riabilitazione), con gli altri Enti esterni all'Istituto (CTS) e le diverse agenzie educative presenti sul Territorio, per attivare percorsi di recupero ed integrazione; ·
- Incontri per la continuità tra gli insegnanti di sostegno nel passaggio tra 1° e 2° grado; ·
- Collaborazione all'elaborazione e revisione della proposta annuale del PAI di Istituto; ·
- Partecipazione al G.L.I. e al G.L.O. ·
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione
- Individuazione di attività rivolte ai Bisogni Educativi Speciali
- Individuazione di attività rivolte allo studio (Sportello Psicologico)
- Individuazione di attività rivolte alla prevenzione e e all'educazione alla solidarietà

ORIENTAMENTO

- Accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo, dalla scelta dell' indirizzo per il triennio all'uscita da scuola, oltretutto nei cambiamenti di percorso; ·



- Scrivere e implementare, in accordo con il DS e le FF.SS., il progetto di orientamento generale della scuola;
- Valutare i progressi, i problemi comportamentali e cognitivi degli alunni, per determinare le loro priorità e esigenze da un punto di vista orientativo;
- Coordinare attività e momenti informativi a supporto dell'auto orientamento, dell'orientamento interno e in uscita dal ciclo scolastico;
- Pianificare programmi di orientamento e/o seminari per promuovere le scelte successive relative ai possibili percorsi universitari, alle eventuali offerte formative post diploma e ai programmi di apprendistato;
- Partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento;
- Sviluppare e gestire il processo di orientamento anche rivolto a categorie speciali (Bisogni Educativi Speciali, alunni stranieri, studenti a rischio di abbandono scolastico).

COORDINATORE DI CLASSE

- Mantiene stretti contatti con il DS per la soluzione di specifici problemi riguardanti la classe;
- Presiede le riunioni dei consigli di classe, su delega del DS, per sua assenza o impedimento ed è portavoce delle decisioni, osservazioni, delibere del consiglio di classe stesso;
- Coordina l'attività didattica del consiglio di classe;
- Presiede l'assemblea dei genitori per le elezioni dei rappresentanti;
- Consegna agli alunni e raccoglie dagli stessi ogni documentazione (circolari, modulistica, autorizzazioni, certificati medici relativi a malattia, ecc.) dell'istituto alla famiglia e viceversa, esigendo puntualità di consegna e restituzione;
- Segnala all'ufficio di presidenza assenze prolungate o ripetute, se non preventivamente motivate dalla famiglia;
- Controlla sul registro di classe l'annotazione di richiami verbali o scritti, segnalandone la gravità o frequenza all'ufficio di presidenza nonché al consiglio di classe per eventuali ulteriori provvedimenti di competenza;
- Collabora con il referente di Educazione Civica;
- Cura la programmazione degli obiettivi trasversali di classe in collaborazione con i colleghi.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

- Collabora con i docenti, la dirigenza e i suoi collaboratori;
- Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento con i quali gestisce ed organizza la didattica, raccogliendo e analizzando le specifiche necessità;
- Valorizza la progettualità dei docenti del proprio dipartimento, è mediatore delle istanze di ciascuno e promotore di istanze innovative;
- E' garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, riferimento di garanzia della qualità del lavoro e



dell'andamento delle attività presso il dirigente; ·

- Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; ·
- Presiede le sedute del dipartimento e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro.

REFERENTE BES

- Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni con DSA e con BES.; ·
- Predisposizione e revisione, alla luce della nuova normativa, del documento PDP; ·
- Censimento dei casi di alunni con DSA e con BES presenti nell'Istituto, verifica delle relative certificazioni e aggiornamento; ·
- Disponibilità alla consulenza, su eventuale richiesta dei colleghi coordinatori di classe, per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) con raccordo tra la famiglia e la scuola ·
- Partecipazione ad iniziative promosse sul territorio per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni; ·
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, predisposizione e promozione di attività di formazione sui temi dell'inclusione di concerto con il Dirigente; ·
- Partecipazione al G.L.I.; ·
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Collaborare con i docenti del CdC, la dirigenza e i suoi collaboratori; ·
- Coordinare e documentare fasi le di progettazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; ·
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica costituendo il punto di riferimento e di raccordo tra le discipline;

ANIMATORE DIGITALE

- Favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, promuovere e valorizzare il pensiero pratico attraverso l'uso creativo degli strumenti multimediali in collaborazione con il team per l'innovazione digitale e l'assistente tecnico di informatica; ·
- Coordinare le attività per l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD e stimolare la formazione interna alla scuola relativa allo stesso Piano; ·
- Gestire la piattaforma G-Suite d'istituto ·
- Collaborare con lo staff dell'istituto scolastico nella individuazione di progetti riguardanti l'innovazione digitale da inserire nel PTOF.

TEAM per l'INNOVAZIONE DIGITALE ·



- Supportare l'animatore digitale per la realizzazione del Piano triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD;
-
- Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione;
-
- Supporta i docenti e gli studenti nelle attività di DDI;
-
- Creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.

DOCENTE TUTOR INTERNO PCTO

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento gestendo le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di ASL
- Monitora le attività, affronta le eventuali criticità emerse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- Assiste il Dirigente Scolastico o il suo delegato (Referente PCTO) nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- o Come si evince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, in quanto segue il loro percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli organi scolastici preposti.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

Data la complessità dei compiti si rimanda alla normativa primaria e secondaria vigente. In estrema sintesi si può affermare che è l'organo competente in materia di organizzazione Educativa e Didattica dell'Istituzione.

Si rinvia comunque all'articolo 7 del D. L.vo n°297/94 ancora in vigore.

In particolare:

- "Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico; cura la programmazione dell'azione educativa nel rispetto della libertà di insegnamento; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formulazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe; adotta o promuove nell'ambito delle proprie



competenze iniziative di sperimentazione; promuove iniziative di aggiornamento dei docenti; elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nell'Organo di garanzia; (...) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti; esamina i casi di scarso profitto e/o di irregolare comportamento degli alunni...".

- Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico che si incarica di dare esecuzione alle delibere del Collegio.
- Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

ARTICOLAZIONI del COLLEGIO

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- Il dipartimento è costituito da docenti di area scientifica, umanistica, artistica e di sostegno.

I suoi componenti: ·

- Individuano traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale;
-
- Definiscono e aggiornano, se necessario, la programmazione didattica; ·
- Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) per le classi parallele; ·
- Coordinano le attività di Orientamento - Innovazione - Formazione - Valutazione (in raccordo con le funzioni strumentali).

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

- Esaminare i profili dei nuovi iscritti;
- Collaborare con le FF.SS; ·
- Strutturare le classi in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, approvati dal Consiglio d'Istituto, in collaborazione con il DS.

COMMISSIONE VIAGGI

Da attivare nel caso in cui l'emergenza sanitaria lo consenta ·

- Raccogliere le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe e verificare la conformità alla normativa del Regolamento di Istituto; ·
- Istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi; ·
- Collaborare alla distribuzione e raccolta della modulistica inerente il viaggio; ·



- Esaminare e mettere a disposizione dei docenti il materiale informativo ed illustrativo pervenuta a scuola.

PIANO DELLA FORMAZIONE

Il collegio docenti di settembre in base a quanto emerso dal RAV e dal successivo PdM, nonché della rendicontazione sociale del triennio chi si sta concludendo (20219/2022) individuerà specifiche priorità formative del personale scolastico finalizzate alla realizzazione del PTOF del triennio 2022/205.

Oltre ai bisogni rilevati si terrà in considerazione aggiornamenti e proposte formative provenienti dalle istituzioni e da enti accreditati (MIUR, Regione Lazio, INDIRE; piattaforma SOPHIA...).

Sulla stessa base, il DS e Il DSGA predisporranno uno specifico piano di formazione anche per il personale ATA.

Il Ds attiverà, come da normativa, i seguenti corsi di formazione:

DOCENTI E ATA

1. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria. Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività; Supporto alla Commissione orario; Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sede di Roma e corso serale, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite; Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie; Predisposizione in concerto con il DS delle circolari; · Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario); Vigilanza sul regolare

2



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni; Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio; Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola; · Presiede, su delega del Dirigente in sua assenza, il Collegio dei docenti e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello Staff</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>Supportano la dirigenza nell'organizzazione della scuola con incarichi di collaboratore del DS, coadiutori nelle due sedi (Anguillara e Bracciano), FS,</p> | 7 |
| Funzione strumentale | <p>· PARTECIPANO: alle riunioni dello staff di Dirigenza; · PARTECIPANO: ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni; · SEGUONO: l'iter comunicativo tra: Dirigenza/ segreteria/ personale docente/ATA; · COOPERANO: con il DS, i suoi collaboratori, con le altre FF.SS., con i coordinatori di Classe e di Dipartimento; · COORDINANO: i lavori di gruppo e i progetti di competenza; · REALIZZANO: iniziative, perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF; · PREDISPONGONO: su quanto di competenza, il materiale da pubblicare sul sito Internet; · RELAZIONANO: costantemente al DS tramite posta elettronica.</p> | 3 |
| Capodipartimento | <p>Collabora con i docenti, la dirigenza e i suoi collaboratori; · Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento con i quali gestisce ed organizza la didattica, raccogliendo e</p> | 8 |



analizzando le specifiche necessità; Valorizza la progettualità dei docenti del proprio dipartimento, è mediatore delle istanze di ciascuno e promotore di istanze innovative; · E' garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; · Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; · Presiede le sedute del dipartimento e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro.

| | | |
|------------------------|--|---|
| Responsabile di plesso | Per la sede di Anguillara, svolge funzioni di supporto e organizzazione della sede di Anguillara. | 1 |
| Animatore digitale | Favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, promuovere e valorizzare il pensiero pratico attraverso l'uso creativo degli strumenti multimediali in collaborazione con il team per l'innovazione digitale e l'assistente tecnico di informatica; · Coordinare le attività per l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD e stimolare la formazione interna alla scuola relativa allo stesso Piano; · Gestisce la piattaforma G-Suite d'istituto · Collaborare con lo staff dell'istituto scolastico nella individuazione di progetti riguardanti l'innovazione digitale da inserire nel PTOF. | 1 |
| Team digitale | Supportare l'animatore digitale per la realizzazione del Piano triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD; · Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il | 4 |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>compito di favorire il processo di digitalizzazione; · Supporta i docenti e gli studenti nelle attività di DDI; · Creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.</p> | |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>Collaborare con i docenti del CdC, la dirigenza e i suoi collaboratori; · Coordinare e documentare fasi le di progettazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; · Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica costituendo il punto di riferimento e di raccordo tra le discipline;</p> | 1 |
| Coordinatore attività ASL | <p>E' Strutturato in una commissione composta da docenti delle diverse aree di indirizzo: Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento gestendo le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di ASL Monitora le attività, affronta le eventuali criticità emerse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; · Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; · Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento</p> | 3 |



dei percorsi; · Assiste il Dirigente Scolastico o il suo delegato (Referente PCTO) nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. o Come si evince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, in quanto segue il loro percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli organi scolastici preposti.

responsabile della
formazione docenti

Collaborare con i docenti del CdC, la dirigenza e i suoi collaboratori; · Coordinare e documentare fasi le di progettazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; · Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica costituendo il punto di riferimento e di raccordo tra le discipline;

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI

insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

potenziamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

| | | |
|--|---|---|
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|---|---|
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO) | insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete del lago

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: rete scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete dei licei classici e cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete scuole dada

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete robotica e intelligenza artificiale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete ARETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Piano Formazione Docenti 2022/25 Il piano individua gli spazi tematici dei percorsi di formazione/aggiornamento da proporre ai docenti nel triennio 2022/25. La ricognizione dei bisogni formativi, a tal riguardo, si basa sull'analisi dei documenti di seguito presentati secondo l'ordine temporale della loro produzione: Il Piano triennale della formazione 2019/22 e il suo aggiornamento nello scorso anno scolastico; Il Piano di Miglioramento (PdM) elaborato per il triennio 2022/25, a sua volta collegato alla riflessione contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e già in linea con alcuni aspetti del Piano triennale della formazione 2019/22; L'Atto Di Indirizzo Per Le Attività Della Scuola; Nell'individuazione delle aree tematiche, vengono ribaditi i nuclei essenziali e gli obiettivi della precedente pianificazione - i cui maggiori sforzi esecutivi si sono indirizzati verso il potenziamento delle competenze digitali e in materia di inclusione e disabilità - e si è tenuto conto delle future azioni del Piano Scuola 4.0: Aree tematiche risultati scolastici, valutazione e Invalsi. inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio innovazione metodologica, nuovi spazi di apprendimento, aggiornamenti disciplinari certificazione delle competenze biblioteconomia certificazioni linguistiche per docenti biblioteconomia; certificazioni linguistiche per docenti; disseminazione Educazione civica Il punto 1 e il punto 3 si evincono dal PdM, di cui si riportano i passaggi salienti in tema di formazione dei docenti: "La prima priorità, pertanto, è stata individuata relativamente agli apprendimenti e alle competenze degli studenti; anche le valutazioni saranno nuovamente coerenti con le suddette indicazioni [...] La seconda è quella relativa alle prove INVALSI: anche qui gli esiti sono correlati a quelli degli apprendimenti degli studenti [...] In sostanza, lavorando sulla priorità relativa alle competenze e agli apprendimenti degli studenti, si conseguiranno anche risultati apprezzabili riguardo alla valutazione, agli esiti e alle prove standardizzate nazionali. [...] Relativamente alla prima priorità - si può sintetizzare in 'risultati scolastici' - le competenze e gli apprendimenti degli studenti nell'arco del triennio 2022-2025 devono riavvicinarsi agli standard individuati nelle Indicazioni Nazionali [...] Per quanto riguarda la priorità sui risultati scolastici, gli obiettivi di processo saranno i seguenti: [...] c) A partire dal mese di gennaio 2023: verranno incrementati gli incontri dei dipartimenti disciplinari destinati all'analisi degli apprendimenti degli studenti. Periodicamente sarà elaborato un resoconto finalizzato alla



progettazione di corsi tenuti dai docenti della scuola, oppure affidati ad esperti esterni, siano essi docenti o meno. In questa maniera la formazione fra pari sarà strutturata: sarà possibile [...] condividere buone pratiche didattiche valorizzando le produzioni elaborate dai docenti stessi. [...] A partire dal mese di settembre 2023 si potrà dare inizio alla formazione fra pari predisposta e descritta nel precedente punto c. A partire dal mese di febbraio 2024: inizierà ad essere aggiornato periodicamente il repertorio delle competenze possedute dal personale saranno offerti percorsi di formazione relativi alla valutazione di sistema, incentivando e riconoscendo la formazione fra pari in tale materia, possibilmente mediante attestati forniti anche dalla nostra scuola, risultanti da corsi di aggiornamento tenuti da nostri docenti. Per quanto riguarda la priorità sulle prove INVALSI, gli obiettivi di processo saranno i seguenti: c) A partire dal mese di gennaio 2024: sarà aggiornato periodicamente il repertorio delle competenze possedute dal personale e verranno offerti percorsi di formazione relativi alla valutazione di sistema, incentivando e riconoscendo la formazione fra pari in tale materia, possibilmente mediante attestati forniti anche da docenti della scuola promotori e attori di corsi di aggiornamento (tale azione, allo scopo di ottimizzare le risorse disponibili nella scuola, potrebbe essere sviluppata contemporaneamente al punto f [...]). Inoltre la scuola potrebbe farsi promotrice di corsi aperti anche ad altri docenti impegnati nelle scuole del territorio". Modalità esecutive In continuità con quanto disposto sin dal PTOF 2016/2019 e ribadito dal PdM 2022/25, si procederà innanzitutto attraverso l'organizzazione di corsi interni, promuovendo la formazione tra pari e il rilascio di attestati da parte della nostra scuola, oppure, in seconda battuta, attraverso il ricorso ad esperti esterni o favorendo, mediante apposite comunicazioni continuamente aggiornate, la partecipazione a corsi esterni organizzati da enti accreditati dal Miur. La formazione potrà svolgersi sia in presenza che in modalità mista o del tutto a distanza. Sulla base delle proposte formulate dai coordinatori di dipartimento, si è proceduto ad una indagine sui corsi a cui i docenti vorrebbero partecipare; i risultati si trovano nel grafico seguente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Per la formazione si usufruirà di tutte le attività previste: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Per la formazione si usufruirà di tutte le attività previste: singola scuola, rete di ambito, rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Si conferma il piano previsto dal PTOF triennale in attesa della raccolta del fabbisogno.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line